

# SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

Nn. 1442 e 1443-A

## RELAZIONE GENERALE DELLA 5<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE (PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(RELATORI ABIS e FORTE)

*concernente anche gli stati di previsione dell'Entrata (Tab. 1) (Relatore FORTE), del Ministero del Bilancio e della Programmazione economica (Tab. 4) (Relatore DELL'OSSO) e delle Partecipazioni statali (Tab. 18) (Relatore CORTESE)*

*con allegati rapporti delle altre Commissioni permanenti sul disegno di legge n. 1442 e sugli stati di previsione (v. stampato nn. 1442 e 1443-A Allegato 1); relazioni di minoranza della 5<sup>a</sup> Commissione permanente (Relatori ANDRIANI e SALVATO) (v. stampato nn. 1442 e 1443-A-bis); (Relatore POLLICE) (v. stampato nn. 1442 e 1443-A-ter); (Relatore SPADACCIA) (v. stampato nn. 1442 e 1443-A-quater); rapporti di minoranza delle altre Commissioni (v. stampato nn. 1442 e 1443-A Allegato 1-bis) nonchè ordini del giorno ed emendamenti trattati nelle Commissioni (v., rispettivamente, stampati nn. 1442 e 1443-A Allegato 2, e 1442 e 1443-A Allegato 3)*

Comunicata alla Presidenza l'11 dicembre 1988

SUI

## DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1989) (n. 1442)

**presentato dal Ministro del Tesoro  
di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica  
e col Ministro delle Finanze**

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 23 novembre 1988*

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza il  
25 novembre 1988*

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1989  
e bilancio pluriennale per il triennio 1989-1991 (n. 1443)

**presentato dal Ministro del Tesoro  
di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 25 novembre 1988*

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza il  
28 novembre 1988*



## INDICE

## RELAZIONE GENERALE

<i>Parte I</i> - (Disegno di legge finanziaria) (relatore Abis) .....	<i>Pag.</i> VII
<i>Parte II</i> - (Disegno di legge di bilancio) (relatore Forte) .....	» XXXI
<i>Sez. I</i> - Stato di previsione dell'entrata (relatore Forte) .....	» XXXIX
<i>Sez. II</i> - Stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica (relatore Dell'Osso) .....	» XLV
<i>Sez. III</i> - Stato di previsione del Ministero delle partecipazioni statali (relatore Cortese) .....	» LIII
ALLEGATO: Parere della Giunta per gli affari delle Comunità europee ....	LIX
DISEGNO DI LEGGE N. 1442 .....	» 1
Testo degli articoli .....	» 3
Tabelle	
- A (importi da iscrivere in bilancio, in relazione alle autorizzazioni di spesa recate da leggi pluriennali) .....	» 7
- B (voci da includere nel fondo speciale di parte corrente) .....	» 27
- C (voci da includere nel fondo speciale di conto capitale) .....	» 45
- D (stanziamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione annua è demandata alla legge finanziaria) .....	» 57
- E (stanziamenti di spesa per il rifinanziamento di norme recanti interventi di sostegno dell'economia classificati tra le spese in conto capitale) .....	» 73
- F (variazioni da apportare al bilancio a legislazione vigente a seguito della riduzione di autorizzazioni legislative di spesa precedentemente disposte) .....	» 77
DISEGNO DI LEGGE N. 1443 .....	» 81
Testo degli articoli .....	» 83
Quadri e Tabelle (allegati al disegno di legge) .....	» 99
Tabelle:	
- A (capitoli dai quali, con decreti del Ministro del tesoro, possono essere trasferite somme al capitolo n. 5053 dello stato di previsioni del Ministero del tesoro per l'acquisto di mezzi di trasporto) .....	» 101

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- B (capitoli di spesa del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1989 per i quali il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare variazioni tra loro compensative) .....	Pag.	102		
- C (capitoli di spesa per i quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e nel settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468) .....	»	104		
Quadri generali riassuntivi:				
- A (bilancio di competenza) .....	»	105		
- B (bilancio di cassa) .....	»	113		
- C (bilancio triennale 1989-92, a legislazione vigente) .....	»	121		
- D (bilancio triennale 1989-92 delle Aziende autonome) ..	»	149		
- E (bilancio pluriennale programmatico 1989-91) .....	»	163		
STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA DEI SINGOLI MINISTERI .....			»	167
<i>Modifiche apportate dalla Camera dei deputati</i> .....			»	169
- Tabella 2 (Tesoro) .....	»	170		
- Tabella 5 (Grazia e giustizia) .....	»	171		
- Tabella 6 (Esteri) .....	»	172		
- Tabella 6 (Esteri - Istituto agronomico d'oltremare) .....	»	173		
- Tabella 10 (Trasporti) .....	»	174		
- Tabella 11 (Poste - Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni) .....	»	175		
- Tabella 12 (Difesa) .....	»	177		
- Tabella 13 (Agricoltura e foreste) .....	»	178		
- Tabella 13 (Agricoltura e foreste - ex Azienda di Stato per le foreste demaniali) .....	»	180		

## **RELAZIONE GENERALE**



## PARTE I

*(Disegno di legge finanziaria)*

- 1) *Le innovazioni introdotte con la legge n. 362 del 23 agosto 1988 di revisione della legge n. 468 del 1978.*

ONOREVOLI SENATORI. - La riflessione su alcuni qualificanti profili istituzionali della finanza pubblica, avviato in Parlamento con l'esame della legge finanziaria per il 1988), costituisce la non interrotta linea di sviluppo lungo la quale si sono collocati, prima, l'esame del Documento di programmazione economico-finanziaria, presentato a maggio 1988 dal Governo, poi la revisione della legge n. 468 (legge n. 362 del 1988) ed infine la «sessione di bilancio 1988» che vede ora, in seconda lettura, impegnato il Senato della Repubblica.

Il filo che lega questo discorso si può individuare, in sostanza, nel recupero di quello schema di impostazione della decisione di bilancio definito, nelle sue linee essenziali, nelle Risoluzioni parallele approvate dalle Commissioni bilancio dei due rami del Parlamento nel giugno 1986.

Questo schema è stato ripreso, come è noto, nella legge finanziaria per il 1988 (legge n. 67 del 1988), ristabilendo il criterio della presentazione alle Camere, entro maggio, del Documento di programmazione, nel quale sono fissate regole ed obiettivi della manovra dell'anno e del triennio successivi.

Questo disegno è stato poi complessivamente risistemato con la revisione della legge n. 468, secondo alcune linee di fondo che possono, in estrema sintesi, così riassumersi:

a) conferma del criterio che la impostazione delle previsioni di entrata e di spesa del bilancio statale sono ispirate al metodo della programmazione finanziaria; l'impostazione del discorso di programmazione viene anticipato, a partire dal 15 maggio, con l'esame parlamentare del Documento di programmazione la cui struttura, fissata in modo molto analitico dall'articolo 3 della legge n. 468, consente di stabilire linee, strategie ed obiettivi che si vogliono raggiungere nel triennio successivo;

b) netta anticipazione (31 luglio) della presentazione del bilancio annuale e pluriennale a legislazione vigente; questo strumento diviene ora la base, conoscitiva e previsionale, sulla quale si innestano tutte le decisioni della «Finanziaria»; la sequenza delle decisioni, come vedremo poi esaminando le modifiche al Regolamento del Senato, si capovolge rispetto all'assetto precedente: prima si impostano e si decidono le previsioni a legislazione vigente e poi, sulla base di queste determinazioni, si passa a definire i profili di manovra marginale, allocabili nella legge finanziaria e le modifiche ed integrazioni all'ordinamento vigente da organizzare in distinti strumenti legislativi;

c) tipizzazione tassativa dei contenuti ammissibili nella legge finanziaria, liberando la discussione parlamentare dalla defaticante e spesso

controproducente discussione sui cosiddetti «contenuti propri» della legge finanziaria; proprio questa impostazione consente di liberare questo tema, anche sul piano delle procedure parlamentari, dalla dialettica più strettamente politica per rimetterlo ad una decisione del Presidente d'Assemblea, quanto alla verifica del rispetto dei predetti contenuti, fissati nell'articolo 11 della legge n. 468;

d) inserimento dei disegni di legge collegati alla manovra di finanza pubblica nel ciclo dei documenti di bilancio: questi disegni di legge vengono presentati alle Camere almeno entro il 30 settembre, unitamente al disegno di legge finanziaria e vengono definiti, per quanto riguarda le aree tematiche di intervento, in sede di presentazione del Documento di programmazione economico-finanziaria. Inoltre, i provvedimenti collegati possono entrare a comporre il quadro degli accantonamenti di segno negativo dei fondi speciali, in ragione della nuova disciplina di questo istituto, in base alla quale (art. 11-bis, comma 3) gli accantonamenti negativi possono essere previsti solo nell'ipotesi in cui i corrispondenti progetti di legge siano già stati presentati alle Camere;

e) valorizzazione della sezione programmatica del bilancio pluriennale che viene anch'essa presentata alle Camere entro il 30 settembre: questa sezione fornisce il quadro contabile di competenza che separa la parte della manovra di bilancio, attuativa delle regole fissate nel Documento di programmazione, dalle ulteriori azioni necessarie nel triennio di riferimento per completare il disegno contenuto nel richiamato Documento di programmazione economico-finanziaria;

f) conferma di uno specifico scrutinio di copertura, rispetto all'evoluzione a legislazione vigente dei saldi differenziali di bilancio, per le nuove o maggiori spese correnti o le minori entrate disposte con la legge finanziaria.

L'insieme delle innovazioni contenute nella richiamata legge n. 362 affronta due questioni cruciali emerse nel corso del primo decennio di applicazione della legge n. 468:

- la tipizzazione del contenuto della legge finanziaria;
- le modalità di copertura di questo stesso strumento.

Le soluzioni proposte sono ora al vaglio della prima concreta esperienza applicativa, dopo che nel corso della discussione della legge finanziaria per il 1988 vi era stato un tentativo, peraltro fondato su molti elementi convenzionali, di applicazione alla stessa legge finanziaria della regola di copertura per le spese correnti pluriennali, già fissata nel comma ottavo dell'articolo 4 della legge n. 468, comma ora abrogato.

La soluzione del problema della tipizzazione della legge finanziaria è affidata alla riorganizzazione complessiva dei materiali normativi su distinti disegni di legge che stanno seguendo il proprio *iter* partendo dalle Commissioni competenti per materia.

Le recenti modifiche al Regolamento del Senato hanno recepito l'istituto dei disegni di legge collegati alla manovra di finanza pubblica, indicati nel documento di programmazione finanziaria, come approvato dalla risoluzione parlamentare e presentati entro il termine stabilito dalla legge (art. 126-bis). L'organizzazione della discussione di questi disegni di legge è affidata alla Conferenza dei capigruppo la quale potrà valersi dei poteri disciplinati nell'articolo 55, comma 5, del Regolamento.

L'esperienza della sessione di bilancio in corso fornirà importanti indicazioni sulla tenuta complessiva del nuovo disegno regolamentare; al riguardo va anche tenuto presente che quest'anno, purtroppo, la prima lettura dei documenti di bilancio, non ha potuto avvalersi, presso la Camera dei deputati, di una nuova cornice regolamentare, elemento questo che ha certamente contribuito a creare qualche difficoltà nella organizzazione complessiva dei lavori, difficoltà che naturalmente si stanno riflettendo sulla situazione dei testi che il Senato si trova a poter esaminare in seconda lettura.

La questione della copertura della legge finanziaria, al di là della riproposizione del criterio qualitativo concernente l'utilizzo di risorse correnti per la copertura di spese correnti, si radica, sul piano dell'impostazione dei documenti, *nella netta separazione*, anche temporale, tra la presentazione del bilancio a legislazione vigente, annuale e pluriennale (31 luglio) e la presentazione del disegno di legge finanziaria (entro settembre).

Questa impostazione ha trovato un immediato riflesso nella recentissima revisione delle procedure parlamentari qui in Senato, proprio nella consapevolezza che la maggior parte dei nodi irrisolti negli anni passati si collocava sul terreno di una incoerente traduzione, in termini regolamentari, del disegno sotteso alla legislazione contabile ordinaria.

Su questo specifico punto delle modalità di copertura della legge finanziaria è importante richiamare l'attenzione della Commissione sulla nuova formulazione introdotta al riguardo con l'articolo 11, commi 5 e 6, della legge n. 468, come modificata dalla legge n. 362 del 1988: questa formulazione infatti stabilisce che la legge finanziaria può disporre per ciascuno degli anni compresi nel bilancio pluriennale, nuove o maggiori spese correnti, riduzioni di entrate e nuove finalizzazioni nette da iscrivere nel fondo speciale di parte corrente, nei limiti delle nuove o maggiori entrate tributarie, extra tributarie e contributive e delle riduzioni permanenti di autorizzazione di spesa corrente. In ogni caso le nuove o maggiori spese in questione non possono concorrere a determinare tassi di evoluzione della spesa, sia corrente che in conto capitale, incompatibili con le regole determinate dal Parlamento, all'atto della deliberazione del documento di programmazione economico-finanziaria, presentato dal Governo alle Camere; le regole a cui si fa riferimento sono quelle specificamente indicate nell'articolo 3, comma 2, lettera e), della legge n. 468 (come modificata dalla legge n. 362): regole di variazione delle entrate e delle spese del bilancio di competenza dello Stato, delle aziende autonome e degli enti pubblici ricompresi nel settore pubblico allargato, con riferimento agli anni compresi nel bilancio pluriennale.

Come è stato osservato, queste disposizioni introducono alcuni elementi di novità rispetto alla precedente formulazione contenuta nell'articolo 2 della legge finanziaria per il 1988 (legge n. 67 dell'11 marzo 1988). Infatti, nello schema di copertura della legge finanziaria possono ora essere utilizzate anche le maggiori entrate, a legislazione vigente, che emergano eventualmente dal miglioramento del risparmio pubblico risultante dal raffronto tra assestamento e progetto di bilancio a legislazione vigente. Tuttavia tali maggiori entrate potranno essere utilizzate solo dopo e se dalla autonoma, distinta e preventiva deliberazione del progetto di bilancio a legislazione vigente dovessero emergere effettivi margini di miglioramento

del saldo corrente, cioè solo dopo che questo margine sia stato utilizzato per coprire l'evoluzione delle spese, dell'area bilancio, a legislazione vigente.

Appare quindi essenziale applicare con coerenza e chiarezza questi canoni di copertura stabiliti per la legge finanziaria, che possono rappresentare la chiave di volta per un riequilibrio, su base pluriennale, dei conti statali.

È noto che dall'inizio della sessione di bilancio in corso su questo punto si è aperta una discussione che vede una sostanziale convergenza per quanto riguarda gli aspetti teorico interpretativi, mentre emergono invece alcune differenziazioni, anche di rilievo, in ordine alla concreta applicazione di questi canoni alla vicenda specifica della manovra di bilancio 1989.

Il punto più delicato è quello della valutazione dell'incremento 1989 sul 1988 del fondo sanitario di parte corrente: infatti secondo le deliberazioni assunte in sede di legge finanziaria per il 1988 il fondo sanitario di parte corrente (vedi tabella D) era stabilito in 52.650 miliardi per il 1988 e in 54.790 miliardi per il 1989.

Il disegno di legge finanziaria per il 1989 stabilisce il fondo sanitario corrente in 58.870 miliardi con un incremento pari a 4.080 miliardi. Questo incremento dovrebbe entrare a comporre la quota delle maggiori spese correnti disposte direttamente in legge finanziaria, da coprire ai sensi del richiamato comma 5 dell'articolo 11.

Nell'interpretazione data dalla Camera dei deputati, in ordine al meccanismo di incremento del F.S.N., la base di partenza per calcolare la quota da coprire non dovrebbe essere costituita dalle deliberazioni assunte per il 1989 dalla legge finanziaria per il 1988 ma dal preconsuntivo 1988 calcolato dal servizio informativo del Ministero della sanità e comunicato al Parlamento dal Ministro del tesoro: questo preconsuntivo fa ascendere la spesa sanitaria di competenza (parte corrente per il 1988) a 58.200 miliardi. Sempre secondo il ragionamento seguito presso la Camera dei deputati la differenza da coprire sarebbe pari al saldo tra lo stanziamento proposto in tabella D nel disegno di legge finanziaria 1989 (58.870 miliardi) e il predetto preconsuntivo informale 1988 (58.200 miliardi): tale differenza ammonterebbe a 670 miliardi.

Si tratta, come è evidente, di questioni piuttosto delicate che conviene affrontare in modo chiaro, anche per definire univocamente le regole da seguire in avvenire.

Ora è piuttosto evidente che se si adotta l'aggiustamento metodologico utilizzato dalla Camera dei deputati la «finanziaria» 1989 appare sostanzialmente coperta; se invece si utilizza un criterio che riconduce entro l'obbligo di copertura tutti gli incrementi della «finanziaria» 1989 rispetto alle analoghe previsioni 1989 (contenute nella «finanziaria» 1988), si apre un problema di copertura dell'ordine di 3.600 miliardi per il 1989 e di 1.500 miliardi nel 1990.

2) Questo dei rapporti tra Governo e Parlamento sul terreno dell'esame dei documenti contabili è un tema emerso nella stessa discussione in Assemblea costituente. Non è questa la sede per ripercorrere una lunga linea di discussione, sviluppatasi in Parlamento, presso l'organo di giustizia costituzionale, presso l'organo di controllo contabile, ed infine, presso gli studiosi, sul tema dell'interpretazione sistematica dell'articolo 81 della Costituzione.

Come è stato osservato, l'introduzione della legge finanziaria ha messo in crisi la linea interpretativa che si era in qualche modo consolidata negli anni

precedenti; si è istituito, con la «468», uno strumento che assommava in sé le due funzioni, di determinazione degli equilibri complessivi e di innovazione nell'ordinamento di entrata e di spesa, con vincoli a carico dell'equilibrio di bilancio, funzioni volute invece nettamente distinte dal costituente nei commi terzo e quarto dell'articolo 81 della Costituzione. Non è casuale se a partire dalla legge n. 362 del 1988 riprende con forza una linea di riflessione su tutti i temi della copertura finanziaria, linea che conduce il legislatore, nel fissare i contenuti della legge finanziaria, a riproporre per questo strumento un obbligo di copertura specifica.

Le recenti revisioni regolamentari introdotte presso il Senato, mentre inseriscono con maggior forza nel procedimento legislativo tutto il profilo della verifica della quantificazione degli oneri, collocandola come un passaggio essenziale ai fini della pronuncia sulla idoneità dei mezzi di copertura, risistemano tutta la sequenza decisionale in modo ben più razionale, tagliando in radice le cause di quei pasticci emendativi (i cosiddetti emendamenti a scavalco), che negli anni passati avevano contribuito non poco ad offuscare la chiarezza delle decisioni e le relative posizioni e responsabilità politiche.

Ricomponendo l'ordine delle decisioni di bilancio, già a suo tempo definito con la legge «Curti» del 1964, le nuove norme regolamentari stabiliscono due principi profondamente innovativi: gli articoli dei disegni di legge di bilancio e finanziaria devono essere votati (con i relativi emendamenti) nell'ordine previsto dalle leggi di contabilità. In ogni caso il saldo netto da finanziare del disegno di legge finanziaria viene determinato in modo autonomo ed in via prioritaria.

Pertanto, seguendo questa nuova scansione, il Parlamento riproduce un processo decisionale che parte dalle entrate del bilancio a legislazione vigente per poi passare alle spese del medesimo bilancio. Il saldo netto della legge finanziaria costituisce il punto di passaggio sulla manovra marginale; punto di passaggio da decidere preliminarmente, prima di esaminare le altre disposizioni della stessa «finanziaria». Quindi tutte le decisioni di spesa, dell'area bilancio e dell'area legge finanziaria, saranno assunte solo dopo che ciascuna Camera avrà definito preventivamente i volumi di entrata.

È abbastanza evidente che la nuova cornice regolamentare impone a tutti i soggetti del processo di bilancio, a cominciare dal Governo, una diversa impostazione nella redazione degli eventuali emendamenti ai testi in esame.

Ritengo utile ricordare, in rapida sintesi, alcune delle innovazioni più significative introdotte dalla recentissima riforma regolamentare, per quanto riguarda la «sessione di bilancio» ed in particolare l'ordine delle votazioni relative ai disegni di legge di bilancio e finanziaria.

Il nuovo articolo 129, comma 2, stabilisce che quando il disegno di legge di approvazione dei bilanci di previsione dello Stato e il disegno di legge finanziaria sono presentati dal Governo al Senato, l'esame degli articoli del disegno di legge di approvazione dei bilanci medesimi ha la precedenza sull'esame degli articoli e sulla votazione finale del disegno di «legge finanziaria».

Inoltre, ai sensi del comma 4 del predetto articolo 129, gli articoli «del disegno di legge di approvazione dei bilanci di previsione dello Stato e del disegno di legge finanziaria sono esaminati e votati secondo l'ordine previsto dalla vigente legislazione. Delle disposizioni del disegno di legge finanziaria

sono comunque esaminate e votate per prime, previa discussione e votazione dei relativi emendamenti, quelle che recano il livello massimo del ricorso al mercato finanziario e del saldo netto da finanziare.

Sulla base di queste disposizioni, che introducono innovazioni sensibili al precedente assetto regolamentare, è evidente che tutta l'organizzazione delle votazioni va complessivamente riconsiderata.

Mi limito a ricordare che con il nuovo comma 4 dell'articolo 129 viene stabilito un criterio molto preciso inteso ad adottare un ordine di esame e votazione dei testi (articoli e relativi emendamenti) *rigorosamente corrispondente all'ordine con il quale le norme da esaminare e votare sono collocate, secondo la legislazione contabile vigente, nei testi normativi*. In sostanza, come è stato osservato, il Regolamento ha stabilito il principio che è nell'interesse dell'ordinata sequenza delle decisioni parlamentari adottare esattamente la stessa sequenza stabilita nella legislazione contabile.

È appena il caso di sottolineare che ci troviamo di fronte ad un importante cambiamento procedurale che consente a questo ramo del Parlamento di affrontare su basi molto più chiare e certe la nuova cornice giuridico-contabile fissata nella recente riforma della legge n. 468, soprattutto per quanto riguarda la votazione, nell'ordine, del progetto di bilancio e del disegno di legge finanziaria.

In estrema sintesi, quindi, si dovrebbe partire dalla votazione degli emendamenti relativi all'articolo 1 del disegno di legge di bilancio (stato di previsione dell'entrata). Ove da queste votazioni dovessero emergere incrementi nelle previsioni relativi ai primi tre Titoli (tributarie; extratributarie, alienazione di beni patrimoniali) la non modifica del valore del Titolo IV (accensione di prestiti) creerebbe automaticamente una disponibilità di copertura utilizzabile in sede di esame degli stati di previsione della spesa ovvero (con opportuni accorgimenti contabili, sull'area «legge finanziaria»).

3) Sempre sul tema delle modifiche del Regolamento è opportuno richiamare l'attenzione sul nuovo regime della inammissibilità degli emendamenti, di iniziativa sia parlamentare che governativa, al disegno di legge di approvazione dei bilanci di previsione dello Stato e al disegno di legge finanziaria. Ci riferiamo in particolare alla disposizione contenuta nel comma 6 dell'articolo 128.

Questa disposizione stabilisce una triplice griglia di inammissibilità: in primo luogo sono inammissibili gli emendamenti che rechino «disposizioni contrastanti con le regole di copertura stabilite dalla vigente legislazione per la stessa legge finanziaria»; si tratta in sostanza dei criteri disciplinati nei commi 5 e 6 dell'articolo 11 della legge n. 468, come modificata dalla legge n. 362 del 1988. In sostanza si tratta del duplice criterio relativo alla qualità dei mezzi di copertura utilizzati per fronteggiare le nuove o maggiori spese correnti disposte in finanziaria (comma 5) e del rispetto delle regole di variazione dell'entrata e della spesa stabilite nel documento di programmazione economico-finanziaria (comma 6). Su questo secondo parametro sono insorte presso la Camera dei deputati difficoltà applicative in considerazione del fatto che le predette regole di variazione non risultano determinate (come vorrebbe la legge) in termini di competenza, ma soltanto in termini di cassa.

In ogni caso, quale che sarà l'orientamento che la Commissione bilancio vorrà adottare presso questo ramo del Parlamento, rimane comunque fermo già da ora il primo criterio di inammissibilità in base al quale tutte le nuove o maggiori spese correnti deliberate in legge finanziaria devono essere coperte

con nuove o maggiori entrate relative ai primi due titoli (tributarie, extratributarie e contributive) ovvero con riduzione permanente di spesa.

Il secondo criterio di inammissibilità è quello della estraneità all'oggetto della legge di bilancio o della legge finanziaria. Secondo il nuovo regolamento questo problema viene risolto in prima lettura attraverso il riconoscimento al Presidente del Senato di un autonomo potere di stralcio (articolo 126 comma 3); in seconda lettura questo potere viene quindi esercitato dal Presidente della Commissione bilancio, fermo restando che le deliberazioni definitive, secondo il sistema del nostro Regolamento, spettano al Presidente d'Assemblea.

La terza griglia di inammissibilità è costituita dal divieto di introdurre nella finanziaria modifiche alle disposizioni in vigore in materia di contabilità generale dello Stato. Sono quindi da dichiarare inammissibili direttamente dal Presidente della Commissione, in seconda lettura, norme che intendano cambiare in corso di esame dei documenti di bilancio le regole sostanziali fissate per il predetto esame nella legislazione contabile. Anche questo tema delle inammissibilità risulta quindi affrontato in modo ben più incisivo nella nuova cornice regolamentare.

Concludendo su questo punto possiamo ragionevolmente affermare che l'esame dei documenti di bilancio 1989-1991, si svolge in seconda lettura presso il Senato nel quadro di una cornice regolamentare assai più certa e definita di quanto non sia stato invece possibile fare, per motivi del resto ben comprensibili, presso la Camera dei deputati.

\* \* \*

### 3. *Il quadro macroeconomico e la situazione della finanza pubblica*

La Relazione previsionale e programmatica stima un aumento del PIL nel 1988 pari al 3,6 per cento. Si tratta di una previsione più ottimistica di quella sulla quale fu costruita la manovra di finanza pubblica alla fine del 1987 (si prevedeva allora un aumento del PIL del 2,8 per cento).

La ragione principale del miglioramento (sul quale concordano in sostanza anche le previsioni degli organismi internazionali e dei centri di ricerca) è costituita da una evoluzione del quadro internazionale più favorevole del previsto. Le esportazioni crescono infatti del 5,8 per cento, ad un ritmo più veloce della domanda interna. All'interno di questa si mantiene elevato il tasso di aumento degli investimenti fissi lordi (+5,0 per cento); i consumi crescono del 4 per cento.

L'aumento delle esportazioni e la stabilità delle ragioni di scambio consentono di limitare l'effetto del forte aumento delle importazioni (+8,0 per cento) sui conti con l'estero. Il *deficit* delle partite correnti sale dallo 0,1 per cento del PIL, registrato nel 1987, allo 0,4 per cento nel 1988.

Per quanto riguarda l'inflazione si dovrebbe registrare una riduzione del differenziale rispetto ai principali *partners*, nonostante un aumento dei prezzi nel 1988 praticamente uguale a quello del 1987 (4,7 per cento, misurato sui prezzi al consumo).

L'occupazione aumenterà di circa l'1 per cento, tuttavia dato l'aumento dell'offerta di lavoro il tasso di disoccupazione dovrebbe salire di poco (dal 12,0 per cento del 1987 al 12,2 per cento del 1988).

In questo quadro abbastanza positivo si inserisce un qualche miglioramento della situazione di finanza pubblica.

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## FABBISOGNO DI CASSA DEL SETTORE STATALE

INCIDENZA PERCENTUALE RISPETTO AL PIL

	1987	1988 (*)	1989 (*)
Fabbisogno primario . . . . .	3,8	2,7	1,8
interessi . . . . .	7,8	8,3	8,4
Totale . . . . .	11,6	11,0	10,2

(\*) Stime della Relazione previsionale e programmatica (seconda sezione, pp 95-96)

Il fabbisogno di cassa del settore statale dovrebbe fermarsi al 10,9/11,0 per cento del PIL, valore che, per quanto superiore a quello previsto nell'autunno 1987 (10,5 per cento), rappresenta comunque un miglioramento rispetto all'11,6 per cento registrato nel 1987. Tuttavia è da considerare che il risultato del 1988 è dovuto ad una forte crescita delle entrate (a livello di amministrazioni pubbliche le entrate tributarie dovrebbero crescere del 14,5 per cento), per effetto sia delle misure attuate con vari provvedimenti nel corso dell'anno, sia, soprattutto, del positivo andamento dell'economia. L'impatto dell'aumento delle entrate sul fabbisogno è in gran parte contrabilanciato dall'andamento della spesa corrente che è prevista aumentare del 9,6 per cento (sempre al livello di amministrazioni pubbliche). Per il settore statale la spesa corrente al netto degli interessi dovrebbe crescere del 12,5 per cento, contro una riduzione del -1,2 per cento di quella in conto capitale.

In sostanza la riduzione dell'incidenza del disavanzo rispetto al PIL è dovuta più all'incremento delle entrate (derivante in parte notevole dal favorevole andamento dell'economia) che al contenimento della spesa corrente. Nel 1988 si dovrebbero dunque registrare entrate e spese superiori rispetto a quelle indicate nel Documento di programmazione economico-finanziaria.

Passando alle previsioni relative al 1989 il punto di partenza è costituito dal rallentamento della crescita dei nostri principali *partners* che avrà un riflesso sulle esportazioni (+4,5 per cento contro il 5,8 per cento del 1988). Ancora positivo sarà l'andamento degli investimenti, seppure più lento di quello registrato nel 1988 (+4,6 per cento nel 1989 contro il 5 per cento dell'anno precedente). I consumi cresceranno del 3 per cento, dunque l'1 per cento in meno del 1988. Il ritmo di crescita delle importazioni si manterrà elevato (più 6,4 per cento, ma era l'8,0 per cento nel 1988).

Questi andamenti spiegano il rallentamento della dinamica del PIL, che è previsto crescere del 3,0 per cento. Il rallentamento è peraltro in linea con gli andamenti previsti per i principali paesi industriali. I servizi della Commissione CEE stimano (ottobre 1988) una riduzione del tasso di crescita sia per il complesso dei paesi CEE, Italia inclusa, (dal 3,5 per cento del 1988 al 2,8 per cento del 1989), sia per gli Stati Uniti (dal 3,9 per cento al 2,3 per cento) ed il Giappone (dal 5,6 per cento al 3,8 per cento). Il nostro tasso di crescita si mancherebbe comunque leggermente più elevato di quello dei nostri *partners* comunitari.

L'occupazione complessiva crescerebbe dello 0,9 per cento.

Il tasso di inflazione programmatico è indicato nel 4,0 per cento.

Per quanto riguarda i conti con l'estero si dovrebbe avere un aumento dell'incidenza del *deficit* delle partite correnti rispetto al PIL (dallo 0,4 per cento del 1988 allo 0,6 del 1989).

Il fabbisogno del settore statale viene stimato di poco superiore ai 117.000 miliardi, più alto quindi di 2.000 miliardi circa rispetto all'obiettivo indicato nel Documento di programmazione economico-finanziaria. Peraltro, data la crescita del reddito maggiore di quella allora prevista l'obiettivo di riduzione dell'incidenza rispetto al PIL verrebbe raggiunto. Comunque tale incidenza scenderebbe dall'11 per cento del 1988 al 10,2 per cento nel 1989. Relativamente più rilevante sarebbe la riduzione della incidenza del fabbisogno primario che, scendendo dal 2,7 per cento del 1988 all'1,8 per cento del 1989, supererebbe l'obiettivo fissato per tale anno nel Documento di programmazione (2,1 per cento).

Il contenimento del disavanzo pubblico dovrebbe discendere da una manovra di aumenti di entrata e riduzioni di spesa di un ordine di grandezza di 19.000 miliardi, riferendosi ai provvedimenti collegati alla manovra di finanza pubblica che avranno effetto a partire dal 1989.

#### 4. *La legge finanziaria ed i provvedimenti collegati.*

In conseguenza delle modifiche alla legge n. 468, il disegno di legge finanziaria 1989 risulta notevolmente diverso da quelli degli anni precedenti. L'articolato è notevolmente ridotto, mentre aumenta l'importanza delle Tabelle. In particolare il fondo speciale di parte corrente (Tab. B) tiene conto, dopo le modifiche apportate dalla Camera, degli effetti di tutti i provvedimenti collegati (vedi i Prospetti 1, 2, 3). Su alcune caratteristiche generali della manovra proposta con tali disegni di legge si tornerà nel seguito; illustrando il disegno di legge finanziaria si toccheranno comunque alcuni punti specifici.

L'articolato del disegno di legge finanziaria aumenta le spese correnti di 17.647 miliardi e quelle in conto capitale di 2.360 miliardi (vedi Prospetto 4).

Per quanto riguarda le spese correnti si tratta anzitutto (articolo 2, commi 10 e 11) dell'integrazione dello stanziamento per il rinnovo dei contratti pubblici, che deve essere iscritto in legge finanziaria in base alla legge-quadro sul pubblico impiego.

Inizialmente era previsto uno stanziamento aggiuntivo di 2.012 miliardi nel 1989 e di 3.120 miliardi a decorrere dal 1990, ma l'onere del contratto della Sanità era posto a carico del Fondo sanitario nazionale. Con emendamento accolto dalla Camera il Fondo sanitario nazionale è stato ridotto di 730 miliardi nel 1989 e di 1.450 miliardi nel 1990 e nel 1991. Contestualmente sono state incrementate le disponibilità per il rinnovo dei contratti, che dovranno coprire anche il contratto del personale del comparto sanitario.

L'articolo 3 reca i tradizionali interventi in materia di trasporti: riadeguamento del Fondo nazionale trasporti (che viene incrementato in misura pari al tasso di inflazione: + 185,7 miliardi); trasferimenti all'Ente ferrovie dello Stato (che si riducono rispetto a quelli della finanziaria 1988,

tuttavia tenuto conto del bilancio a legislazione vigente si ha che il complesso dei trasferimenti di conto corrente e conto capitale cresce di 1.359 miliardi: + 9,5 per cento rispetto al 1988); interventi per il settore postale.

L'articolo 4 rinnova il contributo straordinario all'INPS (in sostituzione di anticipazioni di tesoreria) e soprattutto fissa in 37.500 miliardi il tetto delle risorse statali (trasferimenti di bilancio ed anticipazioni di tesoreria) assegnate all'INPS. I documenti governativi chiariscono che lo sbilancio tendenziale dell'INPS sarebbe vicino ai 42.500, tuttavia il provvedimento collegato in materia contributiva dovrebbe consentire recuperi di contributi per 3.800 miliardi, ai quali si aggiungeranno 1.200 miliardi derivanti dagli aumenti contributivi connessi al nuovo meccanismo di collegamento tra pensioni e dinamica delle retribuzioni (articolo 21, comma 5, della legge finanziaria 1988). Nel complesso quindi il fabbisogno INPS sarebbe ricondotto al livello indicato nel disegno di legge finanziaria (37.500 miliardi).

In materia di entrate dispongono i commi 2 e 3 dell'articolo 2 (inseriti nel corso dell'esame da parte dell'Assemblea della Camera). Il comma 2 modifica il regime IVA sulle carni, il comma 3 rinnova (fino al 1991) le agevolazioni fiscali per le compravendite di fabbricati ad uso abitativo. Nel complesso si dovrebbe avere un aumento netto di entrate pari a 310 miliardi nel 1989.

Passando alle Tabelle è anzitutto da notare il notevole impatto delle rimodulazioni (Tab. A) che spostano 25.604 miliardi agli anni successivi. Lo slittamento più importante riguarda la legge organica sul Mezzogiorno (12.000 miliardi sono spostati dal 1989 al 1991). Altre rimodulazioni rilevanti riguardano la grande viabilità (1.800 miliardi), le ferrovie (alta velocità: 1.700 miliardi) la ricostruzione delle zone terremotate della Campania e della Basilicata (2.500 miliardi), il programma abitativo a Napoli (2.050 miliardi). Secondo il Governo, in linea generale, nonostante le dimensioni delle cifre in gioco, non si dovrebbero avere ripercussioni negative sull'attività di investimento, data l'esistenza per gli stessi interventi di grosse disponibilità non utilizzate (ad esempio per il Mezzogiorno si registravano al 31 luglio 1988 giacenze di tesoreria per 12.451 miliardi).

Tuttavia il ricorso a rimodulazioni di dimensioni sempre maggiori desta qualche preoccupazione; infatti spostando stanziamenti agli anni successivi e mantenendo l'attuale ritmo degli investimenti si renderà necessario intervenire con le future finanziarie con nuovi rinvii. Ma l'aspetto più grave è costituito dal fatto che si possano fare slittare stanziamenti di tali dimensioni senza avere, probabilmente, effetti sostanziali sull'attività di spesa.

In altri termini, le rimodulazioni rivelano una situazione di non funzionamento delle leggi di sostegno agli investimenti ed in particolare di quelle per il Mezzogiorno. Per queste ultime è ormai evidente che si tratta di difficoltà strutturali e non di fatti transitori, determinati dal passaggio al nuovo assetto degli strumenti di intervento.

Certo in questa situazione si riesce a spendere meno di quanto è stato ritenuto (ed è) necessario; ma gli «slittamenti» indicano che questa inefficienza è accettata come un dato di fatto al quale non si può porre rimedio, e che anzi può essere utilizzata per «aggiustare» la rappresentazione contabile del bilancio dello Stato.

Su questo punto occorre essere chiari. Non si può accettare passivamente la situazione descritta. Se l'intervento, nel Mezzogiorno non funziona si

deve giungere rapidamente ad una revisione profonda del tipo di interventi, degli strumenti, delle procedure. Certamente non si risanerà la finanza pubblica accettando passivamente l'inefficienza dell'intervento pubblico e con essa il degrado dell'economia e della società meridionale.

Passando ai fondi speciali è da sottolineare che la Tabella B, attraverso il fondo negativo, introduce in bilancio il complesso della manovra proposta con i provvedimenti collegati (vedi il prospetto 2). Inizialmente era previsto solo il legame tra le modifiche all'IRPEF (minori entrate) e vari provvedimenti di entrata; la Camera ha inserito nel fondo negativo tutti gli altri provvedimenti collegati (che finanzieranno la - già prevista - fiscalizzazione dei contributi di malattia).

Tra le altre modifiche introdotte dalla Camera merita di essere ricordato lo spostamento di 500 miliardi nel 1990 e nel 1991 dalla voce «Revisione delle contribuzioni sociali» alla voce «Perequazione dei trattamenti pensionistici pubblici e privati»: gli stanziamenti complessivamente disponibili per le pensioni salgono così a 2.500 miliardi per anno a decorrere dal 1990.

Nel complesso il fondo speciale corrente si riduce (per effetto delle voci negative) rispetto al progetto di bilancio pluriennale e legislazione vigente: - 3.626 miliardi nel 1989, - 5.207 miliardi nel 1990, - 7.447 miliardi nel 1991.

Per quanto riguarda il fondo speciale di conto capitale si ha un incremento rispetto al progetto di bilancio a legislazione vigente (1.443 miliardi nel 1989, 4.988 miliardi nel 1990, 6.014 nel 1991). Tra gli stanziamenti vanno ricordati almeno quelli relativi al rifinanziamento del FIO nel 1990 e nel 1991 (2.000 miliardi e 2.220 miliardi rispettivamente) quelli del Ministero dell'industria (che arrivano a 4.600 miliardi circa nel 1991) e del Ministero dell'ambiente (1.650 miliardi nell'ultimo anno). In totale risultano disponibili per nuove spese in conto capitale quasi 9.000 miliardi nel 1989, oltre 20.000 miliardi nel 1990 e quasi 22.300 miliardi nel 1991.

Per quanto riguarda la Tabella D lo stanziamento più rilevante è quello relativo al Fondo sanitario nazionale che, dopo lo scorporo della quota destinata al rinnovo del contratto del personale, è pari a 58.870 miliardi nel 1989, 60.950 miliardi nel 1990, 63.450 miliardi nel 1991. Per il 1989 si tratta di un incremento di 4.080 miliardi rispetto allo stanziamento previsto nella Tabella D della finanziaria 1988, e tuttavia rispetto all'andamento tendenziale della spesa stimato dal Governo, si registra una riduzione di 5.000 miliardi. Infatti le dimensioni del fondo scontano già l'effetto (5.000 miliardi di riduzioni di spese) del provvedimento collegato di contenimento della spesa sanitaria.

Altri interventi di rilievo sono quelli relativi al contributo al CNR (ridotto di 180 miliardi rispetto alla legislazione vigente) ed agli stanziamenti per l'aiuto ai paesi in via di sviluppo (in complesso si tratta di una riduzione di circa 465 miliardi).

Infine, le ultime due tabelle (introdotte dalla recente riforma della legge n. 468) rifinanziano per un anno interventi di sostegno all'economia (Tabella E) e riducono autorizzazioni di spesa (Tabella F).

Per quanto riguarda il rifinanziamento di spese in conto capitale (complessivamente 1.015 miliardi), lo stanziamento più importante riguarda la SACE (900 miliardi).

La Tabella F (definanziamenti) riduce la spesa 1989 di quasi 1.250 miliardi. I «tagli» più importanti riguardano: l'ammontare dei mutui alle

ferrovie in regime di concessione (- 450 miliardi); il FIO 1989 (- 300 miliardi); la legge n. 675 sulla ristrutturazione e riconversione industriale - peraltro sostanzialmente non operativa (- 345 miliardi).

Gli effetti complessivi (sul bilancio) del disegno di legge finanziaria approvato dalla Camera sono sinteticamente riportati nel prospetto n. 5.

Il saldo netto da finanziare resta determinato (articolo 1) in 147.392 miliardi, con una riduzione di 4.900 miliardi circa rispetto al progetto di bilancio a legislazione vigente.

Va infine ricordato che il primo comma dell'articolo 2 del testo approvato dalla Camera riserva il 75 per cento (era il 100 per cento nel testo iniziale del Governo) delle eventuali nuove o maggiori entrate alla riduzione del disavanzo.

##### 5. *I problemi aperti*

Ripercorso sinteticamente il quadro dei provvedimenti che concretizzano la manovra al nostro esame, conviene tornare alle linee di fondo della evoluzione della finanza pubblica.

Come negli ultimi anni, la riduzione del disavanzo resta l'obiettivo principale dell'azione del Governo. Su questo obiettivo è costruito il Documento di programmazione accettato nello scorso mese di luglio dal Parlamento.

Si è già messo in rilievo come il miglioramento del disavanzo venga perseguito con una manovra di dimensioni rilevanti. I provvedimenti collegati mirano a ridurre di oltre 19.000 miliardi il disavanzo 1989 rispetto all'andamento tendenziale. Si tratta di una manovra complessa realizzata attraverso diversi strumenti normativi, come è richiesto dal nuovo assetto della decisione di bilancio. Le informazioni non mancano, ma sono disperse in vari documenti. Sarebbe invece stato utile avere, nella Relazione previsionale e programmatica, un quadro complessivo degli effetti degli interventi proposti sulle famiglie e sulle imprese.

Comunque, utilizzando al meglio le informazioni disponibili è possibile ricostruire per grandi linee l'impatto della manovra sul settore pubblico, assumendo così un punto di vista diverso da quello del bilancio dello Stato o del settore statale (come si è fatto nella colonna F del prospetto 6), che consente di individuare meglio le conseguenze per il sistema economico. Si vede allora che il maggior prelievo netto (tributario e contributivo) raggiunge quasi i 12.000 miliardi, mentre le minori spese ammontano a circa 7.000 miliardi.

Per quanto riguarda le entrate si tratta dell'effetto netto di una riduzione di prelievo IRPEF di quasi 6.000 miliardi e di un aumento di altre entrate (comprese quelle contributive) per quasi 18.000 miliardi. Oltre la metà di questa cifra è costituita da aumenti di prelievo contributivo (riduzione della fiscalizzazione, recupero e aumento contributi INPS), almeno altri 3.000 miliardi derivano da aumenti della imposizione indiretta.

Una manovra di queste dimensioni può avere un impatto indesiderato sull'inflazione. Ed infatti il Governo avverte che una condizione fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi è costituita da un forte contenimento della crescita sia delle retribuzioni pubbliche che di quelle del settore privato. L'indicazione «normativa» resta quella di un incremento superiore

di non oltre un punto all'inflazione programmata. Tuttavia, tenendo conto del contratto della scuola tale regola comporterebbe una crescita delle retribuzioni per addetto nell'intera economia non superiore al 5,5 per cento, risultante da un 6,7 per cento per il settore pubblico e da un 5,0 per cento per quello privato (vedi: Relazione previsionale e programmatica, Prima sezione, pagina 101).

Senza il rispetto di questa condizione risulterà impossibile raggiungere gli obiettivi perseguiti: ne deriverebbe infatti, come sottolinea la Relazione previsionale e programmatica (Sezione prima, pagina 97) «una spinta non sopportabile sui consumi e sui conti con l'estero che dovrebbe essere prevenuta da una stretta fiscale e monetaria».

Questo è dunque il pericolo che bisogna evitare; d'altra parte che le previsioni della Relazione previsionale e programmatica in ordine all'inflazione ed ai conti con l'estero abbiano un forte carattere di obiettivi è confermato dal fatto che altre previsioni collocano a livelli più alti (di quelli indicati dal Governo) sia l'inflazione, sia il fabbisogno dello Stato che lo sbilancio dei conti con l'estero.

Ma su questo punto è necessario fare una riflessione più attenta. Assistiamo infatti ad un'evoluzione della finanza pubblica che è positiva perchè il buon andamento dell'economia permette di aumentare il prelievo: cresce il reddito delle famiglie, e le condizioni delle imprese sono buone. Così è possibile compensare con entrate l'aumento della spesa corrente: al livello del settore statale il Documento di programmazione prevedeva per il 1988 pagamenti correnti al netto degli interessi per 312.500 miliardi, la Relazione previsionale dà una stima di oltre 340.000 miliardi.

Ma questa compensazione è stata possibile in un quadro economico favorevole. In una fase diversa, con una economia in difficoltà non sarebbero possibili incrementi della pressione fiscale e contributiva importanti, o per lo meno essi avrebbero contraccolpi estremamente negativi. D'altra parte se la spesa non viene contenuta quando l'economia è in buona salute, sembra davvero difficile farlo in una situazione di rallentamento.

Occorre dunque perseguire l'incremento delle entrate indicato nel Documento di programmazione, soprattutto se si realizza nel contempo una più equa e razionale distribuzione del prelievo. Il ridisegno della struttura dell'IRPEF, le misure antielusione, il rafforzamento dell'Amministrazione al fine di ridurre l'evasione, gli interventi sulla imposizione indiretta, si inscrivono positivamente in questo disegno. Ma altrettanto importante è fermare la crescita della spesa corrente rispetto alle dimensioni dell'economia. Su questa linea è da condividere l'impostazione del bilancio programmatico che tende a recuperare l'incremento del 1988 attraverso una crescita della spesa corrente di competenza molto più lenta negli anni successivi. Tuttavia questo obiettivo richiederà, oltre a quelli contenuti nei provvedimenti collegati, altri e più incisivi interventi.

Per quanto riguarda il settore della Sanità, rientra ormai nella norma lo sfondamento delle previsioni di spesa. Gli interventi, più volte decisi ma sempre poi modificati o eliminati, attuati sui farmaci o sui *tickets* si sono rivelati inefficienti. Ma il fatto più grave è che il servizio offerto ai cittadini non è soddisfacente. Coloro che hanno mezzi sufficienti si rivolgono al settore privato, gli altri pagano l'inefficienza pubblica con lunghi tempi di attesa, per ricevere poi prestazioni per taluni aspetti scadenti.

In sostanza, il servizio ha un costo imprevedibile e comunque eccessivo rispetto al rendimento. Questa situazione deve cambiare. Se non si riesce ad

offrire a costi sopportabili una effettiva protezione totale dell'insieme dei cittadini (che pure resta la scelta preferibile in assoluto) si deve pensare ad interventi radicali. L'autonomia organizzativa e gestionale degli ospedali, il modulo aziendalistico per le attività delle USL, il carattere manageriale delle rispettive responsabilità dirigenziali, la certificazione dei bilanci, sono tutti elementi di un disegno di riorganizzazione che il Governo ha già proposto e che deve essere attuato in tempi brevi. Se neppure questo disegno varrà a rendere certa e prevedibile la spesa sanitaria occorrerà allora ridare spazio decisamente a forme di mutualità autonoma delle categorie professionali e ciò proprio per mantenere ferma la copertura integrale dai grandi rischi per tutti i cittadini.

Per quanto riguarda la previdenza è giusto combattere l'elusione e l'evasione contributiva che, oltretutto, introduce elementi di distorsione nella competizione fra le imprese. Il sostegno alle aree ed ai settori svantaggiati, se necessario, deve essere realizzato con il ricorso a forme esplicite di fiscalizzazione.

È anche opportuno separare gli interventi assistenziali (che lo Stato deve finanziare) da quelli previdenziali in senso proprio. Ma è anche necessario accertare se il sistema attuale può reggere l'impatto delle profonde modificazioni demografiche ed economiche in atto, ed intervenire di conseguenza. Occorre in sostanza decidere, dopo tanti dibattiti.

Per il sistema delle autonomie locali è necessario definire il livello minimo accettabile dei servizi di cui tutti i cittadini devono comunque usufruire, da finanziare con trasferimenti statali. Assicurato un livello base uniforme (indipendente dalla distribuzione territoriale della ricchezza), saranno le comunità locali a decidere sui servizi aggiuntivi da finanziare con forme effettive di autonoma imposizione. In questa ottica la questione dell'autonomia finanziaria assume un significato che va al di là del problema, pur importante, degli equilibri della finanza pubblica e finisce con l'investire la natura stessa dell'assetto democratico dello Stato.

Infine non si può tralasciare l'esigenza di ricondurre tutta la «macchina pubblica», comprese naturalmente le aziende statali e le imprese pubbliche, ad una gestione efficiente che consenta di produrre a costi ragionevoli i servizi di cui il paese ha bisogno, anche per affrontare l'aumento di concorrenza che consegnerà al completamento dell'integrazione europea.

Per quanto si tratti di un percorso difficile, sono questi i compiti ai quali i responsabili del governo della finanza pubblica e dell'economia del paese non possono sottrarsi. È infatti necessario ridare spazio e manovrabilità all'attività di investimento, come si è già detto a proposito dell'intervento per il Mezzogiorno, ma soprattutto si devono assicurare condizioni che evitino situazioni nelle quali la politica economica è costretta ad operare interventi restrittivi che aggraverebbero tutti i problemi. Un debito pubblico ed un disavanzo delle dimensioni che conosciamo costituiscono in questo senso una minaccia continua; ogni sintomo di difficoltà nei mercati finanziari deve, soprattutto in presenza di un'apertura verso l'estero crescente, essere affrontato drasticamente.

Il potenziale di instabilità finanziaria è troppo elevato; in queste condizioni gli strumenti di politica economica ad azione più rapida finiscono con l'aver una utilizzazione prevalentemente restrittiva, con conseguenze a lungo andare di indebolimento della crescita dell'economia e quindi della capacità del sistema di eliminare la disoccupazione che, nonostante la fase congiunturale relativamente favorevole, resta il principale problema.

Occorre dunque proseguire lungo la via del risanamento. Le innovazioni procedurali e di organizzazione degli strumenti della manovra di finanza pubblica recentemente introdotte possono dare maggiore trasparenza e razionalità al processo decisionale, le responsabilità del Parlamento e del Governo divengono così più chiare ma certo non meno difficili.

Con gli interventi che siamo chiamati ad esaminare si fanno passi importanti nella direzione giusta, ma una parte sostanziale del cammino resta ancora da percorrere.

#### 6. *L'esame in Commissione*

La Commissione bilancio ha esaminato il disegno di legge finanziaria in intense sedute.

Già nel pomeriggio di martedì 29 novembre tutte le altre Commissioni avevano trasmesso i loro rapporti. Il dibattito tenutosi nelle varie Commissioni è stato ricco e largo lo spettro delle questioni affrontate in tutti i rapporti di maggioranza. In estrema sintesi e senza pretesa di completezza conviene qui ricordare alcuni tra i temi segnalati, che vanno dalla riforma delle autonomie locali e dell'imposizione autonoma a tale livello; ad una migliore formulazione della legge sulla protezione civile; ad una migliore formazione tecnica dei pubblici dipendenti e di quelli delle Finanze in particolare; alla richiesta di maggiori stanziamenti per la lotta al terrorismo e alla droga.

È stata espressa poi la necessità che il Tesoro vigili sull'andamento dei mercati finanziari in quanto influenzati dall'andamento della finanza pubblica. Non si è mancato di sottolineare peraltro l'esigenza che - ove nel futuro la situazione del debito lo permetta - il bilancio riprenda la propria funzione propulsiva nei confronti dell'economia del paese.

Sono stati reclamati poi maggiori stanziamenti per l'aggiornamento dei professori e ci si è lamentati delle riduzioni relative al piano quadriennale nonché all'istituzione di nuove università.

È stata manifestata contrarietà per i «tagli» che hanno riguardato i beni culturali, il CNR, l'ANAS, il fondo sociale dell'equo canone, l'edilizia residenziale pubblica, gli IACP, la difesa del mare, la cantieristica e la pesca, la costruzione delle navi nonché le risorse FIO per l'agricoltura.

È stato poi sottolineato che occorre evitare sottostime del fabbisogno dell'INPS, tali da riflettersi in termini negativi sulle prestazioni previdenziali o sul costo del lavoro. È stato altresì proposto che i conti concernenti le gestioni fuori bilancio riferite alle competenze del Ministero del lavoro siano fatti emergere nello stato di previsione della spesa del Dicastero, le cui strutture peraltro vanno ammodernate e potenziate, data anche l'importanza di affrontare più concretamente il problema del lavoro e di quello giovanile in particolare.

Sono state infine lamentate carenze di finanziamento per la difesa del suolo, per l'ambiente e per il disinquinamento delle aree agricole, urbane e aeroportuali.

Tutti questi temi sono stati ripresi nel dibattito presso la Commissione bilancio, come è naturale perchè le varie Commissioni hanno individuato i problemi concreti, talvolta gravi, che il paese deve affrontare. Tuttavia presso la Commissione bilancio tutte le questioni vanno viste all'interno del quadro

complessivo della finanza pubblica e dell'economia in generale. Ciò è avvenuto da parte sia dei membri della maggioranza che di quelli dell'opposizione. Dagli interventi e dalle proposte di emendamento è infatti emersa una generale forte preoccupazione per lo stato della finanza pubblica e per l'efficienza degli interventi pubblici.

Naturalmente i problemi sono stati affrontati da punti di vista diversi, espressione di linee politiche notevolmente differenti. Ciò non ha impedito alcune significative convergenze, nonostante che il confronto politico sia stato forte soprattutto in relazione alla scelta delle forze di maggioranza di non proporre emendamenti al disegno di legge finanziaria. È utile sottolineare qui che tale scelta di opportunità politica, frutto di una autonoma valutazione della situazione da parte delle forze di maggioranza, non voleva avere, come in effetti non ha avuto, nessun significato di riduzione dei poteri della Commissione, nè dei diritti dell'opposizione.

In questa situazione si è comunque avuto un dibattito approfondito dal quale è emerso che le considerazioni e le preoccupazioni espresse dal relatore nella fase iniziale della discussione, erano sostanzialmente condivise da tutti i settori della maggioranza, e per alcuni aspetti significativi anche dell'opposizione (sia pure all'interno di una diversa impostazione politica).

La Commissione ha mostrato di condividere condiviso l'esigenza di ulteriori interventi di razionalizzazione e di contenimento della dinamica della spesa corrente, la cui evoluzione deve comunque essere coperta con aumenti di entrata. Tali interventi potranno essere in parte realizzati rafforzando ed integrando, ove ciò sia opportuno, i provvedimenti collegati che sostanziano la manovra di finanza pubblica. Altri interventi dovranno essere attuati con appositi provvedimenti.

La Commissione ha ritenuto che, in sede di prima applicazione delle recenti riforme della legge di contabilità e del Regolamento del Senato, sia opportuno privilegiare gli aspetti sostanziali dell'azione di risanamento.

In ordine alla questione della copertura della legge finanziaria, cui si è già fatto cenno, si è ritenuto non prudente aprire un conflitto interpretativo con l'altro ramo del Parlamento su una materia di così grande rilevanza. Sul piano sostanziale il Governo ha riconosciuto opportuno un insieme di interventi (da attuare con rapidità) intesi a produrre un miglioramento del risparmio pubblico dello stesso ordine di grandezza della mancanza di copertura del disegno di legge finanziaria che risulterebbe dall'interpretazione più rigorosa delle norme (verso la quale è apparsa orientata la Commissione e lo stesso Governo). Questo impegno del Governo rappresenta per la Commissione un risultato importante nella direzione di un rafforzamento dell'azione di risanamento della finanza pubblica.

Peraltro ciò nulla toglie alla necessità (emersa con forza) di pervenire, tra Parlamento e Governo, alla definizione di un insieme di convenzioni interpretative e probabilmente anche di una interpretazione autentica, che permettano la piena applicazione anche in senso formale delle regole fissate nella legislazione contabile (come svolgimento della norma costituzionale) e richiamate nel Regolamento del Senato, in materia di copertura della legge finanziaria.

Altre indicazioni venute dal dibattito in Commissione su questioni particolari sono state accolte dal Governo che si è impegnato ai conseguenti interventi. Ciò è avvenuto ad esempio per quanto riguarda l'esigenza di una riconsiderazione delle decisioni in materia di IVA nel settore zootecnico,

esigenza espressa da tutte le forze politiche (ed anche nel rapporto della Commissione agricoltura) e che troverà la sede appropriata nella fase imminente di modifica complessiva delle aliquote IVA.

Nel complesso, la prima esperienza di applicazione delle recenti riforme, è positiva; soprattutto perchè tale esperienza sarà utile per una piena ed efficace applicazione delle nuove regole nelle prossime sessioni di bilancio.

Al di là delle questioni di metodo resta da sottolineare che il disegno di legge finanziaria 1989 e i disegni di legge collegati alla manovra di finanza pubblica, pur non potendo affrontare e risolvere tutti i problemi (come peraltro si è evidenziato in precedenza), costituiscono un risultato importante. Per questo la Commissione bilancio a maggioranza ha ritenuto di proporre al Senato l'approvazione del disegno di legge finanziaria nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

*ABIS, relatore generale*

## DISEGNI DI LEGGE COLLEGATI PRESENTATI DAL GOVERNO

1) A.C. n. 3198 «Contenimento della spesa sanitaria»: approvato dalla Camera, il 30 novembre 1988; assegnato in sede redigente alla Commissione sanità del Senato (A. S. 1449);

2) A.C. n. 3199 «Disposizioni per la determinazione di coefficienti presuntivi di reddito e per la presentazione di dichiarazioni sostitutive per gli anni dal 1983 al 1988 da parte dei contribuenti che si sono avvalsi del regime di cui al decreto-legge 19 dicembre 1984, n. 853, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1985, n. 17»: assegnato in sede referente alla Commissione finanze della Camera;

3) A.C. n. 3200 «Norme in materia di trasporti e di concessioni marittime»: approvato dalla Camera, l'1 dicembre 1988; assegnato in sede redigente alla Commissione lavori pubblici del Senato (A. S. 1452);

4) A.C. n. 3201 «Disposizioni sull'autonomia impositiva degli enti locali»: approvato dalla Commissione finanze della Camera, in sede referente, il 25 novembre 1988;

5) A.C. n. 3202 «Norme in materia di finanza regionale»: in corso di esame, in sede legislativa, da parte della Commissione bilancio della Camera;

6) A.C. n. 3203 «Disposizioni in materia di interventi finanziari per i settori dello spettacolo»: approvato dalla Commissione cultura della Camera, in sede legislativa, l'1 dicembre 1988; assegnato in sede deliberante alla Commissione pubblica istruzione del Senato (A. S. 1454);

7) A.C. n. 3204 «Disposizioni in materia di pubblico impiego»: approvato dalla Commissione lavoro della Camera, in sede legislativa, il 22 novembre 1988; in corso di esame, in sede redigente, presso la Commissione affari costituzionali del Senato (A.S. 1446);

8) A.C. n. 3205 «Disposizioni in materia di finanza pubblica»: approvato dalla Camera, il 14 novembre 1988; assegnato in sede redigente, alla Commissione bilancio del Senato (A. S. 1423);

9) A.C. n. 3206 «Disposizioni in materia di evasione contributiva e fiscalizzazione degli oneri sociali»: in corso di esame da parte della Commissione lavoro della Camera;

10) A.C. n. 3208 «Semplificazioni della contabilità nonchè determinazione forfettaria del reddito e dell'imposta sul valore aggiunto per talune categorie di contribuenti. Delega al Governo per l'istituzione di centri abilitati al controllo formale della contabilità da allegare alle dichiarazioni»: assegnato in sede referente alla Commissione finanze della Camera;

11) A.C. n. 1301 «Disposizioni in materia tributaria per ampliare gli imponibili contenere le elusioni e consentire gli accertamenti parziali in base agli elementi segnalati dall'Anagrafe tributaria»: in corso di esame da parte della Commissione finanze del Senato;

12) A.C. n. 3125 «Istituzione della tassa di concessione governativa per l'attribuzione del numero di partita da parte degli uffici provinciali dell'imposta sul valore aggiunto»: approvato in sede referente dalla Commissione finanze della Camera il 6 novembre 1988;

13) A.C. n. 3134 «Revisione delle aliquote e aumento di talune detrazioni ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche»: assegnato in sede referente alla Commissione finanze della Camera.

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO 2

## PROVVEDIMENTI COLLEGATI

## EFFETTI SUL DISAVANZO

	1989	1990	1991
<i>(miliardi di lire)</i>			
<i>Provvedimenti inseriti in Tab. B</i>			
IRPEF .....	5.590	8.340	9.310
Tassa di concessione su partita IVA .....	- 800	- 800	- 800
Elusione .....	- 800	- 1.900	- 2.000
Contabilità semplificata eccetera .....	- 1.500	- 3.000	- 3.500
Coefficienti presuntivi di reddito ..... dichiarazioni sostitutive	- 4.600	- 3.450	- 3.450
Interventi imposizione indiretta da attuare entro il 31 dicembre 1988 .....	- 3.000	- 3.600	- 4.000
Canoni concessioni marittime .....	- 50	- 50	- 50
Trasporti pubblici ....	- 400	- 800	- 1.200
Sovvenzioni società marittime .....	- 100	- 100	- 100
Contributo dipendenti pubblici ..	- 60	- 145	- 240
Totocalcio .....	- 46	- 65	- 84
	- 5.406	- 5.570	- 6.114
<i>Ulteriore intervento previsto in Tab. B (fondo negativo)</i>			
Armonizzazione IVA .....	-	- 3.800	- 4.000
	- 5.406	- 9.370	-10.114

PROSPETTO 3

## PROVVEDIMENTI COLLEGATI

## EFFETTI SUL DISAVANZO

	1989 (miliardi di lire)
<i>Provvedimenti i cui effetti sono già scontati in bilancio o in legge finanziaria (escluso il Fondo speciale - Tab. B):</i>	
- Riduzione sovvenzione ANAV .....	- 100
- Contenimento spesa sanitaria .....	- 5.000
- Misure contro l'evasione contributiva e fiscalizzazione:	
- fiscalizzazione .....	- 1.500
- recupero contributi .....	- 3.800
- aumento contributi collegato a perequazione (articolo 21, comma 5, legge finanziaria 1988) .....	- 1.200
- Autonomia impositiva Enti locali .....	- 500
- Disposizioni in materia di pubblico impiego .....	- 500
- Disposizioni per lo spettacolo .....	- 100
- Norme in materia di finanza delle regioni .....	- 800
- Contributi dipendenti pubblici .....	- 50 (*)
- Totocalcio .....	- 104 (*)
TOTALE ...	-13.654

(\*) Quota non considerata in Tab. B (fondo negativo).

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO 4

EFFETTI FINANZIARI, SUL BILANCIO DELLO STATO, DELL'ARTICOLATO DEL DISEGNO DI LEGGE FINANZIARIA 1989  
(miliardi di lire)

	Entrate tributarie		Entrate non tributarie		Entrate finali 1989		1990 (compe- tenza)	1991 (compe- tenza)
	Compe- tenza	Cassa	Compe- tenza	Cassa	Compe- tenza	Cassa		
Art. 2, comma 2 - Riduzione al 10 per cento della percentuale di compensazione sulla vendita di carni .....	560	560	-	-	560	560	585	605
Art. 2, comma 3 - Proroga al 31 dicembre 1991 delle agevolazioni tributarie per i trasferimenti a titolo oneroso di immobili ad uso abitativo	-250	-250	-	-	-250	-250	-250	-250
In complesso ...	310	310	-	-	310	310	335	355

## CAPO I

## DISPOSIZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO 6

BILANCIO A LEGISLAZIONE VIGENTE, LEGGE FINANZIARIA (*Testi approvati dalla Camera dei deputati*)  
E PROVVEDIMENTI COLLEGATI

A	B Ass. 88	C Bil. a L.V.	D Finanziaria	E Bil+Fin	F (*) Tot. provv.
1989					
Entrate tributarie .....	251.975	277.601	310	277.911	(4.750)
Entrate extratributarie .....	59.023	57.954	-	57.954	(156)
Alienazione e ammortamento	553	538	-	538	-
Entrate finali .....	311.551	336.093	310	336.403	(4.906)
Spesa corrente .....	377.710	388.453	17.818	406.271	(-14.154)
Spesa in conto capitale .....	83.696	99.934	-22.411	77.523	-
Spese finali .....	461.406	488.387	-4.593	483.794	(-14.154)
Risparmio pubblico .....	-66.712	-52.898	-17.508	-70.406	(19.060)
Saldo netto da finanziare .....	149.855	152.294	-4.903	147.391	(-19.060)
1990					
Entrate tributarie .....		298.663	335	298.998	(8.210)
Entrate extratributarie .....		60.870	-	60.870	(260)
Alienazione e ammortamento		556	-	556	-
Entrate finali .....		360.089	335	360.424	(8.470)
Spesa corrente .....		410.297	17.871	428.168	(-900)
Spesa in conto capitale .....		102.955	8.660	111.615	-
Spese finali .....		513.252	26.531	539.783	(-900)
Risparmio pubblico .....		-50.764	-17.536	-68.300	(9.370)
Saldo netto da finanziare .....		153.163	26.196	179.359	(-9.370)
1991					
Entrate tributarie .....		314.196	355	314.551	(8.440)
Entrate extratributarie .....		65.011	-	65.011	(374)
Alienazione e ammortamento		575	-	575	-
Entrate finali .....		379.782	355	380.137	(8.814)
Spesa corrente .....		428.240	12.945	441.185	(-1.300)
Spesa in conto capitale .....		79.396	27.642	107.038	-
Spese finali .....		507.636	40.587	548.223	(-1.300)
Risparmio pubblico .....		-49.033	-12.590	-61.623	(10.114)
Saldo netto da finanziare .....		127.854	40.232	168.086	(-10.114)

(\*) A fini meramente illustrativi, si dà l'effetto dei provvedimenti collegati inseriti in tab. B (i vari accantonamenti sono attribuiti ai pertinenti titoli del bilancio). Per il solo 1989 le riduzioni di spesa tengono conto anche dei provvedimenti collegati non inseriti in tab. B, compresi quelli che hanno effetto sulla Tesoreria e non, direttamente, sul bilancio e quelli già scontati nel bilancio o nella finanziaria.

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: PROSPETTO 4

	Spese correnti		Spese in c/capitale		Spese finali 1989		1990 (compe- tenza)	1991 (compe- tenza)
	Compe- tenza	Cassa	Compe- tenza	Cassa	Compe- tenza	Cassa		
<b>CAPO I</b>								
<b>DISPOSIZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO</b>								
Art. 2, comma 10 - Contratti pubblico impiego .	2.742,0	2742,0	-	-	2742,0	2742,0	4.570,0	4.570,0
Totale capo I ...	2.742,0	2.742,0	-	-	2.742,0	2.742,0	4.570,0	4.570,0
<b>CAPO II</b>								
<b>DISPOSIZIONI PER I SETTORI DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI</b>								
Art. 3, comma 1 - Fondo nazionale trasporti ...	185,7	185,7	-	-	185,7	185,7	185,7	185,7
comma 3 - Ente ferrovie dello Stato:	-	-	2.360,0	2.360,0	2.360,0	2.360,0	2.360,0	2.360,0
- Oneri di infrastrutture .....	877,8	877,8	-	-	877,8	877,8	702,2	561,8
- Sovvenzioni di equilibrio .....	730,0	730,0	-	-	730,0	730,0	730,0	730,0
comma 4 - Aiuto per mancati aumenti tariffari	1.289,0	1.289,0	-	-	1.289,0	1.289,0	1.289,0	1.289,0
- Disavanzo fondo pensioni .....								
Totale capo II ...	3.082,5	3.082,5	2.360,0	2.360,0	5.442,5	5.442,5	5.266,9	5.126,5
<b>CAPO III</b>								
<b>DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVIDENZA</b>								
Art. 4, comma 2 - Separazione previdenza- assistenza .....	11.822,0	11.822,0	-	-	11.822,0	11.822,0	11.822,0	11.822,0
Totale capo II ...	11.822,0	11.822,0	-	-	11.822,0	11.822,0	11.822,0	11.822,0
In complesso ...	17.646,5	17.646,5	2.360,0	2.360,0	20.006,5	20.006,5	21.658,9	21.518,5

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO 5

EFFETTI DEL DISEGNO DI LEGGE FINANZIARIA (testo Camera)  
SUL PROGETTO DI BILANCIO PLURIENNALE A LEGISLAZIONE VIGENTE

	1989	1990	1991
	<i>(miliardi di lire)</i>		
Entrate tributarie .....	310	335	355
Entrate extratributarie .....	-	-	-
Entrate finali .....	310	335	355
Spesa corrente .....	17.818	17.871	12.945
Articolato .....	17.647	19.299	19.159
Tab. B .....	- 3.626	- 5.207	- 4.647
Tab. D .....	3.871	3.853	- 1.564
Tab. F .....	- 74	- 74	- 3
Spesa conto capitale .....	- 22.411	8.660	27.642
Articolato .....	2.360	2.360	2.360
Tab. A .....	- 25.604	2.393	19.450
Tab. C .....	1.443	4.988	6.014
Tab. D .....	- 451	- 542	- 182
Tab. E .....	1.015	-	-
Tab. F .....	- 1.174	- 539	-
Risparmio pubblico .....	- 17.508	- 17.536	- 12.590
SNF (il segno - indica riduzione del disavanzo) .....	- 4.903	+ 26.196	+ 40.232

## PARTE II

*(Disegno di legge di bilancio)*

ONOREVOLI SENATORI. - Le innovazioni metodologiche e procedurali che caratterizzano, in linea con la legge n. 362 del 1988, l'impostazione della manovra di finanza pubblica per il 1989 dispiegano i loro effetti anche sul progetto di bilancio dello Stato.

Pur se la fisionomia e il ruolo del bilancio non vengono come tali modificati, l'assetto contabile che scaturisce quest'anno dal progetto a legislazione vigente, nei termini approvati dalla Camera dei deputati ed ora sottoposti all'esame della Commissione, risulta influenzato in misura significativa da tali effetti.

Il progetto di bilancio licenziato dalla Camera si discosta, infatti, più che in ogni altra precedente occasione, dall'originario testo proposto dal Governo sulla base del criterio a legislazione vigente.

Le ragioni di tale scostamento sono molteplici.

Innanzitutto, come per il passato, il testo approvato dalla Camera recepisce gli effetti del disegno di legge finanziaria in precedenza approvato da tale ramo del Parlamento, effetti che sono stati ricondotti in termini contabili nell'ambito del progetto di bilancio attraverso le apposite note di variazioni.

Attraverso tali note sono state peraltro introdotte anche talune limitate variazioni derivanti da emendamenti al disegno di legge di bilancio a legislazione vigente, resesi necessarie per assicurare il pieno equilibrio compensativo delle modifiche che la Camera stessa ha apportato al disegno di legge finanziaria proposto dal Governo.

A tali variazioni, che sotto il profilo tipologico rientrano in un ambito ordinario e ormai largamente collaudato di adempimenti conseguenti alle decisioni modificative assunte dal Parlamento in sede di prima approvazione del disegno di legge finanziaria, vanno aggiunte quelle che si sono rese necessarie al seguito della decisione di scontare pienamente, già nella fase di definizione degli strumenti di bilancio, tutti gli effetti di minore spesa o di maggiore entrata connessi all'attuazione dei provvedimenti legislativi «dovuti», che fanno parte della finanziaria.

In questa prospettiva di riconsiderazione unitaria delle diverse articolazioni strumentali della manovra di bilancio, in aggiunta agli effetti derivanti da taluni dei predetti provvedimenti, che sono stati contabilizzati nei documenti di bilancio per l'anno 1989 sin dalla fase di prima impostazione degli stessi, il testo esaminato dalla Commissione tiene conto anche di quegli effetti che si era originariamente prospettato di acquisire contabilmente al bilancio dello Stato solo a seguito dell'approvazione dei relativi provvedimenti contenuti nelle misure di accompagnamento. Ciò al fine di assicurare la necessaria base di completezza di risultati alla manovra di bilancio.

Il meccanismo che a tal riguardo è stato delineato nel corso dell'esame dei documenti di bilancio da parte della Camera consiste nella evidenziazio-

ne dei risultati attesi dai predetti provvedimenti di accompagnamento sotto forma di accantonamenti di segno negativo iscritti nei fondi speciali di parte corrente.

Tali accantonamenti negativi riguardano, in particolare, le maggiori entrate (150 miliardi nel triennio 1989-1991) per revisione delle norme in materia di canoni per le concessioni marittime, le minori spese derivanti dalla riduzione del fondo per il ripiano dei disavanzi delle imprese di trasporto pubblico locale (2.400 miliardi nel triennio), riduzione delle società marittime di preminente interesse nazionale (300 miliardi), nonché le maggiori entrate contributive connesse alla parificazione dei contributi previdenziali del settore pubblico e di quello privato (445 miliardi) e quelle derivanti da una diversa ripartizione dei proventi del Totocalcio (195 miliardi), per un totale di 656 miliardi nell'anno 1989 e di 3.490 miliardi nel triennio 1989-1991.

In via di estrema sintesi il progetto di bilancio 1989, in termini di competenza, nel testo approvato dalla Camera dei deputati, comprensivo quindi degli effetti delle modifiche introdotte al disegno di legge finanziaria, che verosimilmente saranno recepite anche dal Senato in modo analogo se non identico, conclude con entrate finali pari a lire 336.403 miliardi e spese finali per lire 483.795 miliardi. Il saldo netto da finanziare si cifra in lire 147.392 miliardi con un miglioramento di lire 4.013 miliardi rispetto all'analogo risultato differenziale esposto nell'originario progetto di bilancio. Tale miglioramento risulta dagli effetti di modifiche già programmate all'atto della presentazione dei documenti di bilancio e che a quella fase erano riflesse soltanto nel saldo netto da finanziare della legge finanziaria. Con gli emendamenti approvati dalla Camera e la inclusione negli accantonamenti negativi del fondo speciale di tabella B della legge finanziaria delle economie di spesa e delle maggiori entrate connesse ad alcuni provvedimenti collegati di cui si è detto in precedenza, si è realizzato l'allineamento fra le risultanze differenziali delle operazioni finali di bilancio e quelle contenute nei limiti segnati per i saldi stessi nell'articolo 1 del disegno di legge finanziaria.

Gli emendamenti approvati dalla Camera dei deputati rispetto al progetto governativo sono stati tutti di carattere perfettamente compensativo.

Giova a tal proposito ricordare che a fronte della modifica della percentuale IVA di compensazione in alcuni comparti agricoli (maggior gettito di miliardi 560 per il 1989), disposta con l'articolo 2, comma 2, del disegno di legge finanziaria, sono stati approvati emendamenti recanti maggiori accantonamenti di fondo globale per lire 310 miliardi ed un emendamento comportante minori entrate per lire 250 miliardi (proroga «legge Formica» per le agevolazioni fiscali sui trasferimenti immobiliari).

Un cenno particolare meritano le previsioni di entrate finali che, come già detto, si attestano in miliardi 336.093, con un incremento di miliardi 19.797, pari al +6,3 per cento, rispetto alla previsione assestata 1988, aggiornata in relazione ai riflessi di gettito originati dalle modifiche normative adottate successivamente all'assestamento.

In rapporto al prodotto nazionale lordo l'indicato valore previsto a legislazione vigente del gettito relativo alle entrate tributarie sale dal 24,03 per cento del 1988 al 24,20 per cento del 1989; tenendo conto anche delle maggiori entrate derivanti dai provvedimenti collegati al disegno di legge finanziaria 1989, l'incidenza delle entrate tributarie sul PIL aumenta di 0,4 punti, attestandosi intorno al 24,60 per cento.

Il lieve aumento del prelievo sul prodotto nazionale lordo, reso necessario dall'esigenza di contenere in termini di compatibilità finanziaria ed economica il fabbisogno pubblico, va valutato anche in rapporto a quello che è il livello dell'imposizione negli altri Paesi, livello in molti casi superiore; ciò non toglie che ulteriori adeguamenti al livello europeo dovranno essere perseguiti con l'armonizzazione comunitaria (v. IVA) salvaguardando altresì i tributi che oggi, nel campo delle accise, danno un particolare gettito, nonché con un significativo recupero di ampi margini di erosione e soprattutto di evasione, notoriamente presenti nel nostro paese.

Con riferimento allo specifico comparto tributario, si rileva che, in termini di legislazione vigente, l'incidenza del prelievo diretto dovrebbe ridursi dal 57,3 per cento nel 1988 al 57,1 per cento nel 1989 e, ancora, al 55,4 per cento considerando anche gli effetti derivanti dai provvedimenti collegati al disegno di legge finanziaria 1989, attraverso i quali si intende attuare, in relazione al programma di Governo, sia la redistribuzione del carico fiscale tra imposte dirette ed indirette, sia l'aumento della pressione fiscale tramite un recupero di base imponibile.

Per quanto riguarda il comparto tributario, si registra un tasso medio dell'8,1 per cento, a fronte di una evoluzione più contenuta delle imposte dirette (+ 7,8 per cento) rispetto a quella delle imposte indirette (+ 8,6 per cento).

Quest'ultimo tasso risente anche dell'effetto delle misure fiscali adottate nel corso del 1988 ed è destinato ad una ulteriore crescita a seguito dei provvedimenti collegati al disegno di legge finanziaria 1989, dai quali deriverà un maggior gettito di circa 6.900 miliardi.

Per le entrate non tributarie, si ha per il 1989 una previsione complessiva di miliardi 58.492, con una diminuzione di miliardi 1.084 rispetto alla previsione aggiornata 1988, dovuta principalmente alla riduzione dei contributi sanitari.

Riguardo alla previsione delle entrate tributarie per gli anni 1990 e 1991 si precisa che, a seguito di un emendamento governativo al disegno di legge finanziaria 1989, diretto ad incrementare, di 5.050 e 9.400 miliardi le previsioni 1990 e 1991, il tasso di evoluzione del gettito si attesta rispettivamente al 7,7 per cento e al 5,2 per cento.

La correzione ha riguardato il comparto delle imposte dirette per miliardi 2.700 relativamente al 1990 e per miliardi 6.450 per il 1991; per il settore delle imposte indirette la correzione è stata pari, rispettivamente, a 2.350 miliardi e 2.950 miliardi.

Le risultanze degli accertamenti 1988 a tutto il mese di settembre, rese note dal Ministro delle finanze, compensano a livello complessivo le previsioni formulate in sede di assestamento, anche se con talune variazioni di carattere compensativo nell'articolazione interna.

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA n. 1

**BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO**  
ANALISI DELLE PREVISIONI DI ENTRATA 1989 A RAFFRONTO CON QUELLE AGGIORNATE PER IL 1988

Categorie tributi	1988 assestate integrate	1989 a legislazione vigente	Variazioni	
			valore assoluto	%
<i>(miliardi di lire)</i>				
Entrate tributarie .....	256.720	277.601	20.881	8,1
Imposte dirette .....	147.240	158.665	11.425	7,8
- IRPEF .....	88.660	97.740	9.080	10,2
- IRPEG .....	18.100	18.210	110	0,6
- ILOR .....	18.410	19.320	910	4,9
- Ritenute su redditi di capitali .....	20.015	21.330	1.305	6,5
- Tributi soppressi .....	223	83	- 140	- 62,8
- Tributi minori .....	1.822	1.982	160	8,8
Imposte indirette .....	109.480	118.936	9.456	8,6
- Affari di cui: .....	75.557	82.651	7.094	9,4
- IVA .....	53.806	59.091	5.285	9,8
- Produzione di cui: .....	26.218	27.835	1.617	6,2
- Oli minerali .....	22.844	23.917	1.073	4,7
- Monopoli di cui .....	5.680	5.890	210	3,7
- Tabacchi .....	5.600	5.810	210	3,7
- Lotto .....	2.025	2.560	535	26,4
Altre entrate di cui: .....	59.576	58.492	- 1.084	- 1,8
- Fondo sanitario nazionale .....	37.232	37.523	291	0,8
- Retrocessione interessi .....	2.600	1.600	- 1.000	- 38,5
- Risorse proprie CEE .....	8.162	9.014	852	10,4
- Condono edilizio .....	1.120	200	- 920	- 82,1
<b>TOTALE ENTRATE FINALI ...</b>	<b>316.296</b>	<b>336.093</b>	<b>19.797</b>	<b>6,3</b>

Occorre peraltro tenere presente l'utilissimo contributo che è pervenuto dalla Commissione tecnica per la spesa pubblica in ordine ad osservazioni di più ampio respiro e che permettono di sviluppare ragionamenti in vista soprattutto della futura struttura dei documenti di bilancio.

La prima ipotesi della predetta Commissione è quella di una riclassificazione del bilancio di alcuni ministeri. Questo ci consentirebbe effettivamente di fare una analisi che, francamente, allo stato attuale non si riesce assolutamente a fare. Occorre ricordare che con tutti questi voluminosi documenti dei bilanci, prescindendo da alcuni meccanismi che sottraggono stanziamenti perchè sono fondi globali che vanno a finire altrove, non si è infatti in grado di fare una analisi. La Commissione tecnica per la spesa pubblica fornisce, invece, elementi per sviluppare questi esercizi.

Questa classificazione ci permette di capire che in vari Ministeri esistono voci per gli stessi scopi: ad esempio, il settore della protezione civile riguarda più dicasteri; la ricerca scientifica rientra nell'ambito di più Ministeri come anche le opere pubbliche e il settore della difesa dell'ambiente. Le

incentivazioni economico-produttive non sono tutte contenute nei Ministeri dell'industria e dell'agricoltura. Pertanto, sarebbe utile fare tavole a doppia entrata che ci permetterebbero di stabilire il totale degli stanziamenti che effettivamente riguardano una certa finalità ad esempio, per la protezione civile non si cadrebbe nella trappola di considerare questo settore solo nell'ambito di un Ministero.

In secondo luogo, tutto ciò evidenzia le irrazionalità nelle politiche di bilancio da un punto di vista dell'organizzazione istituzionale, tema che dovrebbe costituire l'oggetto fondamentale della discussione sul bilancio dello Stato. Occorrerà individuare uno schema in cui tutti i Ministeri vengano presentati assieme, in una articolazione sistematica e omogenea per obiettivi. La riforma che è stata fatta nel passato consentirà di raggiungere altri risultati, come quello di consentire e di stimolare questo confronto, diciamo così, delle diverse competenze ministeriali e quindi il discorso della funzionalità nell'assegnazione delle voci di spesa.

Una seconda disaggregazione si rende utile sebbene non sia sempre indispensabile: è quella ovvia tra spese di esercizio e spese di capitale.

Ovviamente, nevralgica è tale distinzione per voci fortemente aggregate, come quella della Presidenza del consiglio e della finanza regionale, che è passata da impegni nel 1987 per 3.108 miliardi a 4.892 miliardi nel 1989. È evidente che sarebbe interessante vedere se una variazione di queste dimensioni dipende da stanziamenti di capitali o di esercizio. In alcuni casi, infatti, è vero, gli stanziamenti non sono distinti perchè sono globali; sarebbe peraltro interessante sapere se le erogazioni che si concedono ai vari enti e che quindi determinano una gestione al di fuori del controllo del bilancio pubblico, siano in conto esercizio oppure in conto capitale, quando le erogazioni sono finalizzate sotto questo profilo.

Un terzo aspetto di grandissima importanza è quello relativo al raffronto tra impegni ed erogazioni. È chiaro naturalmente che le erogazioni possono riguardare sia l'esercizio in corso che quelli precedenti e rappresentano quindi la somma di due addendi; mentre gli impegni riguardano esclusivamente l'esercizio in corso. È necessaria una chiarificazione per avere un quadro degli impegni attuali che si tradurranno in future erogazioni e di quelli passati che si trasformano in erogazioni presenti. Il confronto tra impegni ed erogazioni fa capire il grado di veridicità e di operatività del bilancio dello Stato, che in questo momento è estremamente difficoltoso effettuare.

Queste riclassificazioni diventeranno ancora più interessanti se, ogni volta, nell'ambito delle voci correnti si potesse individuare la spesa per il personale che interessa sotto un doppio profilo. Innanzitutto per capire quanto di questa spesa sia governabile mediante politiche di bilancio, in quanto è noto che essa è piuttosto rigida. Gli organici, infatti, sono coperti in un certo modo al momento della presentazione del bilancio e le retribuzioni sono determinate in un altro preciso modo, perchè non vigono nella Pubblica amministrazione, se non per casi marginali, incentivi di pagamento che possano essere di carattere discrezionale, per cui le spese per il personale rientrano in voci fisse.

Sarebbe inoltre molto utile, ai fini del bilancio, ricavare il dato del costo del personale anche per giudizi di merito al riguardo.

È ovvio che in certi casi il giudizio, registrandosi molte spese per il personale e poche per altri scopi, può essere positivo (per esempio nel

campo delle scuole è ovvio che si vogliono fare spese per il personale). Nel caso dell'Amministrazione finanziaria, ove le spese per il personale siano state già evidenziate (non così in tutte le circostanze), ciò ci consente delle utili riflessioni. Per esempio, noi andiamo a notare (esamino un caso perchè, ripeto, il quadro non è completo) che nella Direzione delle imposte dirette si spendono 332 miliardi soltanto per raccogliere tutte le imposte dirette, mentre nelle «dogane», per le imposte di fabbricazione, 288 miliardi.

Naturalmente ciò non dice tutto, perchè abbiamo aggi e provvigioni di 1.132 miliardi nelle imposte dirette, ma in ogni caso evidenziare la voce per il personale ci farà capire molto.

Potrebbe inoltre essere utile un piccolo sforzo in più, nel campo di quelli che si avvicinano alle analisi di «costi-efficienza» che vengono a volte applicate ai bilanci pubblici e che fanno parte della storia (certo non sempre felice) del cosiddetto *Planning programming budgeting system*.

Ciò vale a dire, in termini pratici, che se, per esempio, nella tabella dove ci sono le imposte dirette, indirette, eccetera, i relativi costi per il personale si dividessero anche per le entrate in questione, si avrebbe subito un interessante indicatore; *idem se*, per le scuole elementari, dove ci sono le spese, avessimo la divisione degli alunni per il personale o anche i servizi giudiziari dove è evidenziato il rapporto fra addetti e processi.

Quindi diciamo che sarebbe utile avere indicazioni di costo per addetto e indicazioni anche di risultato.

Questo è ciò che la Commissione per la spesa pubblica può utilmente fare, raggruppando queste voci.

Sarebbe utile, a questo punto, esprimere una certa insoddisfazione sui fascicoli del bilancio (tranne nel caso della Presidenza del Consiglio e del Tesoro) perchè non dicono quasi nulla: in alcuni casi probabilmente vogliono non dire quasi nulla, in altri casi sono costruiti in modo che non si dica nulla. Prendo come esempio due casi tipici, quello del Ministero dei trasporti e quello del Ministero degli esteri, che potremmo chiamare due «fornaci di spesa».

Ci sono dettagli estremi nel bilancio del Ministero dei trasporti come tale, ma quello che a noi interessa realmente del Ministero dei trasporti, cioè le voci di bilancio che attengono alle Ferrovie o agli investimenti ferroviari, non emergono da nessuna parte, mentre abbiamo - per il Ministero competente - tutta quella classificazione microscopica per voci che certamente risalgono alla giusta teoria autorizzativa dei capitoli di spesa che a loro volta si rifanno a norme di legge.

Ora, dato che esiste persino un capitolo relativo ai libri e alle pubblicazioni, relativo al Ministero dei trasporti ove si registrano pochi milioni di lire, un bilancio costruito con informazioni di dettaglio di questa natura (quando poi mancano tutte le altre, e mancano non solo nel testo ma anche nel commento, dove almeno dovrebbe esserci) non è certo ottimale.

Prendiamo in esame, poi il Ministero degli esteri. Ovviamente, per la struttura di quel Ministero, risulta che la somma più grossa è quella per i paesi in via di sviluppo; questa è l'unica voce di una grande consistenza, dopo di che abbiamo una serie di meno grandi voci. E effettivamente è un assurdo che non vi sia la disaggregazione di quella voce. E anche nell'introduzione non si riesce a capire molto perchè l'introduzione è al riguardo elusiva.

Appare chiaro come non sia utile procedere in questo modo, perchè con un lavoro di questo genere in sostanza non abbiamo informato noi stessi, non abbiamo informato i cittadini.

Ogni Ministero dovrebbe provvedere con delle sintesi, in qualche modo, come ha fatto quello delle finanze con la categoria dei «tributi», fornendo grandi disaggregazioni per categorie omogenee (tutta l'IVA insieme, tutta l'imposta sugli alcolici insieme), anche se ciò non è altrettanto facile per le spese, che dovrebbero essere classificate in termini economici omogenei per totali significativi.

Concludendo, occorre ribadire l'opportunità di questo lavoro avviato dalla Commissione tecnica per la spesa pubblica proprio su richiesta della Commissione bilancio del Senato; questo lavoro, con le indicazioni fornite nel corso di questa relazione e altre che certamente la stessa Commissione tecnica sarà in grado di elaborare, consentirà di effettuare migliori analisi.

È il caso di ribadire comunque che non è accettabile assolutamente il sistema adottato dai vari Ministeri per la redazione degli stati di previsione. In alcuni casi, si ha la sensazione che si cerchi proprio di non mostrare quello che sta succedendo.

Infine, sempre ribadendo che nel caso delle entrate la disaggregazione è migliore rispetto ad altrove e si riesce a capire qualcosa, c'è un problema per il quale permangono punti oscuri. Le imposte di fabbricazione e gli analoghi tributi hanno la sovraimposta di confine. Mentre l'imposta viene disaggregata (per esempio tra la birra e gli spiriti), le sovraimposte di confine sono aggregate insieme, con il risultato che non si è in grado di capire quanto rendono per esempio gli alcolici, i superalcolici, la birra o un altro prodotto soggetto alle imposte di fabbricazione diverse da quelle degli olii minerali. Infatti, tutte le sovrimeposte di fabbricazione diverse dagli olii minerali vengono accorpate insieme, a differenza delle rispettive imposte che vengono separate. Anche questo è un facile passaggio e lo potremmo chiamare un perfezionamento; tuttavia mi permetto di sottolineare che è importante farlo in quanto l'armonizzazione delle accise è uno dei temi più importanti verso cui dobbiamo procedere nella armonizzazione comunitaria. Pertanto, che siano evidenziate tali disaggregazioni è estremamente utile. Questi peraltro sono rilievi riguardanti la tecnica espositiva. Il giudizio relativo al modo come il Governo ha interpretato la nuova normativa e le esigenze di contenimento della spesa pubblica consentono viceversa un giudizio molto migliore.

Conclusivamente ritengo si possa esprimere una valutazione complessivamente favorevole sulla manovra di bilancio proposta dal Governo.

FORTE, *relatore generale*



**Sezione I****RELAZIONE**

*sulle parti di competenza del disegno di legge n. 1442  
e sullo stato di previsione dell'entrata (1443 - Tabella 1)*

(RELATORE FORTE)

ONOREVOLI SENATORI. - La previsione per il 1989 del gettito delle entrate finali indicata nella tabella n. 1 - relativa appunto allo stato di previsione dell'entrata - si attesta a miliardi 336.093, con un incremento di miliardi 24.542, pari al 7,9 per cento, rispetto alla previsione assestata 1988 (non integrata).

In particolare per le entrate tributarie il gettito previsto per il 1989 è pari a miliardi 277.601, superiore di miliardi 25.626 a quello risultante dalle previsioni assestate (non integrate) 1988, con un tasso di incremento del 10,2 per cento.

Tali valori si riferiscono a previsioni formulate sulla base della legislazione vigente al momento dell'approvazione del disegno di legge di bilancio da parte del Consiglio dei ministri e considerano, quindi, anche i riflessi delle disposizioni contenute nel decreto-legge n. 303 del 1988.

Non risultano, invece, riflesse le misure indicate nel disegno di legge finanziaria che assicureranno nel 1989 ulteriori entrate per 4.906 miliardi di lire.

Ai fini di un raffronto omogeneo tra la previsione 1989 e quella assestata per il 1988, va tuttavia precisato che quest'ultima non recepisce i riflessi in termini di gettito delle misure recate dai decreti-legge nn. 70, 173 e 303 del 1988.

In rapporto al prodotto nazionale lordo l'indicato valore previsivo a legislazione vigente del gettito relativo alle entrate tributarie sale dal 24,03 per cento del 1988 al 24,20 per cento del 1989; tenendo conto anche delle maggiori entrate derivanti dai provvedimenti collegati al disegno di legge finanziaria 1989, l'incidenza delle entrate tributarie sul PIL aumenta di 0,4 punti, attestandosi intorno al 24,60 per cento.

Con riferimento allo specifico comparto tributario, si rileva che, in termini di legislazione vigente, l'incidenza del prelievo diretto dovrebbe ridursi dal 57,3 per cento nel 1988 al 57,1 per cento nel 1989 e, ancora, al

55,4 per cento considerando anche gli effetti derivanti dai provvedimenti collegati al disegno di legge finanziaria 1989, attraverso i quali si intende attuare, in relazione al programma di Governo, sia la redistribuzione del carico fiscale tra imposte dirette ed indirette, sia l'aumento della pressione fiscale tramite un recupero di base imponibile.

In merito a tali notazioni vanno fatte alcune brevi considerazioni.

Il lieve aumento del prelievo sul prodotto nazionale lordo, reso necessario dall'esigenza di contenere in termini di compatibilità finanziaria ed economica il fabbisogno pubblico, va valutato anche in rapporto a quello che è il livello dell'imposizione negli altri Paesi, livello in molti casi superiore; ciò non toglie che ulteriori adeguamenti al livello europeo dovranno essere perseguiti, più che con nuove misure più o meno generalizzate, con un significativo recupero di ampi margini di erosione e soprattutto di evasione, notoriamente presenti nel nostro paese.

Riguardo, invece, all'evidenziata riduzione dell'incidenza del prelievo derivante dall'imposizione diretta, essa appare fondata.

Anche in questo caso, ulteriori significativi sviluppi di tale inversione di tendenza appaiono possibili, considerata la natura specifica di molti tributi e i riflessi sul tasso di inflazione derivanti da cospicui aumenti delle rispettive aliquote, solo con consistente recupero delle evasioni che, con ricorrenza, si evidenziano in alcuni comparti e, soprattutto, nel settore dell'imposta sul valore aggiunto.

Dopo queste notazioni di carattere generale, il riferimento alla tabella 1, relativa allo stato di previsione delle entrate, consente di sottolineare alcune circostanze ed ipotesi alla base della previsione a legislazione vigente del gettito delle entrate per il 1989.

Per quanto riguarda il comparto tributario, nel quale, va ricordato, non è compresa in quanto iscritta tra le entrate extra-tributarie la quota di gettito IVA di competenza comunitaria (miliardi 6.650 per il 1989 contro miliardi 5.930 per il 1988), si registra un tasso medio dell'8,1 per cento, a fronte di una evoluzione più contenuta delle imposte dirette (+7,8%) rispetto a quella delle imposte indirette (+8,6%).

La circostanza è imputabile, principalmente, ai predetti decreti-legge emanati, oltre che ai fini del contenimento del fabbisogno, per ridurre l'imposta sul reddito delle persone fisiche e per proseguire nella direzione di una redistribuzione del prelievo fiscale fra imposte dirette ed indirette.

L'incremento atteso di 11.425 miliardi per le imposte dirette è spiegato, essenzialmente (80%), dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, che, pur in presenza degli effetti riduttivi sul gettito derivanti dal decreto-legge n. 70 (aumento di alcune detrazioni d'imposta), continua ad assicurare all'Erario un rilevante flusso finanziario. Nell'ipotesi che il disegno di legge di iniziativa governativa, concernente la revisione della curva delle aliquote IRPEF e l'aumento di talune detrazioni, venga approvato nella sua formulazione originaria, si avrebbe una diminuzione dell'IRPEF di circa 6.000 miliardi per l'anno 1989, con riduzione del tasso di incremento dall'attuale 10,2 per cento al 3,5 per cento.

Per gli altri cespiti delle imposte dirette si registrano aumenti, soprattutto, per l'imposta sostitutiva (1.300 miliardi) derivanti dalla rilevante crescita della ritenuta sugli interessi dei titoli di Stato.

Per quanto riguarda l'imposizione indiretta, l'indicato tasso di incremento riflette le modifiche al quadro normativo recate dai richiamati decreti-

legge nn. 173 e 303, che hanno aumentato le concessioni governative, l'imposta erariale sul consumo dell'energia elettrica, l'aliquota IVA dal 18 al 19 per cento e talune imposte di fabbricazione sugli olii minerali e sul gas metano, per un ammontare complessivo di circa 5.600 miliardi di lire per l'anno 1989.

Va ricordato che il tasso di incremento del gettito dell'imposizione indiretta è destinato ad una ulteriore crescita a seguito dei provvedimenti collegati al disegno di legge finanziaria 1989, dai quali deriverà un maggior gettito di circa 6.900 miliardi.

Per quanto riguarda le entrate non tributarie, si ha per il 1989 una previsione complessiva di miliardi 58.492, con una diminuzione di miliardi 1.084 rispetto alla previsione aggiornata 1988, dovuta all'effetto combinato delle riduzioni dei contributi sanitari (articolo 10, legge finanziaria 1988, n. 67), delle retrocessioni interessi, in conseguenza della discesa dei tassi di interesse dei titoli di Stato, e del venir meno del gettito del condono edilizio.

Il 94 per cento del comparto è assicurato dalle entrate per recuperi, rimborsi e contributi (miliardi 44.181), per partite che si compensano nella spesa (miliardi 9.152) e per interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro (miliardi 1.623).

Nell'ambito dei recuperi, rimborsi e contributi sono classificati introiti di natura diversa.

Tra essi preminenza e rilievo assumono quelli volti a contribuire al finanziamento degli oneri per il Fondo Sanitario Nazionale previsti per il 1989 in miliardi 37.523 contro miliardi 37.232 della previsione assestata 1988.

Va precisato che, in riferimento al gettito contributivo le previsioni iscritte in bilancio sono al lordo della quota fiscalizzata (miliardi 6.000), in quanto tale quota sarà reintegrata a carico di specifico stanziamento dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

Ove si tenga conto anche dell'ammontare delle ritenute, contabilizzate quali spese correnti dei ministeri e delle amministrazioni autonome per contributi sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici (miliardi 11.020 circa, imputati agli articoli 3 e 9 del capitolo 3342), risulta che le risorse nette introitate dal bilancio a copertura dello stanziamento per il Fondo Sanitario nazionale si dimensionano a circa miliardi 20.500.

Di rilievo, altresì, nella categoria undicesima l'importo previsto per le ritenute previdenziali operate sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici (miliardi 3.200).

Le partite che si compensano con la spesa riguardano essenzialmente le «risorse proprie CEE».

Trattasi di introiti di natura tributaria, la cui contabilizzazione tra le entrate extra-tributarie, e in particolare tra le entrate che si compensano con la spesa vuole, appunto, sottolineare la titolarità estera dei rispettivi gettiti.

Per il 1989, si ha, per tali «risorse», una previsione di miliardi 9.014, di cui miliardi 6.650 per la quota di gettito IVA di pertinenza comunitaria.

Rispetto al 1988 si ha un aumento di 852 miliardi derivanti da una maggiore quota IVA da trasferire alla CEE (+ miliardi 720) e da un incremento delle altre «risorse proprie» per 132 miliardi.

Va precisato che l'indicata previsione per il 1989 riflette, in quanto a legislazione vigente, il prevedibile gettito delle risorse proprie tradizionali,

quali dazi, prelievi agricoli e contributi zucchero ed il controvalore di una quota di gettito IVA pari ad una aliquota dell'1,4 per cento della base imponibile. Essa prescinde, invece, dalla revisione del meccanismo di finanziamento del bilancio comunitario, adottata con decisione del Consiglio CEE il 24 giugno 1988 dal momento che non è ancora intervenuta la prescritta ratifica parlamentare di tale decisione comportante un maggior onere per l'Italia stimato in miliardi 2.146 per il 1988 e in miliardi 2.316 per il 1989, per corresponsione alla Comunità della c.d. «quarta risorsa complementare» legata nella sua quantificazione al prodotto interno lordo dei diversi Paesi, e la devoluzione tra i dazi anche di quelli sui prodotti rientranti nel Trattato CECA finora acquisiti nei bilancio nazionali. Per la copertura di tale onere sono previsti appositi accantonamenti nello stato di previsione del Ministero del tesoro.

Quanto agli interessi sulle anticipazioni e crediti vari del Tesoro il gettito previsto si riferisce pressochè interamente alle retrocessioni operate da parte della Banca d'Italia a fronte degli interessi maturati a favore dell'Istituto nel quadro dei rapporti finanziari con il Tesoro.

Per il nuovo anno viene indicato, per le retrocessioni, un introito di miliardi 1.600, inferiore di 1.000 miliardi a quello iscritto nel bilancio assestato 1988.

Nel corso dell'esame parlamentare del disegno di legge finanziaria per il 1989 sono state introdotte dalla Camera dei deputati delle modifiche alla previsione delle entrate tributarie per l'anno 1989.

Con apposito emendamento è stata ridotta l'aliquota forfettaria IVA per la zootecnica (dal 14 al 10%), con una maggiore entrata stimata in 560 miliardi di lire, destinata al finanziamento di alcuni interventi di carattere economico-finanziario, quali la proroga delle agevolazioni previste dalla legge Formica (- 250 miliardi), interventi per la lotta contro la droga e la tutela dell'ambiente (- 310 miliardi). La norma meriterà una riflessione in sede di legge finanziaria.

Gli interventi, previsti da apposite voci del fondo globale (tabella B), verranno attuati non appena saranno perfezionati i relativi provvedimenti.

Per effetto di tali modifiche normative la previsione 1989 delle entrate finali sale dai 336.093 ai 336.403 miliardi, con un incremento netto di 310 miliardi.

Conclusivamente, ritengo si possa esprimere una valutazione favorevole sullo stato di previsione dell'entrata per il 1989 (tabella n. 1).

FORTE, *relatore*

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA n. 1

**BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO**  
 ANALISI DELLE PREVISIONI DI ENTRATA 1989 A RAFFRONTO CON QUELLE AGGIORNATE PER IL 1988

Categorie tributi	Previsioni asestate 1988 (1)	Previsioni asestate 1988 integrate (2)	Previsioni 1989 a legisla- zione vigente (3)	Variazioni	
				valore assoluto (col. 3-2)	%
<i>(miliardi di lire)</i>					
Entrate tributarie .....	251.975	256 720	277.601	20.881	8,1
Imposte dirette .....	147 870	147.240	158 665	11.425	7,8
- IRPEF .....	89.420	88.660	97.740	9.080	10,2
- IRPEG .....	18.100	18.100	18.210	110	0,6
- ILOR .....	18.280	18.410	19 320	910	4,9
- Ritenute su redditi di capitali ..	20.025	20 015	21.330	1.305	6,5
- Tributi soppressi ..	223	223	83	- 140	- 62,8
- Tributi minori .....	1.822	1.822	1.982	160	8,8
Imposte indirette ..	104.105	109.480	118.936	9.456	8,6
- Affari di cui: .....	71.453	75.557	82.651	7.094	9,4
- IVA ..	50.763	53.806	59.091	5.285	9,8
- Produzione di cui: .....	24.947	26.218	27.835	1.617	6,2
- Oli minerali .....	21.978	22 844	23.917	1.073	4,7
- Monopoli di cui: .....	5.680	5.680	5.890	210	3,7
- Tabacchi .....	5.600	5.600	5.810	210	3,7
- Lotto .....	2.025	2.025	2 560	535	26,4
Altre entrate di cui: ..	59.576	59.576	58.492	- 1.084	- 1,8
- Fondo sanitario nazionale .....	37.232	37.232	37.523	291	0,8
- Retrocessione interessi .....	2.600	2.600	1.600	- 1.000	- 38,5
- Risorse proprie CEE ..	8.162	8.162	9.014	852	10,4
- Condono edilizio .....	1 120	1.120	200	- 920	- 82,1
<b>TOTALE ENTRATE FINALI ...</b>	<b>311.551</b>	<b>316.296</b>	<b>336 093</b>	<b>19.797</b>	<b>6,3</b>



**Sezione II****RELAZIONE**

*sulle parti di competenza del disegno di legge n. 1442  
e sullo stato di previsione  
del Ministero del bilancio e della programmazione economica (1443 - Tabella 4)*

(RELATORE DELL'OSSO)

ONOREVOLI SENATORI. - L'esame dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica per il nuovo esercizio finanziario presenta quest'anno aspetti di particolare interesse, per quel che riguarda le implicazioni connesse, in termini di effettivo dimensionamento dei fabbisogni, sia di parte corrente che di parte capitale, alla realizzazione degli obiettivi da perseguire con la manovra di bilancio per il 1989. È noto infatti che la specificità del Ministero del bilancio è riflessa anche nella composizione della spesa ed è evidenziata dall'assoluta prevalenza, rispetto al comparto corrente, delle spese del conto capitale, relativamente a fondi che il Ministero non gestisce direttamente ma che esso trasferisce ad altre amministrazioni, in massima parte regionali. A tale riguardo, occorre infatti tenere presente che gli stanziamenti recati dalla tabella 4, relativi agli effetti della legislazione vigente, risultano rimodulati per effetto delle quantificazioni di taluni specifici capitoli attinenti al bilancio del Ministero operate in sede di tabella A, D ed F della legge finanziaria 1989 e quindi occorrerà tenere presente tale dato per valutare la portata complessiva della manovra operata.

Secondo il progetto di bilancio a legislazione vigente, lo stato di previsione del Ministero per l'anno finanziario 1989 reca spese per complessivi milioni 12.264.522 così ripartiti: milioni 32.967,3 per la parte corrente e milioni 12.231.554,7 per la parte capitale, laddove il totale complessivo delle spese del Ministero, nel bilancio assestato 1988, si cifrava in 12.020.377,4 milioni (di cui 32.869 per la parte corrente e 11.987.508,4 per la parte capitale).

A tale riguardo occorre osservare che, mentre per quel che riguarda le spese di parte corrente, queste scontano già le riduzioni di spesa concordate in sede di predisposizione dei documenti di bilancio da parte del Governo e

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

volte a un significativo contenimento della spesa pubblica, per quel che riguarda invece le spese in conto capitale, trattandosi di spese già autorizzate da precedenti disposizioni legislative, le rimodulazioni da operare per il contenimento della spesa sono state proposte, come già precedentemente specificato, in sede di legge finanziaria 1989 (tabelle A, D ed F). Se quindi si esamina lo stato di previsione della spesa per il Ministero del bilancio, alla luce anche delle variazioni proposte attraverso la legge finanziaria, mentre risulta invariato il dato di parte corrente, lo stanziamento complessivo per le spese del conto capitale flette a circa 9.051.554,7 milioni, e complessivamente il totale delle spese del Ministero scende a 9.084.521,9 milioni.

Per quel che riguarda la parte corrente, il dato complessivo evidenzia un incremento rispetto al bilancio assestato per l'anno 1988 di 98,3 milioni, che sono dovuti alla considerazione dei seguenti oneri inderogabili:

	(in milioni)	(in milioni)
Aumento dell'indennità integrativa speciale .....	+ 140,3	
Indennità di carica al segretario della programmazione .....	+ 15,0	
Adeguamento capitoli per stipendi e retribuzioni al personale .....	+ 259,2	
Aumento dei compensi agli esperti a tempo determinato per le esigenze del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici .....	+ 20,0	
Aumento del contributo ordinario all'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (ISCO) .....	+ 500,0	+ 935,0
All'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle esigenze della gestione .		+ 298,3
Al trasporto di somme al Ministero del tesoro (Cap. 4351) per pensioni al personale ....		- 950,0
Al trasporto di somme al Ministero del tesoro (Cap. 6682) per compensi lavoro straordinario .....		- 185,0
		+ 98,3

L'importo totale delle spese correnti per il 1989 (ammontanti, come già specificato, a 32.967,3 milioni) si ripartisce nelle seguenti voci:

	(in milioni)
Spese per il personale in attività di servizio .....	13.204,0
Spese per il personale in quiescenza .....	6,0
Spese per acquisto di beni e servizi .....	4.097,3
Spese per trasferimenti .....	15.659,0
Spese non attribuibili .....	1,0
Totale ...	32.967,3

In particolare, tra le spese per i trasferimenti correnti, va sottolineato che il contributo annuo all'ISPE risulta essere in ragione di 8 miliardi annui, mentre il contributo per l'ISCO ammonta a 7,5 miliardi e quello al CIRIEC

(Centro italiano di ricerche e di informazione sull'economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse) si cifra in 150 milioni.

Va inoltre segnalato che, in ottemperanza all'articolo 2, comma 4, della legge n. 362 del 1988, di riforma della legge n. 468 del 1978 in materia di contabilità pubblica, è incluso nello stato di previsione per il Ministero del bilancio l'elenco dei capitoli di parte corrente per i quali il tasso di variazione applicato risulta significativamente diverso da quello indicato per le spese di parte corrente del documento di programmazione economico-finanziaria.

La relazione allo stato di previsione del Ministero sottolinea comunque che, rispetto ai dati del bilancio assestato 1988, le spese per il personale in attività di servizio presentano un aumento dell'1,88 per cento.

Se si passa poi ad esaminare le spese del conto capitale, occorre, come già specificato, tenere conto delle rimodulazioni in senso riduttivo proposte in sede di legge finanziaria 1989, che ha comportato la già citata riduzione degli stanziamenti per un ammontare di 3.180 miliardi.

Tali riduzioni hanno interessato i seguenti capitoli:

*A) Categoria XII - Trasferimenti:*

A1) capitolo 7081 relativo al fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo, che passa da una previsione di competenza a legislazione vigente di miliardi 2.679,3 a una di 2.429,3 (con una variazione di meno 250 miliardi, per effetto della riquantificazione operata in sede di tabella A);

A2) capitolo 7089, relativo al fondo per il finanziamento dei progetti regionali della Basilicata e della Campania per lo sviluppo dei territori colpiti dal terremoto del novembre 1980 e del febbraio 1981, che viene rimodulato (in sede di tabella A della legge finanziaria), per un ammontare di 80 miliardi, scendendo quindi da uno stanziamento di 85 ad uno stanziamento di 5 miliardi per il 1989.

*B) Categoria XVI - Somme non attribuibili:*

B1) capitolo 7500, relativo al fondo per il risanamento e la ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto del novembre 1980 e del febbraio 1981, capitolo che passa da uno stanziamento di 5.000 miliardi ad uno stanziamento di 2.500 miliardi, a seguito della rimodulazione effettuata, sempre in sede di tabella A della legge finanziaria 1989, per un ammontare di meno 2.500 miliardi (di cui 500 miliardi riferiti all'articolo 6, comma 1, della legge finanziaria per il 1987, in materia di prosecuzione degli interventi di cui alla legge n. 219 del 1981 e 2.000 miliardi riferiti all'articolo 17, comma 1, della legge finanziaria per il 1988, in materia di incremento del Fondo relativo al risanamento e la ricostruzione, previsto dall'articolo 3 della legge n. 219 del 1981);

B2) capitolo 7510, relativo al fondo da ripartire per sopperire ai minori finanziamenti decisi dalla BEI per i progetti FIO, capitolo che passa da uno stanziamento di 200 miliardi nel progetto di bilancio a legislazione vigente a uno stanziamento di 150 miliardi, in seguito alla variazione proposta in relazione alla quantificazione effettuata in sede di tabella D della legge finanziaria 1989, con una variazione di meno 50 miliardi;

B3) capitolo 7511, relativo al finanziamento dei progetti FIO per il 1989, il cui stanziamento passa da un ammontare di 2.000 miliardi nel progetto di bilancio a legislazione vigente ad un ammontare di 1.700 miliardi, a seguito della variazione proposta in sede di tabella F della legge finanziaria del 1989; la variazione interesserà in modo proporzionale le varie finalizzazioni già previste dalla legge finanziaria 1988 (articolo 17, comma 31, della legge n. 67 del 1988).

Occorre comunque tenere presente, per quel che riguarda il FIO, che con la legge finanziaria per il 1988 (articolo 17, comma 34, della legge n. 67 del 1988) - al fine di promuovere la tempestiva realizzazione di programmi coordinati di investimento - è stata introdotta una rilevante novità: è stato cioè previsto che il CIPE, nella stessa seduta in cui approva l'assegnazione dei fondi FIO ai progetti al suo esame, possa deliberare su proposta del Ministro del bilancio d'intesa con i Ministri interessati, il finanziamento a valere sui mezzi recati dalle leggi di settore e dalla legge n. 64 del 1986 per progetti valutati positivamente dal Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici.

Va infine ricordato, per quel che riguarda sempre il conto capitale, che lo stanziamento per il fondo sanitario nazionale (capitolo 7082) risulta cifrato in 1.917 miliardi, con un incremento, rispetto alle previsioni assestate del 1988, di 117 miliardi, mentre per quel che riguarda l'onere per attrezzature e servizi tecnici del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici (capitolo 7050), l'onere viene confermato in 250 milioni.

Quanto al dato dei residui passivi, la consistenza presunta al 1° gennaio 1989 è stata valutata in 2.855.362,2 milioni di cui 2.666,5 milioni per la parte corrente e 2.852.695,7 milioni per la parte capitale, dati che, sia pure nell'ambito di una valutazione presuntiva, fanno registrare una diminuzione rispetto al volume dei residui passivi, di pertinenza del Ministero in essere al 1° gennaio 1988. La relazione governativa evidenzia comunque che il dato relativo al conto capitale riguarda prevalentemente il capitolo 7081 (finanziamento dei programmi regionali di sviluppo) in relazione alla complessità delle procedure di riparto e il capitolo 7082 (fondo sanitario nazionale), nonché il capitolo 7507.

Va poi segnalato che in ottemperanza alla disposizione di cui all'articolo 17, comma 6, della legge n. 64 del 1986, relativa alla riserva in favore del Mezzogiorno per le spese in conto capitale, è allegata allo stato di previsione del Ministero del bilancio una tabella che identifica i capitoli sui quali viene effettuata la riserva (allegato n. 4): si tratta in particolare dei capitoli 7081, relativo al fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo, 7082, relativo al fondo sanitario nazionale, 7086, relativo alle somme da attribuire alle regioni e alle province autonome per la concessione del concorso nel pagamento degli interessi su mutui quindicennali di miglioramento fondiario o su mutui destinati al consolidamento delle passività delle imprese agricole e, infine, 7087, relativo alle somme da assegnare alle regioni per il finanziamento di interventi nel campo della forestazione.

Per quel che riguarda il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici va infine ricordato che, ai sensi dell'articolo 6, primo comma della legge 17 dicembre 1986 n. 878, è stata allegata ai documenti di bilancio presentati alle Camere la seconda relazione sull'attività del Nucleo di valutazione degli investimenti per l'anno 1988, da cui è possibile attingere dati e informazioni sulla complessa attività di valutazione del Nucleo, con un significativo arricchimento del panorama informativo a disposizione del Parlamento.

Sempre con riferimento alla parte del disegno di legge finanziaria attinente al Ministero del bilancio, occorre poi tenere presente che, nel Fondo speciale di parte capitale 1989, è stato inserito l'accantonamento relativo al «Rifinanziamento dei Progetti FIO e quota di ammortamento mutui BEI» (con 2.000 miliardi nel 1990 e 2.220 miliardi nel 1991), mentre risulta riproposto l'accantonamento relativo ai «Contributi in favore delle Comunità montane» (con i seguenti stanziamenti: 182 miliardi nel 1989, 196 miliardi nel 1990 e 210 miliardi nel 1991).

Conclusivamente, come già emerso dal dibattito svoltosi in Commissione sui documenti di bilancio per il 1988, si può ribadire l'opportunità di compiere ulteriori riflessioni sulle modalità necessarie a migliorare e potenziare il disegno organizzativo e decisionale della politica degli investimenti pubblici, che tenga conto dell'esperienza maturata in questi anni, anche in relazione all'attività del Nucleo di valutazione: ciò può risultare tanto più opportuno al fine di far emergere con maggiore rilievo il modello istituzionale verso cui punta il Ministero, qualora si voglia realizzare quella linea che punta a collocare nel Ministero il cosiddetto «quadro di comando» della politica degli investimenti pubblici.

Non è possibile non sottolineare comunque con grande preoccupazione il fatto che una parte consistente del riaggiustamento degli squilibri della finanza pubblica continui a ricadere sugli stanziamenti relativi al Mezzogiorno. Tutti siamo consapevoli del fatto che esiste un problema di *deficit* della finanza pubblica e che in particolare occorre, per farvi fronte, agire sui due volani costituiti dal miglioramento della qualità della spesa corrente e dall'incremento delle entrate tributarie correnti. La sensibilità della pubblica opinione è tale da far emergere questi due punti come i veri aspetti dai quali bisogna aggredire il problema finanza pubblica, soprattutto per quanto concerne il lato dell'entrata, in ordine al quale la convinzione più generale è che la carenza che si è verificata in questi anni è da attribuirsi non tanto ad una scarsa elevatezza della pressione tributaria complessiva, quanto al suo feroce squilibrio, che la fa gravare su poche categorie, molte altre finendo con il rappresentare una vera e propria fascia esente dalla dovuta imposizione. Il che significa in altre parole che il vero problema è quello dell'evasione e della lotta alla erosione di una larga parte degli operatori e dei percettori di reddito.

Se questo è il quadro di fondo - e in tal senso è chiaramente orientata la pubblica opinione - il tipo di manovra che attua il Governo e di cui i tagli sopracitati ai vari accantonamenti a legislazione vigente del Ministero del bilancio sono la più compiuta rappresentazione altro non è se non una politica che non tiene conto nel modo dovuto degli orientamenti e delle diagnosi che gran parte della pubblica opinione condivide. Si tratta di una manovra miope, in quanto colpendo la spesa per gli investimenti, si rischia seriamente di rallentare il volano costituito da tale comparto in ordine alle prospettive di crescita e di competitività dell'economia nazionale e di quella del Mezzogiorno in particolare. Ciò tanto più se si pensa che dovendosi abbandonare logiche assistenzialistiche nei confronti del Mezzogiorno, l'unica via d'uscita al drammatico problema della disoccupazione in tali aree non può non essere costituito appunto da una politica volta a favorire il pieno estrinsecarsi dei meccanismi di sostegno all'economia, sia per l'impatto diretto proveniente dalla quota di investimenti dell'operatore pubblico, sia per l'impatto indiretto che ne deriva al sistema economico privato.

Già nella discussione dei documenti di bilancio dello scorso anno, quando apparve chiaro il tipo di politica che si andava ad attuare, emersero forti accenti nel senso della inaccettabilità e della scarsa avvedutezza di una manovra di riequilibrio della finanza pubblica concentrata principalmente sugli stanziamenti relativi al Mezzogiorno, in ordine al quale viene colpito soprattutto l'intervento straordinario, sulla base della assunzione secondo cui questo è l'unico strumento ad avere realmente svolto una funzione propulsiva nei confronti delle aree meridionali.

Anche in quel dibattito, da un lato, emerse un chiaro orientamento unanime nel senso di esprimere notevoli perplessità su questo tipo di politica governativa, mentre dall'altro, numerosi furono gli impegni e le assicurazioni che il Governo assunse e che invece i documenti di bilancio presentati quest'anno contraddicono in modo rilevante.

La gravità di tale modo di manovrare le grandezze finanziarie pubbliche rileva proprio per il fatto che si perde in tal modo il nesso tra Mezzogiorno, squilibri territoriali e diseconomie del sistema nel suo complesso: di tale intreccio è conseguenza inevitabile non solo la irreversibile crescita della disoccupazione nelle aree meno avvantaggiate, ma anche un decadimento complessivo dell'«azienda Italia» nella sua globalità, in quanto i problemi del Mezzogiorno non sono di breve periodo, ma attengono a questioni strutturali che questo Paese presenta e nei cui confronti non si riesce, in alcuni casi volutamente, a effettuare un'opera di intervento incisivo.

All'argomento tradizionale della eccessiva competenza rispetto alla cassa, cui il Governo fa ricorso per tagliare gli stanziamenti, può essere facilmente obiettato che la questione sta appunto nel migliorare i meccanismi di spesa, nel semplificare le procedure e nell'attrezzare, più in generale, strumenti più idonei per gestire l'intervento dello Stato nel Mezzogiorno, piuttosto che, prendendo atto passivamente della incapacità di spendere, procedere a tagli orizzontali, che pongono le premesse per l'aggravamento dei problemi.

Occorre d'altra parte sottolineare come un'area molto vasta di opere pubbliche e di investimenti non può non avere una prospettiva temporale di ampio respiro: se questo è vero, è necessario rendersi conto del fatto che, contraendo, spesso illogicamente, una serie di stanziamenti di primaria importanza, si finisce con l'innescare un meccanismo di raffreddamento complessivo della spesa, che si ripercuote anche su quella minima spendibilità effettiva che gli stanziamenti di competenza hanno. La conseguenza è il ricadere in un circolo vizioso per cui i tagli alla competenza abbassano a loro volta il coefficiente di effettiva spendibilità delle somme, non adeguandosi quindi ad una cassa ritenuta malaccortamente costante. Non ha senso quindi questa opera di continua dilazione di impegni e di spostamenti di risorse negli anni successivi, anni nei quali attualmente si vede sempre di più addensarsi una competenza eccessiva che non rappresenta se non - e sempre di più - un miraggio per le popolazioni interessate e per l'economia nazionale nel suo complesso.

La strada da battere quindi non è quella di ridurre la competenza degli stanziamenti, ma di lavorare per trovare meccanismi intesi ad accelerare gli investimenti e per innalzare progressivamente la cassa ad una robusta competenza, quale le esigenze reali delle aree interessate richiedono.

Di tutto quanto esposto si può avere peraltro una indiretta conferma della relazione sull'attività del Nucleo di valutazione allegata ai documenti di

bilancio, relazione per alcuni versi del tutto sorprendente. Infatti, spesso si fa riferimento ad una accentuata difficoltà a poter esaminare fattivamente i vari progetti presentati in relazione al programma triennale di sviluppo per il Mezzogiorno, che è un tema sul quale un vero meridionale non può non essere particolarmente sensibile; il riferimento precipuo è infatti anche alla asserita mancanza di una procedura di valutazione consolidata, e ciò nonostante che il Nucleo operi già da qualche tempo. Anche questo nel complesso fa capire come occorra rivedere i meccanismi e non rifugiarsi nella tecnica meramente ragionieristica delle riduzioni di una presunta eccedenza della competenza a fronte di una cassa scarsamente elevata proprio per l'esistenza di snodi operativi non risolti. Oltretutto occorre considerare che, bloccando e togliendo ossigeno agli investimenti di carattere pluriennale, si finisce solo con il giustificare incrementi di costo eccessivi e realizzazioni delle opere in tempi notevolmente più lunghi.

Dallo stesso dibattito svoltosi in Commissione sono emersi punti che sicuramente meriteranno nel futuro una riflessione. Una questione che si è posta con particolare evidenza è l'ipotesi di subordinare parzialmente la piena operatività del FIO, a partire dal 1990, attraverso un collegamento del tipo del meccanismo del fondo globale negativo, ad un provvedimento di acquisizione di risorse che si sostanzia nell'alienazione dei beni patrimoniali pubblici, in modo da realizzare una politica attiva di gestione di questi beni nella quale si possono coinvolgere anche gli enti locali: si tratta di una questione valutata in vario modo e per la quale si è anche fatto notare che il punto essenziale non riguarda tanto le dismissioni del patrimonio pubblico, di per sé insufficienti a risolvere efficacemente il problema del *deficit*, quanto la realizzazione di un migliore *standard* di utilizzo dei beni patrimoniali. Sempre dal dibattito ha poi trovato conferma la necessità di una politica più attiva verso le aree meridionali, che affronti alla radice le ragioni della bassa capacità di spesa degli enti locali, fortemente penalizzati dall'esistenza di vincoli procedurali.

Sulla base di tali considerazioni, ritengo di poter esprimere una valutazione favorevole sullo stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica per il 1989, con le osservazioni e i rilievi quali sono emersi dal dibattito.

DELL'OSSO, *relatore*



**Sezione III****RELAZIONE**

*sulle parti di competenza del disegno di legge n. 1442  
e sullo stato di previsione  
del Ministero delle partecipazioni statali (1443 - Tabella 18)*

(RELATORE CORTESE)

ONOREVOLI SENATORI. - Il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1989, a legislazione vigente, reca per lo stato di previsione del Ministero delle partecipazioni statali spese complessive di competenza per 266.686,8 milioni che risultano così ripartite:

11.686,8 milioni per spese correnti;  
255.000,0 milioni per spese in conto capitale.

Tale dato complessivo, se posto a raffronto con quello del bilancio assestato per il 1988, evidenzia una diminuzione di 67 miliardi circa, attribuibili in larga parte ad una diminuzione delle spese di investimento per esaurimento di talune leggi di spesa; va comunque tenuto conto che, in sede di Tabella E allegata alla legge finanziaria per il 1989, vengono iscritte in bilancio ulteriori risorse per il rifinanziamento di normative recanti interventi di sostegno dell'economia classificati in conto capitale, come sarà specificato successivamente.

Le spese di parte corrente comprendono 5.735 milioni circa di spese per il personale in attività di servizio, con un decremento rispetto al dato 1988 di circa lo 0,4 per cento; mentre i restanti 5.944 milioni circa per l'affitto delle sedi del Ministero e la sua manutenzione (1.540 milioni), spese postali e telegrafiche (76 milioni), noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto (100 milioni), nonchè spese relative allo svolgimento di attività di ricerca, documentazione, studi e gestione del sistema di automazione dei servizi del Ministero (4.105 milioni circa).

Va anche segnalato che risulta allegato alla relazione sulla Tabella n. 18, in base a quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, della legge n. 362 del 1988, l'elenco dei capitoli di parte corrente per i quali il tasso di variazione applicato è significativamente diverso da quello indicato per le spese di parte

corrente nel documento di programmazione economico-finanziaria, il che evidenzia che il capitolo che ha il tasso di variazione più elevato è il 1102 (corsi di formazione e aggiornamento del personale); tale variazione consegue alla iscrizione di apposito stanziamento per fronteggiare l'esigenza dell'Amministrazione di dare attuazione all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 266 del 1987, riguardante norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 26 marzo 1987 concernente il comparto del personale dipendente dei Ministeri.

Le spese in conto capitale, pari a 255 miliardi risultano così ripartite: 225 miliardi per i conferimenti ai fondi di dotazione delle partecipazioni statali e 30 miliardi come contributi agli enti di gestione o società per azioni (da essi direttamente o indirettamente partecipate) per la realizzazione di un programma di installazione nel Mezzogiorno di centri per lo sviluppo della imprenditorialità.

Il volume dei residui passivi presunti al 1° gennaio 1989 è stato valutato in 3.054 milioni, esclusivamente riferiti alla parte corrente.

La discussione sullo stato di previsione del Ministero delle partecipazioni statali ripropone una riflessione già svolta in passato in ordine alla ridotta significatività dei dati di bilancio a fronte dell'esigenza di valutare e comprendere a pieno il ruolo concretamente svolto dal Ministero, sia per quel che riguarda l'esercizio della funzione di indirizzo, coordinamento e vigilanza del sistema delle partecipazioni statali, sia per la rilevanza del complesso delle imprese pubbliche nell'economia del Paese.

Tali profili acquistano tanta più importanza quanto più si avvicina l'istituzione e il definitivo completamento del mercato unico europeo, che implicherà una accentuazione delle spinte concorrenziali connesse alla apertura dei mercati e richiederà conseguentemente anche un rafforzamento del tessuto economico del Paese.

Tali aspetti connessi alla globalizzazione dei mercati e che già sono stati oggetto di discussione anche nel corso dell'esame della Tabella 18 svolto da questa Commissione nella passata sessione di bilancio, ripropongono il problema di un coinvolgimento delle partecipazioni statali nella politica di modernizzazione complessiva dell'economia italiana, da collocare nella prospettiva di una necessaria azione di riqualificazione delle imprese pubbliche, anche sulla base delle sinergie dei mercati.

I problemi connessi alla realizzazione dell'integrazione europea trovano spazio nella relazione programmatica delle partecipazioni statali per il 1989 presentata alle Camere: in tale documento viene riaffermata l'importanza di mobilitare il sistema delle partecipazioni statali verso la realizzazione dell'obiettivo di modernizzazione del Paese attraverso la promozione di adeguate iniziative e la canalizzazione del potenziale di risorse degli enti verso mete strategiche per lo sviluppo del Paese; si tratta di verificare quindi sul terreno dei risultati concreti che tali iniziative conseguano i risultati annunciati, anche sul terreno finanziario.

Tale problematica risulta poi strettamente connessa anche a quella inerente l'azione svolta dagli enti di gestione a favore delle aree meridionali e la relazione programmatica citata fornisce dati circa l'impegno quantitativo degli Enti nei confronti del Mezzogiorno. La relazione allegata alla tabella n. 18 poi fornisce una serie di elementi informativi sulle previsioni di spesa concernenti l'attività degli Enti di gestione: secondo la relazione il totale complessivo degli investimenti del sistema delle Partecipazioni statali

ammonta a 21.563 miliardi, cui l'IRI concorre per 14.642 miliardi, l'ENI per 6.008 miliardi, l'EFIM per 800 miliardi, l'EAGC per 53 miliardi e l'EAMO (Ente autonomo mostra d'Oltremare) per 60 miliardi. La stessa relazione allegata specifica poi che l'impegno delle Partecipazioni statali nel Mezzogiorno prevede investimenti pari a 5.626 miliardi complessivi, di cui 3.607 miliardi saranno a cura dell'IRI, 157 miliardi dell'ENI, 385 miliardi dell'EFIM e 60 miliardi dell'EAMO.

Poichè l'esame verte anche sugli aspetti, connessi alla tabella n. 18, del disegno di legge finanziaria 1989, è opportuno un richiamo alle previsioni che in materia reca tale iniziativa legislativa. Per quanto riguarda gli stanziamenti del fondo speciale di parte capitale concernenti il Ministero delle partecipazioni statali nel nuovo triennio, va rilevato che risultano previsti tre diversi accantonamenti:

a) quello relativo agli interventi degli enti di gestione per il finanziamento di un programma aggiuntivo nel Mezzogiorno, che presenta la seguente nuova modulazione di spesa pari a complessivi 250 miliardi nel triennio (50, 100 e 100), con una flessione di 50 miliardi rispetto alla modulazione dell'accantonamento prevista nella legge finanziaria per il 1988; peraltro va notato che la denominazione dell'accantonamento è stata modificata per includere anche il conferimento al fondo di dotazione dell'Ente autonomo Mostra d'Oltremare;

b) il secondo, che riguarda le iniziative per la reindustrializzazione delle aree interessate dal processo di ristrutturazione del comparto siderurgico, presenta uno stanziamento complessivo di risorse per gli anni 1989 e 1990 pari a 660 miliardi complessivi (con un incremento approvato dalla Camera dei deputati di 30 miliardi in ragione d'anno rispetto all'originario stanziamento proposto dal Governo);

c) infine l'accantonamento in materia di concorso dello Stato nel pagamento delle rate di ammortamento delle obbligazioni emesse dagli enti di gestione delle partecipazioni statali presenta risorse pari a 410 miliardi in ragione d'anno per ciascuno degli anni del triennio.

Va rilevato che tali due ultimi accantonamenti erano già inseriti nella finanziaria per il 1988 con una diversa denominazione. I tre accantonamenti sono stati poi approvati con la modulazione finanziaria già descritta anche dalla Camera dei deputati.

In sede di legge finanziaria, alla tabella E allegata, relativa agli importi da iscriverne in bilancio per il rifinanziamento di norme recanti interventi di sostegno per l'economia, classificati tra le spese in conto capitale, viene previsto un rifinanziamento di 15 miliardi (cap. 7543) relativo alla somma da erogare al Comitato di liquidazione EAGAT, per far fronte alle necessità finanziarie derivanti dalla liquidazione e gestione delle aziende termali e dal ripiano delle relative perdite (categoria XII: trasferimenti); tale capitolo presentava, nel bilancio assestato 1988, una competenza di 25 miliardi; sempre in sede di tabella E è inoltre prevista l'iscrizione di 20 miliardi per il capitolo 7559 relativo al conferimento al Fondo di dotazione dell'Ente autonomo gestione cinema (categoria XIII: partecipazioni azionarie e conferimenti); anche tale capitolo presentava, nel bilancio assestato 1988, uno stanziamento di 25 miliardi. Va quindi tenuto conto che, qualora tali appostazioni siano confermate con la definitiva approvazione della legge finanziaria, l'ammontare dello stanziamento di competenza per le spese in

conto capitale del Ministero risulterà conseguentemente incrementato di 35 miliardi, per un ammontare totale di 290 miliardi di spese in conto capitale e 301.686,8 milioni per spese complessive, rispetto ai dati recati dal progetto di bilancio a legislazione vigente originariamente presentato dal Governo.

Nel corso dell'approfondito dibattito svolto in Commissione sono stati affrontati alcuni dei profili più rilevanti dell'attività del Dicastero e del sistema delle partecipazioni statali, con particolare riguardo al ruolo che le imprese pubbliche possono giocare come volano per lo sviluppo economico del Paese, anche in vista della impegnativa scadenza del mercato unico del 1992.

In primo luogo si è valutata l'esigenza di garantire coerenza tra i comportamenti degli enti di gestione e l'individuazione di una serie di linee guida, chiare e univoche, anche se è emersa l'esigenza di sviluppare, nei modi e nelle forme opportune, ulteriori riflessioni. In attesa di tali ulteriori sedi di confronto si è comunque convenuto sulla opportunità di dare applicazione alla normativa vigente, con il riconoscimento del ruolo delle sedi istituzionali e con riserva di spazi gestionali agli enti sul piano concretamente operativo.

Per quel che riguarda i profili settoriali di attività delle partecipazioni statali, sono stati toccati complessivamente i problemi della siderurgia, della chimica, delle attività manifatturiere e dell'agro-alimentare: in particolare sono emerse le ragioni che hanno consigliato l'opportunità di costituire un grosso polo chimico, che può fornire l'occasione di sperimentare anche la possibilità di positive intese fra pubblico e privato, rimanendo sempre all'interno di un disegno di strategia industriale che punti decisamente non solo alla razionalizzazione ma anche allo sviluppo.

A tale riguardo sono state sollevate perplessità da parte della opposizione comunista in ordine alla questione del regime fiscale della nuova società Enimont; il Gruppo comunista ha inoltre sollecitato un più deciso impegno delle aziende pubbliche in alcuni settori specifici quali il comparto manifatturiero a tecnologia avanzata, il settore alimentare e le aree di reindustrializzazione; è stato altresì sollecitato da parte dell'opposizione comunista un chiarimento su quali siano le strategie effettive cui tendono le aziende pubbliche nel momento attuale.

Quanto al settore delle telecomunicazioni il Ministro ha ribadito l'esigenza di arrivare ad una ristrutturazione in tempi brevi ed ha accolto uno specifico ordine del giorno in merito al passaggio dei servizi attualmente gestiti dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici all'interno delle partecipazioni statali, ma con la precisazione dell'impegno da parte del Ministro delle partecipazioni statali a rispettare le forme dell'autonomia giuridicamente garantita alla predetta Azienda di Stato.

Quanto alla tematica relativa all'Efim, la Commissione ha preso atto delle dichiarazioni del Ministro delle partecipazioni statali, che ha riconfermato il ruolo di indirizzo e vigilanza svolto dal Dicastero.

Complessivamente si è confermata l'esigenza di approfondire gli effetti derivanti dalla creazione del mercato unico sul sistema delle imprese pubbliche in ordine alla valutazione delle possibili forme di ristrutturazione e riorganizzazione ed alla creazione di possibili intese che trovino un preciso riscontro sul terreno della razionalità economica e garantiscano la competitività dell'Italia nel difficile passaggio del 1992; anche su tali questioni è stato accolto dal Governo uno specifico ordine del giorno.

Un altro profilo che è stato particolarmente approfondito nel corso del dibattito ha riguardato la politica degli investimenti delle partecipazioni statali nei territori meridionali: in ordine a tale questione il Ministro ha fatto presente che l'azione del Dicastero si sta muovendo, attraverso la promozione di una vasta serie di iniziative, con l'obiettivo di comporre un disegno unitario, e ha riconfermato l'impegno a favore del Meridione da parte del sistema delle partecipazioni statali accogliendo uno specifico ordine del giorno al riguardo.

Conclusivamente, nel sottolineare l'opportunità che il processo di aggiustamento finanziario del sistema delle partecipazioni statali prosegua, consolidando i risultati raggiunti, la Commissione propone l'approvazione dello stato di previsione del Ministero delle Partecipazioni statali per l'esercizio finanziario 1989.

CORTESE, *relatore*



Allegato**PARERE DELLA GIUNTA PER GLI AFFARI DELLE COMUNITÀ EUROPEE**

(Estensore MALAGODI)

1<sup>o</sup> dicembre 1988

Quest'anno, vigendo sino a ieri il vecchio Regolamento del Senato, il documento di programmazione economico-finanziaria, che è alla base della manovra finanziaria annuale, non è stato deferito alla Giunta per il suo parere.

Non ha supplito a ciò quello che il presidente della Giunta ha detto nel dibattito sul sopra menzionato documento di programmazione e cioè, innanzitutto, una viva deplorazione del fatto che esso non conteneva quella descrizione, quella diagnosi e quella prognosi della situazione e dell'andamento economico e finanziario della Comunità europea, che pure era già doverosa, sia dopo l'approvazione l'11 giugno 1986 di una risoluzione della 5<sup>a</sup> Commissione del Senato già recepita in vigenti disposizioni di legge, sia per necessità obiettive.

È giunto quindi d'improvviso il deferimento alla Giunta, in virtù del nuovo Regolamento, dei disegni di legge n. 1442, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1989), e n. 1443, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1989 e bilancio pluriennale per il triennio 1989-1991, sui quali la Giunta stessa deve dare entro un brevissimo termine il suo parere alla 5<sup>a</sup> Commissione permanente.

In queste condizioni il parere si dovrà limitare ad un punto peraltro essenziale.

I disegni di legge n. 1442 e n. 1443 sono gli strumenti primari, che il Governo ha presentato e che la Camera dei deputati ha già approvato, in cui si concreta una manovra finanziaria che mira ad invertire il processo di deterioramento che ha contraddistinto nel recente passato la finanza pubblica italiana. Ciò attraverso un contenimento delle spese e un aumento delle entrate, che sboccano in un contenimento del disavanzo in 117.350 miliardi di lire.

Una parte della manovra si realizzerà in concreto attraverso le leggi di accompagnamento che, in quanto possano sollevare problemi di compatibilità comunitaria, dovranno essere anch'esse assegnate alla Giunta per il parere.

Qui ci si limita perciò ad osservare due cose:

1) la manovra nel suo scopo d'insieme corrisponde alle necessità della Comunità europea: senza un risanamento della finanza pubblica in Italia,

come e più che in altri Stati della Comunità, non sarà infatti possibile realizzare due delle condizioni fondamentali dello «spazio unico» previsto anche dall'Italia per il 31 dicembre 1992, e cioè la piena libertà nella circolazione dei capitali e la libertà di stabilimento delle banche nello spazio stesso. Tali condizioni non sono di per sè sufficienti, ma sono – si ribadisce – essenziali anche per il progresso sia verso una piena funzionalità del Sistema monetario europeo (SME) sia verso la moneta unica europea e verso la costituzione di un sistema bancario centrale della Comunità che sono oggi all'attenzione e allo studio dei Dodici;

2) la manovra – benchè accettata dalla larga maggioranza delle forze parlamentari nel suo scopo finale – non è però accettata da una importante minoranza di tali forze in diverse parti della sua strumentazione; tali parti sono apparse a dette forze tanto importanti da non consentire loro di dare ai documenti oggi in esame la loro approvazione. Così almeno risulta dalle votazioni alla Camera, dove il disegno di legge finanziaria è stato approvato con 326 voti a favore e 188 voti contrari ed il disegno di legge di bilancio con analoga votazione: 261 voti a favore e 130 voti contrari.

Ciò non significa peraltro – si ribadisce – che vi sia nella Giunta per gli affari delle Comunità europee un dissenso sullo scopo di quel risanamento della finanza pubblica che è essenziale nel quadro comunitario.

**DISEGNO DI LEGGE N. 1442**



**DISEGNO DI LEGGE****CAPO I****DISPOSIZIONI  
DI CARATTERE FINANZIARIO****Art. 1.**

1. Per l'anno 1989, il limite massimo del saldo netto da finanziare resta determinato in termini di competenza in lire 147.392 miliardi, comprese lire 11.822 miliardi relative a trasferimenti di bilancio sostitutivi di anticipazioni di tesoreria all'INPS. Tenuto conto anche delle operazioni di rimborso di prestiti, il livello massimo del ricorso al mercato finanziario di cui all'articolo 11 della legge 5 agosto 1978, n. 468, da ultimo modificata dalla legge 23 agosto 1988, n. 362 - ivi compreso l'indebitamento all'estero per un importo complessivo non superiore a lire 4.000 miliardi relativo ad interventi non considerati nel bilancio di previsione per il 1989 - resta fissato, in termini di competenza, in lire 179.191 miliardi per l'anno finanziario 1989.

**Art. 2.**

1. Il maggior gettito eventualmente derivante in ciascuno degli anni 1989, 1990 e 1991 per effetto di nuove o maggiori entrate, rispetto alle previsioni iniziali di entrate tributarie per ciascuno di detti anni, è destinato almeno nella misura del settantacinque per cento alla riduzione del saldo netto da finanziare nell'anno corrispondente, quale indicato nell'articolo 1.

2. La percentuale di compensazione stabilita dall'articolo 1, lettera a), del decreto 5 gennaio 1985 del Ministro delle finanze di concerto con il Ministro dell'agricoltura e delle foreste e con il Ministro della marina mercantile (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 5 del 7

gennaio 1985), agli effetti dell'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, è stabilita nella misura del 10 per cento.

3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 5-bis del decreto-legge 29 ottobre 1986, n. 708, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1986, n. 899, concernenti agevolazioni tributarie per i trasferimenti a titolo oneroso di immobili ad uso abitativo, sono prorogate fino al 31 dicembre 1991.

4. Gli importi da iscrivere in bilancio in relazione alle autorizzazioni di spesa recate da leggi a carattere pluriennale restano determinati, per ciascuno degli anni 1989, 1990 e 1991, nelle misure indicate nella Tabella A allegata alla presente legge.

5. Gli importi da iscrivere nei fondi speciali di cui all'articolo 11-bis della legge 5 agosto 1978, n. 468, per il finanziamento dei provvedimenti legislativi che si prevede possano essere approvati nel triennio 1989-1991, restano determinati per l'anno 1989 in lire 30.628 miliardi per il fondo speciale destinato alle spese correnti, secondo il dettaglio di cui alla Tabella B allegata alla presente legge, e in lire 8.887 miliardi per il fondo speciale destinato alle spese in conto capitale secondo il dettaglio di cui alla Tabella C allegata alla presente legge.

6. Le dotazioni da iscrivere nei singoli stati di previsione del bilancio 1989 e triennale 1989-1991, in relazione a leggi di spesa permanente la cui quantificazione è rinviata alla legge finanziaria, sono indicate nella Tabella D allegata alla presente legge.

7. È fatta salva la possibilità di provvedere in corso d'anno alle integrazioni da disporre in forza dell'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, relativamente agli stanziamenti di cui al comma 6 relativi a capitoli ricompresi nell'elenco n. 1 allegato allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

8. Ai termini dell'articolo 11, comma 3, lettera f), della legge 5 agosto 1978, n. 468, gli stanziamenti di spesa per il rifinanziamento di norme che prevedono interventi di sostegno dell'economia classificati fra le spese in conto capitale restano determinati, per l'anno 1989, in lire 1.015 miliardi, secondo il dettaglio di cui alla Tabella E allegata alla presente legge.

9. Ai termini dell'articolo 11, comma 3, lettera e), della legge 5 agosto 1978, n. 468, le autorizzazioni di spesa recate dalle leggi indicate nella Tabella F allegata alla presente legge sono ridotte degli importi determinati nella medesima tabella.

10. L'autorizzazione di spesa recata, ai fini di quanto disposto dall'articolo 15 della legge 29 marzo 1983, n. 93, dall'articolo 1, comma 9, della legge 11 marzo 1988, n. 67 - relativa ai rinnovi contrattuali per il triennio 1988-1990 del personale delle Amministrazioni statali, compreso quello delle aziende autonome, dell'università, degli enti locali, della ricerca e della sanità - è integrata di lire 2.742 miliardi per l'anno 1989 e di lire 4.570 miliardi a decorrere dal 1990. Tali somme, comprensive delle disponibilità occorrenti per l'adeguamento delle retribuzioni del personale militare e dei Corpi di polizia, sono iscritte nell'apposito fondo istituito nello stato di previsione del Ministero del tesoro. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio relative alla ripartizione del fondo stesso.

11. Ai sensi di quanto previsto dal predetto articolo 15 della legge 29 marzo 1983, n. 93, gli enti pubblici non economici provvedono ad iscriverne nei bilanci relativi agli anni 1989, 1990 ed esercizi successivi le risorse occorrenti al finanziamento dei rinnovi contrattuali.

12. L'importo massimo delle garanzie per il rischio di cambio che il Ministro del tesoro è autorizzato ad accordare nell'anno 1989 per le occorrenze in linea capitale sui prestiti esteri contratti in base alla legislazione vigente resta fissato in lire 4.000 miliardi.

## CAPO II

### DISPOSIZIONI PER I SETTORI DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI

#### Art. 3.

1. Per l'anno 1989, il fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi di esercizio delle aziende

di trasporto pubbliche e private è stabilito in lire 4.828,7 miliardi, ivi compresa la variazione da determinarsi ai sensi dell'articolo 9 della legge 10 aprile 1981, n. 151, modificato dall'articolo 27-*quater* del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51.

2. L'importo di lire 4.828,7 miliardi, di cui al comma 1, è finanziato per lire 531.771.982.000 e per lire 88.614.319.000 mediante riduzione, rispettivamente, dei fondi di cui agli articoli 8 e 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, ai sensi dell'articolo 9 della legge 10 aprile 1981, n. 151.

3. Per l'anno 1989, l'apporto statale in favore dell'Ente Ferrovie dello Stato, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 17 della legge 17 maggio 1985, n. 210, è così determinato:

a) quanto alla lettera b), oneri di infrastrutture successivi al 31 dicembre 1988, lire 2.360 miliardi;

b) quanto alla lettera c), onere per capitale ed interessi, valutato in lire 500 miliardi per ciascuno degli anni 1990 e 1991, derivante dall'ammortamento dei mutui garantiti dallo Stato che l'Ente è autorizzato a contrarre nel secondo semestre dell'anno 1989 fino all'ammontare di lire 5.000 miliardi, di cui lire 2.000 miliardi per il finanziamento degli oneri per rinnovi e miglioramenti e lire 3.000 miliardi quale quota per l'anno medesimo per l'attuazione del programma poliennale di investimenti, di cui al decreto ministeriale n. 48T-*bis* del 5 marzo 1987, predisposto in attuazione dell'articolo 3, numero 3), della stessa legge 17 maggio 1985, n. 210. Ai mutui di cui alla presente lettera si applicano le norme di cui agli articoli 3 e 4 della legge 2 maggio 1969, n. 280, e successive modificazioni;

c) quanto alla lettera d), sovvenzioni straordinarie ai fini dell'equilibrio del bilancio di previsione dell'Ente, lire 877,8 miliardi.

4. Per l'anno 1989, sono determinate in lire 730 miliardi le compensazioni spettanti all'Ente Ferrovie dello Stato per mancati aumenti tariffari di anni precedenti ed in lire 1.289 miliardi quelle a copertura del disavanzo del

fondo pensioni ai sensi dell'articolo 21, ultimo comma, della legge 17 maggio 1985, n. 210.

5. Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 4 della legge 10 febbraio 1982, n. 39, concernente potenziamento dei servizi postali, l'importo complessivo di lire 2.750 miliardi previsto dall'articolo 1 della predetta legge, già elevato dalle leggi 27 dicembre 1983, n. 730, 28 febbraio 1986, n. 41, 22 dicembre 1986, n. 910, e 11 marzo 1988, n. 67, a lire 5.246 miliardi, viene elevato a lire 6.351 miliardi.

6. Gli importi già stabiliti per i settori di intervento dall'articolo 2 della citata legge 10 febbraio 1982, n. 39, vengono così stabiliti:

a) da lire 592 miliardi a lire 902 miliardi per il completamento degli impianti di meccanizzazione della rete del movimento delle corrispondenze e dei pacchi;

b) da lire 218 miliardi a lire 368 miliardi per il completamento dell'automazione dei servizi amministrativo-contabili, nonchè il potenziamento dei servizi di bancoposta;

c) da lire 931 miliardi a lire 1.356 miliardi per il completamento degli edifici destinati a sede degli impianti di meccanizzazione della rete del movimento delle corrispondenze e dei pacchi, nonchè per la costruzione di edifici per i servizi operativi e del movimento postale;

d) da lire 430 miliardi a lire 460 miliardi per la costruzione e l'acquisto di edifici destinati agli uffici di settore e di quartiere nelle grandi città, come previsto nei piani regolatori postali;

e) da lire 1.519 miliardi a lire 1.459 miliardi per la costruzione di uffici in sede diversa da quella di capoluogo di provincia;

f) da lire 186 miliardi a lire 311 miliardi per l'acquisto dei mezzi operativi occorrenti per il potenziamento dei trasporti postali urbani ed interurbani su strada in gestione diretta, nonchè delle relative infrastrutture;

g) da lire 75 miliardi a lire 100 miliardi per il potenziamento e lo sviluppo dell'attività scientifica;

h) da lire 150 miliardi a lire 250 miliardi per il risanamento delle sedi e degli impianti di uffici e stabilimenti postali non idonei sotto il profilo dell'igiene e della sicurezza del

lavoro. Gli importi degli altri settori d'intervento restano confermati.

7. Ai fondi necessari per il finanziamento della maggiore occorrenza di lire 1.105 miliardi di cui al comma 6, da iscrivere in bilancio in ragione di lire 505 miliardi nell'anno 1990 e di lire 600 miliardi nell'anno 1991, si provvede con operazioni di credito cui si applicano tutte le disposizioni contenute negli articoli 5 e 6 della legge 10 febbraio 1982, n. 39.

### CAPO III

#### DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVIDENZA

##### Art. 4.

1. Il complesso dei trasferimenti dello Stato all'INPS, a titolo di pagamenti di bilancio e di anticipazioni di tesoreria, è fissato per l'anno 1989 in lire 37.500 miliardi. Le anticipazioni di tesoreria sono autorizzate senza oneri di interessi.

2. Al fine di proseguire nella separazione tra previdenza e assistenza è fissato per l'anno 1989 un contributo straordinario di lire 17.225 miliardi a carico dello Stato a favore per lire 12.886 miliardi del fondo pensioni lavoratori dipendenti, per lire 61 miliardi del fondo pensioni lavoratori dello spettacolo e per lire 4.278 miliardi delle gestioni speciali degli artigiani, degli esercenti attività commerciali, dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri e dei minatori, rispettivamente ripartito per lire 912 miliardi alla gestione degli artigiani, lire 883 miliardi alla gestione speciale degli esercenti attività commerciali, lire 2.480 miliardi alla gestione speciale dei coltivatori diretti, dei coloni e dei mezzadri e lire 3 miliardi alla gestione speciale dei minatori, con riassorbimento dei finanziamenti relativi agli oneri derivanti dall'applicazione per le gestioni suddette delle disposizioni di cui all'articolo 1 della legge 21 luglio 1965, n. 903, e successive

modificazioni e integrazioni, rispettivamente per lire 1.511 miliardi, lire 7 miliardi, lire 98 miliardi, lire 95 miliardi, lire 282 miliardi, per complessive lire 1.993 miliardi, del finanziamento di cui all'articolo 20 della legge 3 giugno 1975, n. 160, per la gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri per lire 410 miliardi, nonché del finanziamento di cui all'articolo 11 della legge 15 aprile 1985, n. 140, per il fondo pensioni lavoratori dipendenti per lire 3.000 miliardi, per complessive lire 5.403 miliardi.

## CAPO IV

## DISPOSIZIONI DIVERSE

## Art. 5.

1. Le disposizioni della presente legge sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti.

2. La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 1989.

**TABELLA A**

**IMPORTI DA ISCRIVERE IN BILANCIO  
IN RELAZIONE ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA RECAE  
DA LEGGI PLURIENNALI**



TABELLA A

**IMPORTI DA ISCRIVERE IN BILANCIO IN RELAZIONE ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA  
RECATE DA LEGGI PLURIENNALI**

*(milioni di lire)*

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991	1992 e successivi	Anno terminale
<b>A. MINISTERI</b>					
Legge n. 1774 del 1962 e legge n. 798 del 1981 - Consorzio Porto di Genova (Tesoro: cap. 4519) . . .	7.000	7.000	7.000	77.000	2002
Legge n. 822 del 1971 e legge n. 681 del 1979 - Provvidenze Porto di Trieste (Marina mercantile: cap. 2572) . . . . .	4.600	4.600	4.600	23.000	1996
Legge n. 231 del 1975 - Finanziamenti a favore delle piccole e medie industrie (Industria: cap. 7541) . . .	50.000	<sup>(a)</sup> 60.000	-	-	-
Decreto-legge n. 227 del 1976, convertito, con modifica- zioni, nella legge n. 336 del 1976 - Provvidenze per le popolazioni dei comuni della regione Friuli- Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976 (Tesoro: cap. 8787) . . . . .	20.000	20.000	20.000	90.000	1996
Legge n. 261 del 1976 - Provvidenze zone territorio nazionale colpite varie calamità naturali (Bilancio: cap. 7081) . . . . .	3.000	3.000	3.000	9.500	1996
Decreto del Presidente della Repubblica n. 902 del 1976, in attuazione legge n. 183 del 1976 e decreto-legge n. 62 del 1984, convertito, con modificazioni, nella legge n. 212 del 1984 - Credito agevolato al settore industriale:					
Tesoro: cap. 7773 . . . . .	70.000	70.000	<sup>(b)</sup> 157.000	<sup>(c)</sup> 510.000	1993
Industria: cap. 7545 . . . . .	<sup>(d)</sup> 100.000	<sup>(e)</sup> 100.000	<sup>(f)</sup> 31.000	-	-
	170.000	170.000	188.000	510.000	
Legge n. 546 del 1977 - Ricostruzione zone terremotate del Friuli (Tesoro: cap. 8787) . . . . .	20.000	20.000	20.000	110.000	1997
Legge n. 675 del 1977 e legge n. 198 del 1985 - Riconversione industriale (Industria: cap. 7546) . . .	120.000	150.000	150.000	280.000	1994
Legge n. 146 del 1980 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1980):					

(a) Quota relativa all'anno 1980

(b) Di cui milioni 100.000 relativi all'anno 1986

(c) Di cui milioni 300.000 relativi agli anni 1978, 1979 e 1980 e milioni 150.000 relativi all'anno 1983

(d) Parte della quota relativa all'anno 1979

(e) Parte della quota dell'anno 1980

(f) Parte della quota dell'anno 1978

Segue: TABELLA A

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991	1992 e successivi	Anno terminale
- Art. 34 - Rifiinanziamento legge n. 517 del 1975 (Industria. cap. 8042) .....	25.000	<sup>(a)</sup> 20.000	-	-	-
Legge n. 373 del 1980 - Proroga e rifiinanziamento del fondo destinato alle esigenze del territorio di Trieste (Tesoro. cap. 6857) .....	30.000	30.000	30.000	165.000	1997
Legge n. 416 del 1981 - Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria:					
- Art. 32 - Fondo per il rifiinanziamento agevolato (Presidenza: cap. 7404) .....	10.000	10.000	10.000	5.000	1992
- Art. 34 - Mutui agevolati per l'editoria libraria (Beni culturali: cap. 7551) .....	4.000	4.000	4.000	2.000	1992
	14.000	14.000	14.000	7.000	
Decreto-legge n. 9 del 1982, convertito, con modificazio- ni, nella legge n. 94 del 1982 - Norme per l'edilizia residenziale e provvidenze in materia di sfratti (Tesoro: cap. 7795) .....	<sup>(b)</sup> 100.000	<sup>(c)</sup> 450.000	<sup>(d)</sup> 320.000	-	-
Legge n. 526 del 1982 - Provvedimenti urgenti per lo sviluppo dell'economia:					
- Art. 11 - Mediocredito centrale (Tesoro: cap. 7775)	<sup>(e)</sup> 350.000	<sup>(e)</sup> 370.000	-	-	-
- Art. 30 - Cassa artigiana (Tesoro: cap. 7743) .....	150.000	150.000	-	-	-
	500.000	520.000	-	-	
Decreto-legge n. 697 del 1982, convertito, con modifica- zioni, nella legge n. 887 del 1982 - Disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, di regime fiscale delle manifestazioni sportive e cinematografiche e di riordinamento della distribuzione commer- ciale (Industria: cap. 8042) .....	50.000	50.000	<sup>(f)</sup> 80.000	-	-
Legge n. 828 del 1982 - Ulteriori provvedimenti per il completamento dell'opera di ricostruzione e di sviluppo delle zone della regione Friuli-Venezia					

(a) Di cui milioni 10 000 relativi a parte della quota dell'anno 1983 e milioni 10 000 relativi a parte della quota dell'anno 1984

(b) Di cui milioni 50 000 relativi a parte della quota dell'anno 1984 e milioni 50 000 relativi a parte della quota dell'anno 1985

(c) Di cui milioni 200 000 relativi a parte della quota dell'anno 1984 e milioni 250 000 relativi a parte della quota dell'anno 1986

(d) Parte delle quote relative all'anno 1985 (milioni 250 000) ed all'anno 1986 (milioni 70 000)

(e) Parte della quota relativa ad anni precedenti

(f) Di cui milioni 30 000 quale parte della quota dell'anno 1984

Segue: TABELLA A

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991	1992 e successivi	Anno terminale
Giulia, colpite dal terremoto del 1976 e delle zone terremotate della regione Marche:					
- Tesoro. capp. 8787 e 8809 .....	12.500	12.500	12.500	137.500	2002
- Bilancio: cap. 7081 .....	10.000	10.000	15.000	-	-
	22.500	22.500	27.500	137.500	
Legge n. 130 del 1983 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1983):					
- Art. 8, primo e secondo comma - Mediocredito centrale - Fondo per la corresponsione di contributi in conto interessi sulle esportazioni (Tesoro: cap. 7775) .....	450.000	<sup>(a)</sup> 450.000	<sup>(a)</sup> 69.000	-	-
- Art. 18 e art. 9 della legge n. 193 del 1984 - Fondo per la ristrutturazione e la riconversione industriale (Industria: cap. 7546) .....	250.000	250.000	250.000	1.250.000	1997
- Art. 19, primo comma - Cassa per il credito alle imprese artigiane - Fondo per il concorso nel pagamento degli interessi (Tesoro: cap. 7743) .....	140.000	-	-	-	-
	840.000	700.000	319.000	1.250.000	
Legge n. 156 del 1983 - Provvidenze in favore della popolazione di Ancona colpita dal movimento franoso del 13 dicembre 1982 (Tesoro: cap. 8797) .	2.000	2.000	2.000	22.000	2002
Legge n. 189 del 1983 - Piano decennale per la soppressione dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato (Tesoro: cap. 7811) .....	150.000	150.000	150.000	470.000	1992
Legge n. 651 del 1983 - Disposizioni per il finanziamento triennale degli interventi straordinari nel Mezzogiorno (Tesoro: cap. 7759) .....	<sup>(b)</sup> 5.200.000	<sup>(c)</sup> 2.630.000	-	-	-
Legge n. 730 del 1983 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1984):					
- Art. 18, settimo e ottavo comma - Mediocredito centrale - Fondo per la corresponsione di contributi in conto interessi sulle esportazioni (Tesoro: cap. 7775) .....	200.000	700.000	<sup>(d)</sup> 200.000	-	-

(a) Parte della quota relativa ad anni precedenti

(b) Di cui milioni 1.200.000 relativi a parte della quota dell'anno 1986 e milioni 4.000.000 relativi a parte della quota dell'anno 1988

(c) Parte della quota relativa all'anno 1988

(d) Parte della quota relativa all'anno 1989

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA A

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991	1992 e successivi	Anno terminale
Decreto-legge n. 159 del 1984, convertito, con modificazioni, nella legge n. 363 del 1984 e art. 11, quattordicesimo comma, della legge n. 887 del 1984 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dai movimenti sismici del 29 aprile 1984 in Umbria e del 7 e 11 maggio 1984 in Abruzzo, Molise, Lazio e Campania (Presidenza: cap. 7600) .....	(a) 170.000	(a) 140.000	-	-	-
Legge n. 223 del 1984 - Assunzione a carico dello Stato degli interessi per le obbligazioni EFIM emesse in attuazione della delibera CIPI del 5 maggio 1983 (Tesoro: cap. 7805) .....	40.000	40.000	-	-	-
Legge n. 428 del 1984 - Integrazione del fondo per i contributi sui finanziamenti destinati allo sviluppo del settore della stampa quotidiana e periodica, di cui all'articolo 29 della legge 5 agosto 1981, n. 416 (Presidenza: cap. 7404) .....	10.000	10.000	10.000	20.000	1993
Legge n. 456 del 1984 - Programmi di ricerca e sviluppo - AM-X, EH-101, CATRIN - in materia di costruzioni aeronautiche e di telecomunicazioni (Difesa: capp. 4011, 4031 e 4051) .....	(b) 73.000	-	-	-	-
Legge n. 887 del 1984 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985):					
- Art. 9, sesto comma - Mediocredito centrale - Fondo per la corresponsione di contributi in conto interessi sulle esportazioni (Tesoro: cap. 7775) ....	-	465.000	465.000	(c) 465.000	-
- Art. 14, sesto comma - Fondo contributi interessi della Cassa per il credito alle imprese artigiane (Tesoro: cap. 7743) .....	80.000	80.000	80.000	-	-
- Art. 14, undicesimo comma - Integrazione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 6 della legge n. 517 del 1975 concernente il commercio (Industria: cap. 8042) .....	50.000	50.000	50.000	250.000	1999
- Art. 14, ultimo comma - Fondo per i finanziamenti agevolati destinati al settore della stampa quotidiana e periodica (Presidenza: cap. 7404) .....	10.000	10.000	10.000	30.000	1994
	140.000	605.000	605.000	745.000	

Decreto-legge n. 12 del 1985, convertito, con modificazioni, nella legge n. 118 del 1985 - Misure finanziarie in favore delle aree ad alta tensione abitativa:

(a) Parte della quota relativa ad anni precedenti

(b) Di cui milioni 25.000 relativi a parte della quota dell'anno 1986

(c) Quota relativa all'anno 1989

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA A

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991	1992 e successivi	Anno terminale
- Tesoro: cap. 7820 .....	(a) 50.000	(a) 100.000	-	-	-
- Lavori Pubblici: cap. 8267 .....	-	(b) 130.000	130.000	-	-
	50.000	230.000	130.000	-	
Legge n. 16 del 1985 - Programma quinquennale di costruzione di nuove sedi di servizio e relative pertinenze per l'Arma dei carabinieri (Lavori pubblici: cap. 8412) .....	-	(c) 300.000	(c) 200.000	-	-
Legge n. 99 del 1985 - Interventi in materia di opere pubbliche (Lavori pubblici: cap. 8405) .....	(a) 150.000	-	-	-	-
Legge n. 135 del 1985 - Disposizioni sulla corresponsione di indennizzi a cittadini ed imprese italiane per beni perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana e all'estero (Tesoro: cap. 7760) .....	(d) 1.000	(e) 2.000	2.000	-	-
Legge n. 197 del 1985 - Rifiinanziamento dei provvedimenti straordinari per il potenziamento e l'ammmodernamento dei servizi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, stabiliti con la legge 8 luglio 1980, n. 336:					
- Interno: cap. 3167 .....	45.000	-	-	-	-
- Lavori pubblici: cap. 8438 .....	15.000	(f) 15.000	-	-	-
	60.000	15.000	-	-	
Legge n. 284 del 1985 - Programma nazionale di ricerche in Antartide (Presidenza: cap. 7503) .....	45.000	25.000	32.000	-	-
Legge n. 295 del 1985 - Finanziamento delle linee programmatiche per favorire, nel triennio 1984-1986, il processo di ristrutturazione e razionalizzazione dell'industria navalmecanica, nel quadro di rilancio della politica marittima nazionale, relativamente al periodo 1985-1988 (Marina mercantile. capp. 7543, 7545 e 7551) .....	(g) 50.000	(g) 75.000	-	-	-
Legge n. 335 del 1985 - Ammodernamento e rinnovamento del servizio dei fari e del segnalamento marittimo (Difesa: cap. 8101) .....	20.000	-	-	-	-

(a) Parte della quota dell'anno 1986

(b) Prima annualità del limite di impegno venticinquennale, con decorrenza 1986, rinviata al 1990

(c) Parte della quota dell'anno 1987

(d) Prima annualità del nuovo limite di impegno quindicennale

(e) Di cui milioni 1.000 quale prima annualità del nuovo limite di impegno quindicennale

(f) Parte della quota dell'anno 1989

(g) Parte della quota relativa ad anni precedenti

Segue: TABELLA A

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991	1992 e successivi	Anno terminale
Legge n. 351 del 1985 - Norme per la riattivazione del bacino carbonifero del Sulcis (Partecipazioni statali: cap. 7561) . . . . .	120.000	-	-	-	-
Legge n. 449 del 1985 - Interventi di ampliamento e di ammodernamento da attuare nei sistemi aeroportuali di Roma e Milano (Trasporti: cap. 7509) . . .	480 000	<sup>(a)</sup> 40 000	-	-	-
Decreto-legge n. 480 del 1985, convertito, con modificazioni, nella legge n. 662 del 1985 - Interventi urgenti in favore dei cittadini colpiti dalla catastrofe del 19 luglio 1985 in Val di Fiemme e per la difesa da fenomeni franosi di alcuni centri abitati:					
- Lavori pubblici: cap. 9071 . . . . .	4.300	-	-	-	-
- Agricoltura: cap. 8229 . . . . .	700	-	-	-	-
	5.000	-	-	-	-
Legge n. 526 del 1985 - Modifica del termine previsto dal penultimo comma dell'articolo 15 della legge 12 agosto 1982, n. 531, e disposizioni in materia di viabilità di grande comunicazione (Tesoro: cap. 7810) . . . . .	<sup>(b)</sup> 250.000	<sup>(b)</sup> 500.000	<sup>(b)</sup> 250.000	-	-
Legge n. 710 del 1985 - Interventi in favore della produzione industriale (Industria: cap. 7545) . . . . .	40.000	40.000	40 000	120 000	1994
Legge n. 808 del 1985 - Interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico (Industria: capp. 7552 e 7553) . . . . .	-	<sup>(c)</sup> 100 000	-	-	-
Legge n. 26 del 1986 - Incentivi per il rilancio dell'economia delle province di Trieste e Gorizia:					
- Tesoro: capp. 6857, 8015 e 8166 . . . . .	75.000	30.000	30.000	120.000	1995
- Industria: cap. 5110 . . . . .	10 000	10 000	10.000	40.000	1995
	85.000	40.000	40.000	160.000	
Legge n. 41 del 1986 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986): . . . . .					
- Art. 11, comma 6 - Mediocredito centrale - Fondo per la corresponsione di contributi in conto interessi sulle esportazioni (Tesoro: cap. 7775) . . . . .	-	170.000	170.000	<sup>(c)</sup> 510.000	1993

(a) Parte della quota dell'anno 1986

(b) Parte della quota relativa all'anno 1987

(c) Quota relativa all'anno 1989

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA A

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991	1992 e successivi	Anno terminale
- Art. 11, comma 9 - Fondo contributi interessi della Cassa per il credito alle imprese artigiane (Tesoro: cap. 7743) .....	30.000	100.000	100.000	<sup>(a)</sup> 170.000	1992
- Art. 11, comma 12 - Rifiinanziamento legge n. 517 del 1975 concernente la disciplina del commercio (Industria: cap. 8042) .....	30.000	60.000	60.000	<sup>(a)</sup> 270.000	1995
- Art. 11, comma 15 - Contributi in conto capitale e in conto interessi per la realizzazione dei mercati agro-alimentari (Industria: cap. 8044) . . . . .	50.000	50.000	50.000	280.000	1997
- Art. 13, comma 1 - Completamento di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena (Lavori pubblici: cap. 8404) .....	-	<sup>(b)</sup> 200.000	<sup>(a)</sup> 200.000	-	-
- Art. 13, comma 10 - Potenziamento delle infrastrutture delle Capitanerie di porto (Marina mercantile: cap. 7581) .....	20.000	-	-	-	-
- Art. 13, comma 13 - Realizzazione di un programma triennale di interventi da parte dell'ANAS nel quadro della politica dei trasporti (Tesoro: cap. 7810) . . . . .	-	<sup>(c)</sup> 600.000	<sup>(c)</sup> 600 000	-	-
- Art. 34, comma 2 - Completamento della linea metropolitana di Napoli (Trasporti: cap. 7277) . . .	95.000	165.000	<sup>(a)</sup> 70.000	-	-
	225.000	1.345.000	1.250.000	1 230.000	
Legge n. 64 del 1986 e art. 15, comma 52, della legge n. 67 del 1988 - Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno (Tesoro: cap. 7759) .	620.000	<sup>(d)</sup> 16.030.675	<sup>(e)</sup> 24.650.000	22.317.025	1993
Legge n. 730 del 1986 - Disposizioni in materia di calamità naturali (Presidenza: cap. 7600) .....	188.000	152.000	-	-	-
Legge n. 752 del 1986 - Legge pluriennale per l'attuazione di interventi programmati in agricoltura.					
- Art 3 - Interventi nel settore agricolo e forestale:					
- Tesoro: cap. 7746 . . . . .	50.000	50.000	-	-	-
- Bilancio: capp. 7081 e 7086 .....	1 540.000	<sup>(f)</sup> 2.200.000	-	-	-
- Art. 4 - Finanziamento delle azioni a carattere oriz-					

(a) Parte della quota relativa all'anno 1989

(b) Parte delle quote relative all'anno 1987 (milioni 100 000) ed all'anno 1989 (milioni 100 000)

(c) Parte della quota dell'anno 1988

(d) Di cui milioni 5 570 000 relativi a parte della quota dell'anno 1988

(e) Di cui milioni 3 000 000 relativi a parte della quota dell'anno 1987 e milioni 9 000 000 relativi a parte della quota dell'anno 1989

(f) Di cui milioni 250 000 relativi a parte della quota dell'anno 1989

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA A

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991	1992 e successivi	Anno terminale
zontale promosse dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste (Tesoro: cap. 9008) .....	1.077.000	<sup>(a)</sup> 1.300.000	-	-	-
- Art. 5 - Finanziamento degli interventi previsti dai regolamenti comunitari (Tesoro: cap. 8323) .....	525.000	550.000	-	-	-
- Art. 6 - Finanziamento delle azioni nel campo della forestazione produttiva, protettiva e conservativa (Bilancio: cap. 7087) .....	100.000	100.000	-	-	-
	3.292.000	4.200.000	-	-	
Legge n. 771 del 1986 - Conservazione e recupero del rione Sassi di Matera (Lavori pubblici: capp. 9076 e 9177) .....	30.000	-	-	-	-
Legge n. 831 del 1986 - Disposizioni per la realizzazione di un programma di interventi per l'adeguamento alle esigenze operative delle infrastrutture del Corpo della Guardia di finanza (Lavori pubblici: cap. 8422) .....	-	120.000	130.000	<sup>(b)</sup> 120.000	-
Legge n. 879 del 1986 - Disposizioni per il completamento della ricostruzione delle zone del Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976 e delle zone della regione Marche colpite da calamità:					
- Art. 1 - Contributi alla regione Friuli-Venezia Giulia per il completamento dell'opera di ricostruzione nei comuni colpiti dagli eventi sismici del 1976 (Tesoro: capp. 8786 e 8787) .....	162.000	262.000	<sup>(c)</sup> 127.000	205.000	2006
- Art. 2 - Sistemazione del bacino del Tagliamento e di quello dell'Alto Piave (Lavori pubblici: cap. 7739)	50.000	75.000	70.000	<sup>(b)</sup> 25.000	-
- Art. 4 - Completamento dell'opera di ripristino e di ricostruzione degli edifici demaniali e dei complessi edilizi adibiti al culto, nonché ricostruzione, acquisto o costruzione di edifici da adibire a caserme per la Polizia di Stato e per i Vigili del fuoco (Lavori pubblici: capp. 9050 e 9077) .....	15.000	25.000	26.000	<sup>(d)</sup> 10.000	-
- Art. 5 - Contributo alla regione Friuli-Venezia Giulia da destinare al Centro di riferimento oncologico di Aviano (Tesoro: cap. 8796) .....	1.000	1.000	1.000	7.000	1998

(a) Comprende milioni 50.000 quale parte della quota relativa all'anno 1989

(b) Quota relativa all'anno 1989

(c) Comprende milioni 100.000 quale parte della quota relativa all'anno 1989

(d) Parte della quota relativa all'anno 1989

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA A

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991	1992 e successivi	Anno terminale
- Art. 6 - Completamento dell'opera di ripristino e di restauro del patrimonio culturale (Beni culturali: capp. 1610, 3048, 3103, 8008 e 8101) .....	22.000	22.000	21.000	-	-
- Art. 8 - Completamento, ammodernamento e sistemazione delle strade statali (Lavori pubblici: cap. 7276) .....	32.000	32.000	31.000	-	-
- Art. 9 - Contributo alla regione Friuli-Venezia Giulia per la realizzazione di aree attrezzate turistico-commerciali (Tesoro: cap. 8798) .....	7.000	7.000	6.000	-	-
- Art. 11 - Attuazione dei programmi di edilizia dell'Università di Udine (Pubblica istruzione: cap. 8553) .....	17.000	28.000	27.000	<sup>(a)</sup> 11.000	-
- Art. 23 - Contributo alla regione Marche per il completamento degli interventi relativi alla ricostruzione dei comuni colpiti dal terremoto del 1972 (Tesoro: cap. 8810) .....	11.000	10.000	-	-	-
- Art. 24 - Contributo alla regione Marche per il completamento del ripristino e della riparazione di opere pubbliche e monumentali (Tesoro: cap. 8799)	20.000	20.000	20.000	-	-
- Art. 25 - Recupero e ripristino funzionale dei complessi ricadenti nell'area archeologica del centro storico e del museo archeologico nazionale di Ancona (Beni culturali: capp. 8023 e 8108) .....	10.000	10.000	-	-	-
- Art. 26 - Assegnazione alla regione Marche (Bilancio: cap. 7081) .....	5.000	5.000	5.000	25.000	1996
- Art. 28 - Esecuzione di opere di ammodernamento e potenziamento del porto di Ancona (Lavori pubblici: cap. 7509) .....	15.000	25.000	20.000	<sup>(a)</sup> 10.000	-
- Art. 29 - Contributo alla regione Marche per il completamento delle opere di risanamento e delle reti tecnologiche dell'acqua e del gas metano delle aree colpite dal movimento franoso del 13 dicembre 1982 (Tesoro: capp. 8791 e 8800) .....	21.000	5.000	-	-	-
- Art. 30 - Lavori di costruzione del tratto Muccia-Colfiorito della strada statale n. 77 (Tesoro: cap. 7847) .....	10.000	-	-	-	-
- Art. 31 - Ricostruzione e completamento delle sedi dell'Università di Ancona (Pubblica istruzione: cap. 8563) .....	3.000	8.000	8.000	<sup>(a)</sup> 5.000	-
- Art. 33 - Realizzazione dell'asse attrezzato previsto dal piano regolatore di Ancona (Tesoro: cap. 8815)	6.000	-	-	-	-
	407.000	535.000	362.000	298.000	

(a) Parte della quota relativa all'anno 1989

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA A

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991	1992 e successivi	Anno terminale
Legge n. 896 del 1986 - Disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche (Industria: capp. 4559 e 7910) . . . . .	10.000	-	-	-	-
Legge n. 910 del 1986 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987):					
- Art. 2, comma 6 e art. 13, comma 5, della legge n. 67 del 1988 - Programma nazionale per l'alta velocità sulla direttrice Battipaglia-Napoli-Roma-Milano (Tesoro: cap. 7843) . . . . .	-	2.400.000	3.000.000	<sup>(a)</sup> 3.500.000	1992
- Art. 3, comma 3 - Rifinanziamento legge n. 517 del 1975, concernente la disciplina del commercio (Industria: cap. 8042) . . . . .	30.000	30.000	30.000	150.000	1996
- Art. 3, comma 4 - Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (Industria: cap. 7548) . . . . .	200.000	<sup>(b)</sup> 150.000	<sup>(b)</sup> 150.000	-	-
- Art. 3, comma 5 - Fondo speciale per la ricerca applicata (Tesoro: cap. 8176) . . . . .	500.000	-	-	-	-
- Art. 3, comma 6 - Fondo contributi interessi della Cassa per il credito alle imprese artigiane (Tesoro: cap. 7743) . . . . .	-	70.000	70.000	<sup>(c)</sup> 210.000	1993
- Art. 6, comma 1 - Prosecuzione degli interventi di cui alla legge n. 219 del 1981 (Bilancio: cap. 7500)	2.500.000	-	<sup>(b)</sup> 500.000	-	-
- Art. 6, comma 2 - Completamento del programma abitativo di cui al Titolo VIII della legge n. 219 del 1981 (Tesoro: cap. 8908) . . . . .	700.000	<sup>(b)</sup> 1.050.000	-	-	-
- Art. 6, comma 3 e art. 13-bis del decreto-legge n. 8 del 1987, convertito, con modificazioni, nella legge n. 120 del 1987 - Completamento degli interventi nelle zone del Belice colpite dal terremoto del 1968 (Tesoro: cap. 8817) . . . . .	76.800	-	-	-	-
- Art. 6, comma 6 e art. 17, comma 10, della legge n. 67 del 1988 - Rifinanziamento dell'articolo 5, lettera d), della legge n. 80 del 1984, in materia di proroga dei termini ed accelerazione delle procedure per l'applicazione delle norme in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981 (Bilancio: cap. 7089)	5.000	100.000	65.000	<sup>(b)</sup> 80.000	-
- Art. 6, comma 7 - Completamento degli interventi di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico (Tesoro: cap. 7823) . . . . .	100.000	-	-	-	-

(a) Comprende milioni 1 700.000 relativi all'anno 1989

(b) Parte della quota dell'anno 1989

(c) Comprende milioni 70 000 relativi all'anno 1989

Segue: TABELLA A

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991	1992 e successivi	Anno terminale
- Art. 7, comma 1 - Proseguimento degli interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia di cui alla legge n. 798 del 1984:					
- Tesoro: cap. 8812 .....	75.000	-	-	-	-
- Lavori pubblici: capp. 7011, 7510, 7733, 7734, 7735, 8273, 8649, 8650, 8651, 9421, 9446, 9449 e 9450 .....	225.000	-	-	-	-
- Art. 7, comma 5 - Completamento degli interventi di preminente interesse nazionale di cui alla legge n. 845 del 1980, concernente la protezione del territorio del comune di Ravenna dal fenomeno della subsidenza:					
- Lavori pubblici: capp. 7740 e 9419 .....	20.000	10.000	11.000	-	-
- Agricoltura: cap. 7720 .....	40.000	50.000	49.000	-	-
- Art. 7, comma 6 - Completamento delle opere, di cui al programma costruttivo predisposto d'intesa con il Ministro di grazia e giustizia per gli immobili da destinare agli istituti di prevenzione e pena (Lavori pubblici: cap. 8404) .....	400.000	500.000	<sup>(a)</sup> 500.000	-	-
- Art. 7, comma 8 - Edilizia universitaria (Pubblica istruzione: cap. 8554) .....	492.500	<sup>(b)</sup> 57.500	-	-	-
- Art. 7, comma 10 - Completamento della metropolitana di Napoli (Trasporti: cap. 7277) .....	100.000	100.000	-	-	-
- Art. 7, comma 12 - Rifinanziamento della legge n. 979 del 1982, recante disposizioni per la difesa del mare (Marina mercantile: capp. 2554, 2556, 8022, 8023 e 8024) .....	30.000	-	-	-	-
- Art. 7, comma 14 - Completamento degli interventi di cui agli articoli 1 e 2 della legge n. 960 del 1982, concernente gli accordi di Osimo:					
- Tesoro: cap. 8788 .....	18.000	38.000	-	-	-
- Lavori pubblici: cap. 9490 .....	32.000	62.000	-	-	-
- Art. 7, comma 15 - Assegnazione all'ANAS di un contributo straordinario per gli anni 1987-1990 (Tesoro: capp. 7839, 7840, 7841 e 7842) .....	1.080.000	<sup>(c)</sup> 2.180.000	<sup>(b)</sup> 1.000.000	-	-
- Art. 8, comma 8 - Fondo per gli investimenti nel settore dei trasporti pubblici locali (Trasporti: cap. 7296)	400.000	<sup>(b)</sup> 400.000	-	-	-
- Art. 8, comma 10 - Gestione del sistema di rilevazione dei dati meteorologici via satellite (Difesa: cap. 7233) .....	1.500	-	-	-	-

(a) Parte delle quote dell'anno 1988 (milioni 400 000) e dell'anno 1989 (milioni 100 000)

(b) Parte della quota dell'anno 1989

(c) Comprende milioni 200 000 relativi all'anno 1989

Segue: TABELLA A

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991	1992 e successivi	Anno terminale
- Art 8, comma 15 - Costruzione di un bacino di carenaggio nel porto di Palermo (Lavori pubblici: cap. 7596) .....	-	(a) 20.000	-	-	-
	7.025.800	7.217.500	5.375.000	3.940.000	
Decreto-legge n. 2 del 1987, convertito, con modificazioni, nella legge n. 65 del 1987 e decreto-legge n. 22 del 1988, convertito, con modificazioni, nella legge n. 92 del 1988 - Misure urgenti per la costruzione e l'ammodernamento di impianti sportivi, per la realizzazione o completamento di strutture sportive di base e per l'utilizzazione dei finanziamenti aggiuntivi a favore delle attività di interesse turistico (Turismo: capp. 7541, 7542 e 7544) .....	35.000	(b) 50.000	50.000	25.000	1996
Decreto-legge n. 8 del 1987, convertito, con modificazioni, nella legge n. 120 del 1987 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza nel comune di Senise ed in altri comuni interessati da dissesto del territorio e nelle zone colpite dalle avversità atmosferiche del gennaio 1987 nonché provvedimenti relativi a pubbliche calamità (Presidenza: cap. 7600) ....	120.000	-	-	-	-
Decreto-legge n. 9 del 1987, convertito, con modificazioni, nella legge n. 121 del 1987 - Interventi urgenti in materia di distribuzione commerciale ed ulteriori modifiche alla legge 10 ottobre 1975, n. 517, sulla disciplina del credito agevolato al commercio (Industria: cap 8045) .....	50.000	-	-	-	-
Legge n. 67 del 1987 - Rinnovo della legge 5 agosto 1981, n. 416, recante disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria.					
- Art 20 - Fondo per il finanziamento agevolato (Presidenza: cap 7404) .....	25 000	25.000	25.000	100.000	1995
- Art. 21 - Mutui agevolati per l'editoria libraria (Beni culturali: cap. 7551) .....	4.000	4 000	4.000	16.000	1995
	29 000	29.000	29.000	116.000	
Decreto-legge n. 361 del 1987, convertito, con modificazioni, nella legge n. 441 del 1987 - Disposizioni urgenti in materia di smaltimento dei rifiuti (Ambiente. capp. 7702, 7703 e 7704) .....	120.000	-	-	-	-
Decreto-legge n. 364 del 1987, convertito, con modificazioni, nella legge n. 445 del 1987 - Misure urgenti per il rifinanziamento delle iniziative di risparmio energetico di cui alla legge 29 mag-					

(a) Quota relativa all'anno 1989

(b) Di cui milioni 45 000 quale prima annualità del limite di impegno ventennale, con decorrenza 1989, rinviata al 1990

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA A

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991	1992 e successivi	Anno terminale
gio 1982, n. 308, e del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno di cui all'articolo 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784 (Tesoro: cap. 7802) .....	280.000	-	-	-	-
Decreto-legge n. 443 del 1987, convertito, con modificazioni, nella legge n. 531 del 1987 - Disposizioni urgenti in materia sanitaria (Sanità: cap. 8222) ....	4.000	4.000	4.000	-	-
Legge n. 545 del 1987 - Disposizioni per il definitivo consolidamento della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi:					
- Tesoro: cap. 8774 .....	40.000	40.000	-	-	-
- Beni culturali: capp. 8028 e 8113 .....	20.000	20.000	30.000	30.000	1992
	60.000	60.000	30.000	30.000	
Legge n. 66 del 1988 - Programma di interventi per l'adeguamento dei servizi e dei mezzi della Guardia di finanza per la lotta all'evasione fiscale ed ai traffici marittimi illeciti, nonché disposizioni per il completamento e lo sviluppo del sistema informativo delle strutture centrali e periferiche del Ministero delle finanze (Finanze: cap. 3136) .....	75.000	75.000	125.000	500.000	1995
Legge n. 67 del 1988 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988):					
- Art. 13, comma 15 - Realizzazione di nuovi approdi e delle infrastrutture necessarie di collegamento per la razionalizzazione del traghettamento dello Stretto di Messina (Trasporti: cap. 7210) .....	100.000	100.000	-	-	-
- Art. 13, comma 20 - Realizzazione degli impianti fissi, sedi delle attività di interporto (Trasporti: cap. 7306) .....	25.000	25.000	-	-	-
- Art. 14, comma 1 - Incremento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1 della legge 22 agosto 1985, n. 449, concernente interventi di ampliamento e di ammodernamento da attuare nei sistemi aeroportuali di Roma e Milano (Trasporti: cap. 7509) .....	100.000	600.000	<sup>(a)</sup> 300.000	-	-
- Art. 15, comma 1 - Aumento del capitale sociale della GEPI Spa:					
- Tesoro: cap. 8018 .....	105.000	105.000	-	-	-
- Partecipazioni statali: cap. 7562 .....	105.000	105.000	-	-	-
- Art. 15, comma 2 - Attuazione degli interventi di cui al fondo speciale per la ricerca applicata (Tesoro: cap. 8176) .....	250.000	1.000.000	<sup>(a)</sup> 250.000		

(a) Parte della quota relativa all'anno 1989

Segue: TABELLA A

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991	1992 e successivi	Anno terminale
- Art. 15, comma 7 - Aumento limite di impegno per l'anno 1989 di cui all'articolo 2, comma 1-bis, del decreto-legge 3 gennaio 1987, n. 2, convertito, con modificazioni, nella legge 6 marzo 1987, n. 65, recante misure urgenti per la costruzione o l'ammmodernamento di impianti sportivi (Turismo: cap. 7544)	-	<sup>(a)</sup> 60.000	60.000	-	-
- Art. 15, comma 8 - Aumento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, comma 1-ter, del decreto-legge 3 gennaio 1987, n. 2, convertito, con modificazioni, nella legge 6 marzo 1987, n. 65 (Turismo: cap. 7542) .....	5.000	5.000	5.000	25.000	1996
- Art. 15, comma 13 - Realizzazione di un programma per l'installazione nel Mezzogiorno di centri per lo sviluppo dell'imprenditorialità (Partecipazioni statali: cap. 7548) ..	30 000	45.000	-	-	-
- Art. 15, comma 16 - Contributi negli interessi sui mutui contratti dalle cooperative agricole e loro consorzi per la costruzione, ristrutturazione ed ampliamento di impianti di macellazione, lavorazione e commercializzazione delle carni (Agricoltura: cap. 7966) .....	<sup>(b)</sup> 20.000	20.000	20.000	-	-
- Art. 15, comma 22 - Aumento del fondo di dotazione del Mediocredito centrale (Tesoro: cap. 8022) .....	100.000	<sup>(c)</sup> 350.000	-	-	-
- Art. 15, comma 23 - Integrazione del fondo di cui all'articolo 6 della legge 10 ottobre 1975, n. 517, concernente la disciplina per il commercio (Industria: cap. 8042) ..	100.000	100.000	100.000	600.000	1997
- Art. 15, comma 24 - Incremento del fondo di cui all'articolo 6 della legge 10 ottobre 1975, n. 517, per la concessione di contributi in conto capitale per le società promotrici di centri commerciali all'ingrosso (Industria: cap. 8043) .....	50.000	50.000	-	-	-
- Art. 15, comma 29 - Integrazione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, primo comma, della legge 12 giugno 1985, n. 295, per la ristrutturazione e razionalizzazione dell'industria navalmecanica (Marina mercantile: cap. 7552) .....	50.000	185.000	-	-	-
- Art. 15, comma 31 - Integrazione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 25, primo comma, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902 (Industria: cap. 7545) .	20.000	10.000	-	-	-
- Art. 15, comma 32 - Autorizzazione alla ulteriore spesa per le finalità di cui alla legge 17 feb-					

(a) Prima annualità dell'aumento del limite di impegno ventennale di cui all'articolo 2, comma 1-bis, del decreto-legge 3 gennaio 1987, n. 2, convertito, con modificazioni, nella legge n. 65 del 1987 decorrente dal 1989 e rinviato al 1990

(b) Prima annualità del limite di impegno decennale

(c) Comprende milioni 100 000 quale parte della quota dell'anno 1989

Segue: TABELLA A

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991	1992 e successivi	Anno terminale
braio 1982, n. 41, concernente il piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima (Marina mercantile. cap. 8564) .....	40 000	70 000	-	-	-
- Art. 15, comma 35 - Autorizzazione di spesa per la concessione dei benefici previsti dall'articolo 1 del decreto-legge 31 luglio 1987, n. 318, convertito, con modificazioni, nella legge 3 ottobre 1987, n. 399 (Industria: cap. 7555) .....	30.000	-	-	-	-
- Art. 15, comma 39 - Ulteriore autorizzazione di spesa per gli interventi di cui all'articolo 20 della legge 9 dicembre 1986, n. 896, concernente disciplina della ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche (Industria: cap. 7910) .....	20.000	30.000	-	-	-
- Art. 15, comma 42 - Integrazione del fondo di cui all'articolo 3- <i>octies</i> del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge 27 marzo 1987, n. 121, concernente interventi urgenti in materia di distribuzione commerciale (Industria: cap. 8045) .....	50.000	50.000	-	-	-
- Art. 15, comma 43 - Fondo contributi interessi della Cassa per il credito alle imprese artigiane di cui all'articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 (Tesoro: cap. 7743) .....	-	120.000	120.000	<sup>(a)</sup> 480.000	1994
- Art. 17, comma 1 - Incremento del fondo previsto dall'articolo 3 della legge 14 maggio 1981, n. 219 (Bilancio: cap. 7500) .....	-	3.700.000	<sup>(a)</sup> 2.000.000	-	-
- Art. 17, comma 3 - Completamento del programma abitativo di cui al Titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 (Tesoro: cap. 8908) .....	-	1.500.000	<sup>(a)</sup> 1.000.000	-	-
- Art. 17, comma 4 - Completamento del programma di acquisto di alloggi e definitivo sgombero degli alloggi monoblocco ubicati negli appositi campi della città di Napoli (Tesoro: cap. 7852) .....	150.000	-	-	-	-
- Art. 17, comma 5 - Completamento degli interventi per la ricostruzione e riparazione edilizia nelle zone del Belice colpite dal terremoto del 1968:					
- Tesoro: cap. 8817 .....	88.000	88.000	98.000	98.000	1992
- Lavori pubblici: capp. 8647 e 9051 .....	32.000	62.000	102.000	<sup>(b)</sup> 132.000	1992
- Art. 17, comma 6 - Completamento dell'opera di ricostruzione delle zone della Sicilia occidentale colpite dagli eventi sismici del 1981 (Tesoro: cap. 8778) .....	20 000	20.000	-	-	-

(a) Quota relativa all'anno 1989

(b) Di cui milioni 30 000 relativi a parte della quota dell'anno 1989

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA A

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991	1992 e successivi	Anno terminale
- Art. 17, comma 9 - Completamento degli interventi di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico (Tesoro: cap. 7823) .....	50 000	100.000	-	-	-
- Art. 17, comma 12 - Proseguimento degli interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia:					
- Presidenza: cap. 7462 .....	15.000	-	-	-	-
- Tesoro: cap. 9006 .....	-	388.000	<sup>(a)</sup> 277 000	-	-
- Pubblica istruzione: cap. 8569 .....	5.000	12.000	<sup>(b)</sup> 3 000	-	-
- Art. 17, comma 14 - Completamento delle opere di adduzione collegate all'invaso di Ridracoli (Tesoro: cap. 8777) .....	20.000	10.000	-	-	-
- Art. 17, comma 15 - Completamento degli interventi di preminente interesse nazionale di cui alla legge 10 dicembre 1980, n. 845, concernente la protezione del territorio del comune di Ravenna dal fenomeno della subsidenza (Tesoro: cap. 9007) .....	-	70.000	70.000	<sup>(a)</sup> 60.000	-
- Art. 17, comma 20 - Realizzazione di un programma di salvaguardia del litorale e delle retrostanti zone umide di interesse internazionale dell'area metropolitana di Cagliari (Ambiente: cap. 7301) .....	50.000	50.000	-	-	-
- Art. 17, comma 24 - Completamento del programma di alloggi di servizio per il personale militare (Difesa: cap. 8001) .....	31.000	-	-	-	-
- Art. 17, comma 25 - Concessione alle cooperative costituite tra gli appartenenti alle Forze Armate e di Polizia di contributi (Lavori pubblici: cap. 8264) ..	<sup>(c)</sup> 10.000	10.000	10.000	-	-
- Art. 17, comma 26 - Completamento di opere in corso di competenza dello Stato e finanziate con leggi speciali (Lavori pubblici: cap. 9417) .....	35.000	35.000	-	-	-
- Art. 17, comma 39 - Esecuzione di opere concernenti gli acquedotti aventi carattere interregionale di competenza del Ministero dei lavori pubblici (Lavori pubblici: cap. 8882) .....	10.000	60.000	100.000	100.000	1992
- Art. 17, comma 40 - Realizzazione di un programma organico di difesa idrogeologica e di assetto funzionale del sistema idrico del bacino del Flumendosa (Ambiente: cap. 7405) .....	50.000	50 000	-	-	-

(a) Quota relativa all'anno 1989

(b) Parte della quota relativa all'anno 1989

(c) Prima annualità del limite di impegno venticinquennale

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA A

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991	1992 e successivi	Anno terminale
- Art. 17, comma 43 - Contributo in favore dell'Università degli studi della Calabria per la realizzazione di opere di edilizia universitaria (Pubblica istruzione: cap. 8568) .....	25.000	<sup>(a)</sup> 25.000	-	-	-
- Art. 17, comma 45 - Realizzazione del programma di potenziamento delle infrastrutture logistiche ed operative delle Capitanerie di porto e degli uffici periferici della Marina mercantile (Marina mercantile: cap. 7581) ... ..	50.000	50.000	-	-	-
- Art. 17, comma 46 - Interventi a tutela dell'ambiente marino di cui alla legge 31 dicembre 1982, n. 979, recante disposizioni per la difesa del mare (Marina mercantile: capp. 2554, 2556, 8022, 8023 e 8024) ..	50.000	50.000	-	-	-
- Art. 22, comma 3 - Concessione in favore delle imprese edilizie, cooperative e relativi consorzi di contributi per interventi di edilizia agevolata (Lavori pubblici: cap. 8267) .....	-	<sup>(b)</sup> 150.000	<sup>(c)</sup> 300.000	-	-
	1.891.000	9.460.000	4.815.000	1.495.000	
Legge n. 346 del 1988 - Modifiche alla legge 17 febbraio 1982, n. 46, e partecipazione a programmi internazionali e comunitari di ricerca applicata (Presidenza: cap. 7507) .....	-	<sup>(d)</sup> 125.000	<sup>(e)</sup> 250.000	-	-
Legge n. 357 del 1988 - Assegnazione all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato di finanziamenti per la ristrutturazione della produzione, per la costruzione della manifattura tabacchi di Lucca e per la corresponsione del premio incentivante di cui all'articolo 4, comma 4, del decreto-legge 19 dicembre 1984, n. 853, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1985, n. 17, nonché modificazioni delle leggi 4 agosto 1955, n. 722, e successive modificazioni e integrazioni, 11 luglio 1980, n. 312 e 4 ottobre 1986, n. 657 (Tesoro: cap. 7863) .....	30.000	45.000	15.000	-	-
Legge n. 373 del 1988 - Realizzazione dell'Esposizione internazionale specializzata «Colombo '92» avente come tema «Cristoforo Colombo: la nave e il mare» (Beni culturali, cap. 8114) .....	24.000	24.000	100.000	123.000	1992

(a) Parte della quota relativa all'anno 1989

(b) Prima annualità del limite di impegno venticinquennale

(c) Di cui milioni 150.000 quale prima annualità del limite di impegno venticinquennale, con decorrenza 1989, rinviata al 1991

(d) Prima annualità del limite di impegno decennale

(e) Di cui milioni 125.000 quale prima annualità del limite di impegno decennale, con decorrenza 1989, rinviata al 1991

Segue: TABELLA A

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991	1992 e successivi	Anno terminale
--------------------------------------	------	------	------	----------------------	-------------------

## B. AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE AUTONOME

*Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni*

Legge n. 39 del 1982, art. 34 della legge n. 730 del 1983, art. 10 della legge n. 41 del 1986, art. 2 della legge n. 910 del 1986 e art. 13 della legge n. 67 del 1988 - Autorizzazione alle Aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni a proseguire nella realizzazione dei programmi di potenziamento e di riassetto dei servizi e di costruzione di alloggi di servizio per il personale postelegrafonico. Disciplina dei collaudi (capp. 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528 e 530) . . . . .

531.000	57 000	-	-	-
---------	--------	---	---	---

Legge n. 887 del 1984 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985):

- Art. 8, quattordicesimo comma - Finanziamento degli interventi previsti dal piano decennale di sviluppo e potenziamento dei servizi di telecomunicazioni (cap. 529) . . . . .

200.000	200.000	200.000	600.000	1994
---------	---------	---------	---------	------

*Azienda di Stato per i servizi telefonici*

Legge n. 887 del 1984 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985).

- Art. 8, quattordicesimo comma - Finanziamento degli interventi previsti dal piano decennale di sviluppo e potenziamento dei servizi di telecomunicazioni (cap. 550) . . . . .

<sup>(a)</sup> 700.000	<sup>(b)</sup> 600.000	300.000	900.000	1994
---------------------------	---------------------------	---------	---------	------

(a) Comprende milioni 300 000 relativi all'anno 1985 e milioni 100 000 relativi all'anno 1986

(b) Comprende milioni 100 000 relativi all'anno 1986 e milioni 200 000 relativi all'anno 1987

**TABELLA B**

**INDICAZIONE DELLE VOCI  
DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE DI PARTE CORRENTE**



TABELLA B

INDICAZIONE DELLE VOCI DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE  
DI PARTE CORRENTE*(milioni di lire)*

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
<b>A) ACCANTONAMENTI DI SEGNO POSITIVO PER NUOVE O MAGGIORI SPESE O RIDU- ZIONI DI ENTRATE</b>			
<b>PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI</b>			
Riforma del processo amministrativo .....	100	10.100	16.000
Inquadramento del personale di cui all'articolo 12 della legge n. 730 del 1986 .....	300	300	300
Istituzione della commissione per le pari opportunità tra uomo e donna .....	1.000	2.000	2.000
Norme dirette a garantire il funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito della tutela del diritto di sciopero e istituzione della commissione per le relazioni sindacali nei servizi pubblici .....	3.000	3.000	3.000
Legge quadro sulle organizzazioni di volontariato .....	3.100	3.100	3.100
Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica .....	4.500	4.500	4.500
Tutela delle minoranze linguistiche .....	5.000	10.000	10.000
Contributo all'Istituto nazionale di geofisica ..	10.000	10.000	10.000
Legge quadro di riforma dei servizi sociali ...	5.000	10.000	10.000
Coordinamento della lotta contro la delinquenza di tipo mafioso .....	15.000	15.000	15.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Reintegro Fondo per la protezione civile . . . . .	200.000	200.000	200.000
Oneri connessi al funzionamento della Commissione di indagine sulla povertà . . . . .	700	700	700
Istituzione dell'Agenzia per il controllo dell'attuazione dei trattati internazionali relativi alla libertà e ai diritti civili per l'informazione nei paesi a regime dittatoriale . . . . .	1.000	1.000	1.000
Commissione per l'analisi dell'impatto sociale dei provvedimenti normativi . . . . .	300	300	300
	249.000	270.000	275.900

## MINISTERO DEL TESORO

Oneri connessi con il ripiano dei disavanzi USL per l'anno 1987 . . . . .	-	580.000	580.000
Oneri connessi con il ripiano dei disavanzi USL per l'anno 1988 . . . . .	-	860.000	860.000
Riordinamento dell'Osservatorio geofisico di Trieste . . . . .	4.000	4.000	4.000
Liquidazione dell'Intergovernmental Bureau for Informatics (IBI) con sede in Roma . .	11.000	-	-
Oneri finanziari dipendenti dallo scioglimento dell'Ente di previdenza e assistenza per le ostetriche (ENPAO) e disciplina delle ostetriche . . . . .	12.000	12.000	12.000
Adeguamenti dei trattamenti pensionistici e degli assegni accessori di guerra e dei grandi invalidi per servizio . . . . .	20.000	30.000	40.000
Fondo di incentivazione personale Ministero del tesoro . . . . .	70.000	70.000	70.000
Interventi a favore della finanza regionale . . .	501.500	538.600	611.300
Modificazioni al regime delle risorse proprie della CEE . . . . .	995.000	990.000	990.000
	1.613.500	3.084.600	3.167.300

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
<b>MINISTERO DELLE FINANZE</b>			
Adeguamento del regime fiscale delle banane	-	210.000	220.000
Revisione dei ruoli degli ufficiali ed incremento degli organici della Guardia di finanza .	24.595	30.453	78.237
Aumento dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 3 dell' articolo 32 della legge n. 41 del 1986 (fondo di incentivazione personale Ministero delle finanze) .....	32.000	32.000	32.000
Esenzione di imposta sugli accantonamenti bancari per rischi verso Paesi in via di sviluppo .....	200.000	200.000	200.000
Ristrutturazione dell'amministrazione finanziaria .....	295.500	391.500	586.600
Revisione delle aliquote ed aumento di talune detrazioni ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (a) .....	5.950.000	8.340.000	9.310.000
	6.502.095	9.203.953	10.426.837

**MINISTERO  
DI GRAZIA E GIUSTIZIA**

Effetti delle sentenze penali straniere ed esecuzione all'estero delle sentenze penali italiane .....	1.060	2.060	2.060
Nuove misure in materia di edilizia penitenziaria (costituzione dell'ufficio tecnico) .....	1.000	1.000	1.000
Indennità spettante ai custodi, ai testimoni, nonchè agli esperti delle sezioni specializzate agrarie e di quelle in materia di tossicodipendenza .....	2.000	7.000	7.000
Incentivi per il lavoro penitenziario maschile e femminile .....	5.000	5.000	5.000

(a) Accantonamento collegato, ai sensi dell'art. 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, agli accantonamenti negativi contrassegnati dalla medesima lettera.

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Modificazioni alle disposizioni sulla nomina del conciliatore e del vice pretore onorario. Istituzione del giudice di pace .....	10.000	25.000	25.000
Delega per l'emanazione del nuovo codice di procedura civile e modifica della legge fallimentare .....	9.000	25.000	25.000
Interventi per i detenuti tossicodipendenti e per la prevenzione e cura dell'AIDS .....	15.000	20.000	20.000
Revisione della normativa concernente i custodi di beni sequestrati per misure antimafia. Riforma della giustizia minorile e ristrutturazione dei relativi servizi .....	10.000	25.000	25.000
Gratuito patrocinio .....	22.000	40.000	50.000
Aumento degli organici della magistratura e del personale delle cancellerie anche per la costituzione delle procure circondariali, nonché ai fini di reclutamenti straordinari .....	30.000	120.000	140.000
Riparazione per l'ingiusta detenzione. Riparazione del danno derivante da errore giudiziario .....	20.000	35.000	50.000
Provvedimenti per il personale civile penitenziario (segretari, coadiutori, ecc.). Organizzazione degli uffici periferici dell'amministrazione penitenziaria ed istituzione dei centri di prevenzione della devianza e per il reinserimento sociale .....	30.000	60.000	60.000
Interventi per l'attuazione del nuovo codice di procedura penale .....	70.000	86.000	86.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Riforma ordinamento agenti di custodia . . . . .	70.000	100.000	120.000
	295.060	551.060	616.060
<b>MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI</b>			
Istituzione del Consiglio generale degli italiani all'estero . . . . .	500	500	500
Fondo sociale per l'emigrazione . . . . .	5.000	5.000	5.000
Norme concernenti il riordinamento del Mini- stero degli affari esteri ed il potenziamento del servizio diplomatico consolare . . . . .	8.400	66.793	97.925
Anagrafe e rilevazione degli italiani all'estero	10.000	10.000	10.000
Promozione della politica culturale all'estero e revisione della legge n. 153 del 1971 . . . . .	10.000	10.000	10.000
Provvedimenti in campo sociale e culturale al- l'estero . . . . .	9.700	9.100	8.500
Provvedimenti connessi alla partecipazione italiana ad iniziative di collaborazione in- ternazionale . . . . .	13.190	10.940	7.940
Ratifica ed esecuzione di accordi internazio- nali . . . . .	17.380	18.430	22.430
	74.170	130.763	162.295

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
<b>MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE</b>			
Istituzione di nuove Università statali in applicazione della legge 14 agosto 1982, n. 590	-	50.000	50.000
Norme in materia di reclutamento del personale della scuola .....	6.000	6.000	6.000
Università non statali legalmente riconosciute	70.000	70.000	70.000
Provvedimenti in favore della scuola .....	100.000	148.500	200.000
	176.000	274.500	326.000

**MINISTERO DELL'INTERNO**

Misure di potenziamento delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco .	50.000	60.000	80.000
Adeguamento delle indennità di accompagnamento dei ciechi assoluti, sordomuti e degli invalidi civili totalmente inabili secondo quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 1 della legge recante modifiche e integrazioni alla normativa sulle pensioni di guerra .....	400.000	400.000	400.000
Disposizioni finanziarie per i comuni e le province (comprese comunità montane) ..	(b) 22.532.300	(b) 23.346.000	(b) 24.181.000
Oneri connessi con la costituzione di nuove province .....	5.000	5.000	5.000

(b) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento negativo contrassegnato dalla medesima lettera per lire 3.000 miliardi nel 1989, lire 3.600 miliardi nel 1990, lire 4.000 miliardi nel 1991.

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Integrazione delle autorizzazioni di spesa di cui al decreto-legge n. 103 del 1988, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 176 del 1988 in materia di prevenzione delle tossicodipendenze .....	30.000	30.000	30.000
	23.017.300	23.841.000	24.696.000
<b>MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI</b>			
Modificazioni alla legge sull'equo canone ....	15.000	15.000	20.000
Esigenze finanziarie dell'Ente autonomo acquedotto pugliese .....	22.154	22.154	22.154
	37.154	37.154	42.154
<b>MINISTERO DEI TRASPORTI</b>			
Costituzione e funzionamento del CIPET .....	2.000	2.000	2.000
Prepensionamenti di personale dell'Ente Ferrovie dello Stato .....	300.000	300.000	-
	302.000	302.000	2.000
<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b>			
Ammodernamento dei mezzi e infrastrutture delle Forze armate, ivi compreso il programma di sviluppo del velivolo EFA (European Fighter Aircraft) .....	65.000	215.000	365.000
Istituzione del Consiglio della Magistratura militare .....	100	105	105
Modifica del codice penale militare di pace, per l'adeguamento e l'integrazione con l'emanazione del nuovo codice di procedura penale .....	900	900	900
Aumento del contributo all'Istituto nazionale per gli studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN) .....	7.200	10.000	11.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Riforma della legge sulle servitù militari . . . . .	40.000	40.000	40.000
Riforma delle leggi sui caduti in servizio, sull'obiezione di coscienza e sulla sanità militare . . . . .	55.000	55.000	55.000
	168.200	321.005	472.005
<b>MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE</b>			
Aumento delle dotazioni organiche del Corpo forestale dello Stato . . . . .	10.000	30.000	40.000
Rifinanziamento della legge 15 ottobre 1981, n. 590 (fondo di solidarietà) (c) . . . . .	90.000	170.000	220.000
	100.000	200.000	260.000
<b>MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO</b>			
Attività di ricerca, studi e consulenza nei settori industriale, energetico e commer- ciale . . . . .	500	500	500
Automazione del Ministero dell'industria . . . .	4.000	4.000	4.000
Interventi per la tutela della concorrenza e del mercato . . . . .	10.000	70.000	60.000
	14.500	74.500	64.500

(c) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento negativo contrassegnato dalla medesima lettera.

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
<b>MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE</b>			
Revisione delle contribuzioni sociali . . . . .	-	500.000	1.000.000
Rifinanziamento delle iniziative del Comitato costituito presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento e uguaglianza tra i lavoratori e le lavoratrici	2.000	2.000	2.000
Pari opportunità fra uomo e donna . . . . .	10.000	10.000	10.000
Fondo per il rientro dalla disoccupazione, in particolare nei territori del Mezzogiorno . .	300.000	800.000	800.000
Norme in materia di trattamento di disoccupa- zione . . . . .	800.000	1.046.000	1.036.000
Istituzione del trattamento di minimo vitale . .	1.000.000	1.500.000	1.500.000
Proroga fiscalizzazione dei contributi di malat- tia ivi compreso il settore del commercio	(e) 6.000.000	(d) (e) 6.300.000	(d) (e) 6.650.000
	8.112.000	10.158.000	10.998.000

(d) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento negativo contrassegnato dalla medesima lettera per lire 3.800 miliardi per l'anno 1990 e per lire 4.000 miliardi per l'anno 1991.

(e) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, agli accantonamenti negativi contrassegnati dalla medesima lettera per lire 2.406 miliardi per l'anno 1989, per lire 1.970 miliardi per l'anno 1990 e per lire 2.114 miliardi per l'anno 1991.

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
---------------------------	------	------	------

**MINISTERO  
DEL COMMERCIO CON L'ESTERO**

Contributi ai consorzi ed alle società consortili che abbiano come scopo sociale esclusivo l'esportazione di prodotti delle imprese consorziate e l'importazione delle materie prime e dei semilavorati da utilizzarsi da parte delle imprese stesse .....	25.000	25.000	25.000
Interventi rivolti ad incentivare l'esportazione di prodotti .....	50.000	50.000	50.000
	75.000	75.000	75.000

**MINISTERO  
DELLA MARINA MERCANTILE**

Riordinamento degli organici degli ufficiali del ruolo normale delle Capitanerie di porto .....	350	750	975
Potenziamento degli organici dei sottufficiali, sottocapi e comuni della categoria Nocchieri di porto .....	6.000	15.000	28.000
Riorganizzazione dell'Amministrazione della marina mercantile .....	15.000	30.000	30.000
Interventi in favore dei lavoratori portuali ...	119.000	4.000	4.000
	140.350	49.750	62.975

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
<b>MINISTERO DELLA SANITÀ</b>			
Avvio di forme di assistenza sanitaria indiretta .	4.500	10.000	10.000
Norme per la raccolta, preparazione e distribuzione del sangue e degli emoderivati ...	20.000	30.000	30.000
Indennità di rischio per i tecnici radiologi ...	38.000	38.000	38.000
Norme per il riconoscimento dell'assistenza per le prestazioni omeopatiche. Disciplina dell'erboristeria .....	3.000	5.500	5.500
Iniziative per favorire metodiche di sperimentazione senza impiego di animali .....	2.000	5.000	5.000
Censimento, controllo e regolamentazione nel campo delle nuove tecnologie riproduttive e nel campo della manipolazione genetica	2.000	2.000	2.000
	69.500	90.500	90.500
<b>MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO</b>			
Agevolazioni a favore dei turisti stranieri motorizzati .....	75.000	75.000	75.000
<b>MINISTERO PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI</b>			
Contributo all'Associazione «Italia Nostra» ...	500	500	500
Contributo all'Accademia nazionale dei Lincei	3.500	3.500	3.500
	4.000	4.000	4.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
<b>MINISTERO DELL'AMBIENTE</b>			
Ristrutturazione del Ministero dell'ambiente .	10.000	10.000	10.000
Disciplina della valutazione di impatto ambientale .....	11.000	11.000	11.000
Norme generali sui parchi nazionali e le altre riserve naturali .....	25.000	25.000	25.000
Incentivi finalizzati alla riconversione a gas metano dei trasporti pubblici urbani nei centri storici .....	20.000	20.000	20.000
	66.000	66.000	66.000

**AMMINISTRAZIONI DIVERSE**

Misure di sostegno delle associazioni e istituzioni senza scopo di lucro che perseguono finalità di interesse collettivo .....	-	-	143.400
Somme da corrispondere alle regioni e ad altri enti in dipendenza dei tributi soppressi nonché per l'acquisizione allo Stato del gettito ILOR. Contributi straordinari alle camere di commercio .....	-	-	791.946
Agevolazioni fiscali a favore della benzina senza piombo .....	-	20.000	20.000
Modifiche alla legge n. 966 del 1977 in materia di assegno di confine .....	1.000	1.050	1.050
Soppressione dei ruoli ad esaurimento previsti dall'articolo 60 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e disposizioni in materia di pubblico impiego	5.000	5.000	5.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Provvidenze per la minoranza slovena e per la tutela della cultura della minoranza italiana in Jugoslavia .....	10.000	12.000	12.000
Interventi per la lotta contro le sostanze stupefacenti e psicotrope .....	102.000	113.000	120.000
Provvedimenti in favore di portatori di <i>handicaps</i> .....	20.000	20.000	20.000
Legge quadro sui trapianti .....	20.000	30.000	30.000
Attribuzione dell'indennità giudiziaria al personale amministrativo delle magistrature speciali .....	21.000	21.000	21.000
Modifiche alle norme sull'avanzamento dei vice-brigadieri, dei graduati e dei militari dell'Arma dei carabinieri e dei corrispondenti gradi degli altri Corpi di polizia .....	54.000	111.000	118.000
Rifinanziamento di interventi urgenti per la manutenzione e salvaguardia del territorio, nonché del patrimonio artistico e monumentale della città di Palermo .....	75.000	-	-
Riforma della dirigenza .....	85.000	215.000	215.000
Rifinanziamento di progetti per servizi socialmente utili nella città di Napoli .....	90.000	-	-
Perequazione dei trattamenti pensionistici pubblici e privati .....	500.000	1.000.000	1.000.000
	983.000	1.548.050	2.497.396
Totale Tabella B ...	42.073.829	50.356.835	54.379.922

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
---------------------------	------	------	------

B) ACCANTONAMENTI DI SEGNO NEGATIVO  
PER RIDUZIONI DI SPESE O INCREMENTO  
DI ENTRATE

MINISTERO DELLE FINANZE

Istituzione della tassa di concessione governativa per l'attribuzione del numero di partita da parte degli uffici provinciali dell'imposta sul valore aggiunto (a) .....	800.000	800.000	800.000
Disposizioni in materia tributaria per ampliare gli imponibili, contenere le elusioni e consentire gli accertamenti parziali in base agli elementi segnalati dall'anagrafe tributaria (a) .....	800.000	1.900.000	2.000.000
Semplificazione della contabilità nonchè determinazione forfetaria del reddito e dell'imposta sul valore aggiunto per talune categorie di contribuenti. Delega al Governo per la istituzione di centri abilitati al controllo formale della contabilità da allegare alle dichiarazioni (a) .....	1.500.000	3.000.000	3.500.000
Gettito derivante dalle disposizioni per la determinazione di coefficienti presuntivi di reddito e per la presentazione di dichiarazioni sostitutive per gli anni dal 1983 al 1988 da parte dei contribuenti che si sono avvalsi del regime di cui al decreto-legge 19 dicembre 1984, n. 853, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1985, n. 17 (a) (e) .....	4.600.000	3.450.000	3.450.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Interventi nel comparto della imposizione indiretta da adottare entro il 31 dicembre 1988 con provvedimenti di immediata efficacia (b) .....	3.000.000	3.600.000	4.000.000
Quota del gettito derivante dalla riforma dell'imposizione diretta e dall'allargamento della base imponibile (c) .....	90.000	170.000	220.000
Allineamento graduale delle aliquote IVA a quelle previste nel quadro della armonizzazione CEE (d) .....	-	3.800.000	4.000.000
	10.790.000	16.720.000	17.970.000

## AMMINISTRAZIONI DIVERSE

Maggiori entrate per revisione delle norme in materia di canoni per le concessioni marittime (e) .....	50.000	50.000	50.000
Riduzione fondo ripiano trasporti pubblici locali (e) .....	400.000	800.000	1.200.000
Riduzione sovvenzioni società marittime di preminente interesse nazionale (e) .....	100.000	100.000	100.000
Maggiori entrate contributive per parificazione contributi previdenziali del personale del settore pubblico e di quello privato (e) .....	60.000	145.000	240.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Maggiori entrate per diversa ripartizione proventi Totocalcio (e) .....	46.000	65.000	84.000
	656.000	1.160.000	1.674.000
Totale accantonamenti di segno negativo .	11.446.000	17.880.000	19.644.000
Totale netto Tabella B . . .	30.627.829	32.476.835	34.735.922

- (a) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero delle finanze - Revisione delle aliquote ed aumento di talune detrazioni ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche» Per l'accantonamento «Gettito, ecc.», il collegamento al detto accantonamento di segno positivo viene effettuato per lire 2.850 miliardi per l'anno 1989, per lire 2.640 miliardi per l'anno 1990 e per lire 3 010 miliardi per l'anno 1991.
- (b) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dell'interno - Disposizioni finanziarie per i comuni e le province (comprese comunità montane)».
- (c) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Rifinanziamento della legge 15 ottobre 1981, n. 590 (fondo di solidarietà)».
- (d) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Proroga fiscalizzazione dei contributi di malattia ivi compreso il settore del commercio».
- (e) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce: «Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Proroga fiscalizzazione dei contributi di malattia ivi compreso il settore del commercio». Per l'accantonamento «Gettito, ecc.» il collegamento al detto accantonamento di segno positivo viene effettuato per lire 1.750 miliardi per l'anno 1989, per lire 810 miliardi per il 1990 e per lire 440 miliardi per il 1991

**TABELLA C**

**INDICAZIONE DELLE VOCI  
DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE DI CONTO CAPITALE**



TABELLA C

INDICAZIONE DELLE VOCI DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE  
DI CONTO CAPITALE*(milioni di lire)*

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
<b>MINISTERO DEL TESORO</b>			
Consorzi di garanzia collettiva fidi .....	5.000	5.000	5.000
Contributo straordinario alla regione Lazio per la costruzione di un immobile da assegnare all'Istituto per il diritto allo studio in sostituzione delle palazzine ex CIVIS .....	20.000	20.000	20.000
Anticipazione del nuovo programma decennale di edilizia residenziale pubblica .....	100.000	350.000	1.000.000
Partecipazione a banche e fondi nazionali ed internazionali .....	1.013.056	1.087.386	605.295
Fondo di solidarietà nazionale per la Sicilia ...	1.240.000	1.450.000	1.550.000
Aumento del fondo contributi interessi della Cassa per il credito alle imprese artigiane di cui all'articolo 30 della legge 7 agosto 1982, n. 526 .....	80.000	80.000	80.000
	2.458.056	2.992.386	3.260.295
<b>MINISTERO DELLE FINANZE</b>			
Ristrutturazione del settore cartaceo della Spa ATI .....	7.000	13.000	-
<b>MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>			
Rifinanziamento «progetti FIO» e quota ammortamento mutui BEI .....	-	2.000.000	2.220.000
Contributi in favore delle comunità montane ..	182.000	196.000	210.000
	182.000	2.196.000	2.430.000

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
<b>MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA</b>			
Trasformazione delle case mandamentali e acquisizione di nuovi istituti penitenziari. Ristrutturazione e ampliamento edifici penitenziari esistenti .....	10.000	20.000	20.000
Interventi per le strutture necessarie all'attuazione del nuovo codice di procedura penale. Revisione e potenziamento degli uffici di conciliazione e sistemazione negli edifici giudiziari dei Consigli dell'Ordine degli avvocati e procuratori .....	50.000	130.000	130.000
	60.000	150.000	150.000

**MINISTERO  
DEGLI AFFARI ESTERI**

Acquisto immobili per Istituti di cultura ed istituzioni scolastiche .....	600	600	600
Contributo straordinario all'Università di Padova per la ristrutturazione dell'edificio della sede staccata di Bressanone .....	3.000	-	-
Acquisto immobili per sedi all'estero ed alloggi per il personale .....	10.000	10.000	10.000
	13.600	10.600	10.600

**MINISTERO  
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**

Rifinanziamento della legge per l'edilizia scolastica sperimentale .....	10.000	10.000	10.000
Piano quadriennale per le università .....	-	40.000	50.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Contributo all'INFN per il quinquennio 1989-1993 .....	280.000	320.000	360.000
	290.000	370.000	420.000
<b>MINISTERO DELL'INTERNO</b>			
Concorso statale per mutui contratti dai comuni, province e comunità montane per finalità di investimento .....	-	660.000	1.320.000
Concorso dello Stato nella spesa degli enti locali in relazione ai pregressi maggiori oneri delle indennità di esproprio .....	100.000	200.000	200.000
Ulteriore finanziamento dell'articolo 29, comma 2, della legge 11 marzo 1988, n. 67, in materia di piani di eliminazione delle barriere architettoniche (rate di ammortamento) .....	-	12.000	12.000
	100.000	872.000	1.532.000
<b>MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI</b>			
Ristrutturazione e ampliamento della sede FAO .....	10.000	10.000	-
Ammodernamento funzionale e logistico del patrimonio immobiliare adibito ad uso militare, anche attraverso alienazione di quello dismesso ed investimenti da parte di enti pubblici operanti nel settore dell'acquisizione di immobili .....	10.000	30.000	50.000
Rifinanziamento della legge 6 febbraio 1985, n. 16, per infrastrutture dell'Arma dei carabinieri .....	20.000	20.000	-
Adeguamento antisismico degli edifici in zone ad alto rischio .....	20.000	60.000	110.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Piano decennale di grande viabilità ed interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria .....	87.000	389.500	220.500
	147.000	509.500	380.500
<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b>			
Aumento dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 18 luglio 1984, n. 342, per l'acquisizione di n. 2 navi cisterna .....	10.000	15.000	5.000
<b>MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE</b>			
Interventi finalizzati al conseguimento di obiettivi in agricoltura biologica	5.000	10.000	10.000
Credito agrario (limite di impegno) .....	10.000	10.000	10.000
Interventi nel settore delle opere di irrigazione	25.000	190.000	240.000
	40.000	210.000	260.000
<b>MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO</b>			
Contributi in favore delle camere di commercio .....	-	-	427.246
Rifinanziamento della legge n. 370 del 1986, recante interventi in favore delle imprese industriali italiane per investimenti a Malta	10.000	20.000	20.000
Rifinanziamento degli interventi per la realizzazione di impianti di smaltimento di rifiuti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915 del 1982 .....	30.000	30.000	30.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Rifinanziamento della legge n. 49 del 1985 per il credito alla cooperazione e la salvaguardia dei livelli di occupazione .....	30.000	70.000	70.000
Programma di razionalizzazione delle strutture degli enti fieristici .....	40.000	100.000	100.000
Rifinanziamento della legge n. 41 del 1986, articolo 11, comma 16, per la realizzazione di centri commerciali all'ingrosso .....	40.000	300.000	300.000
Rifinanziamento del Fondo per l'assistenza tecnica al commercio, di cui all'articolo 3- <i>octies</i> del decreto-legge n. 9 del 1987, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 121 del 1987 .....	50.000	50.000	50.000
Politica mineraria .....	50.000	200.000	250.000
Rifinanziamento del Fondo nazionale per l'artigianato .....	100.000	150.000	150.000
Rifinanziamento della legge n. 517 del 1975, in materia di credito agevolato al commercio	130.000	225.000	200.000
Incentivi per le piccole e medie imprese, per l'artigianato e ammodernamento delle imprese minori .....	150.000	675.000	750.000
Rifinanziamento della legge n. 308 del 1982 in materia di fonti rinnovabili di energia e di risparmio dei consumi energetici .....	250.000	1.150.000	1.250.000
Piano finanziamento ENEA .....	700.000	925.000	925.000
Rifinanziamento della legge n. 808 del 1985 per interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico .....	-	80.000	80.000
	1.580.000	3.975.000	4.602.246

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
<b>MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE</b>			
Realizzazione di infrastrutture nell'area portuale di Ravenna e di Ancona .....	-	20.000	20.000
Modifica alle leggi 11 febbraio 1971, n. 50, 6 marzo 1976, n. 51 e 26 aprile 1986, n. 193 e nuova disciplina sulla navigazione da diporto .....	2.000	2.000	2.000
Interventi per la difesa del mare .....	20.000	100.000	150.000
Interventi a favore del cabotaggio .....	20.000	50.000	50.000
Pesca marittima .....	20.000	40.000	60.000
Infrastrutture logistiche Capitanerie di porto .	30.000	50.000	40.000
Aiuti all'armamento e cabotaggio (agevolazioni fiscali) .....	50.000	120.000	120.000
Industria cantieristica e armatoriale (Direttiva CEE n. 87/167) .....	120.000	220.000	318.000
Industria cantieristica e armatoriale (Direttiva CEE n. 81/363) .....	230.000	285.000	65.000
	492.000	887.000	825.000

**MINISTERO  
DELLE PARTECIPAZIONI STATALI**

Interventi degli enti di gestione delle partecipazioni statali per il finanziamento di un programma aggiuntivo di investimenti nel Mezzogiorno e per il conferimento al fondo di dotazione dell'Ente Autonomo Mostra d'Oltremare (EAMO) .....	50.000	100.000	100.000
---	--------	---------	---------

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Iniziative per la reindustrializzazione delle aree interessate dal processo di ristrutturazione del comparto siderurgico .....	330.000	330.000	-
Concorso dello Stato nel pagamento delle rate di ammortamento delle obbligazioni emesse dagli enti di gestione delle partecipazioni statali .....	410.000	410.000	410.000
	790.000	840.000	510.000
<b>MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO</b>			
Rifinanziamento della legge n. 65 del 1987 per la realizzazione di impianti sportivi (rate di ammortamento mutui) .....	-	90.000	90.000
Rifinanziamento della legge n. 217 del 1983, recante disciplina quadro del turismo ....	100.000	100.000	100.000
Nuove iniziative turistiche realizzate dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano secondo i criteri predisposti dal comitato di cui all'articolo 2 della legge 17 maggio 1983, n. 217. Ristrutturazione, informatizzazione ed ammodernamento di strutture turistiche ricettive ed alberghiere, anche in riferimento al turismo giovanile .....	150.000	200.000	25.000
Realizzazione e ristrutturazione di impianti destinati agli spettacoli musicali, teatrali e cinematografici (rate di ammortamento mutui) .....	-	25.000	50.000
	250.000	415.000	265.000

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
<b>MINISTERO PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI</b>			
Interventi per il potenziamento delle attività di restauro, recupero, valorizzazione, catalogazione del patrimonio culturale, nonché per il finanziamento di progetti in attuazione di piani paesistici regionali .....	200.000	699.000	973.000
<b>MINISTERO DELL'AMBIENTE</b>			
Rifinanziamento della legge n. 441 del 1987, in materia di smaltimento di rifiuti (onere per ammortamento mutui) .....	-	-	50.000
Programma di salvaguardia ambientale ivi compreso il risanamento del mare Adriatico. Norme generali sui parchi nazionali e le altre riserve naturali. Progetti per i bacini idrografici interregionali e per il bacino dell'Arno .....	617.000	1.388.000	1.650.000
	617.000	1.388.000	1.700.000
<b>AMMINISTRAZIONI DIVERSE</b>			
Completamento degli interventi per il potenziamento degli impianti di depurazione, integrazione del sistema fognario, risanamento dei corpi idrici che interessano le aree urbane nel bacino del Po (rate ammortamento mutui) .....	-	6.000	6.000
Interventi connessi con la realizzazione del Piano generale dei trasporti in riferimento all'intermodalità .....	-	40.000	45.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Interventi per la realizzazione del sistema idroviario padano-veneto .....	-	30.000	40.000
Trafo Monte Croce Carnico .....	-	35.000	30.000
Proseguimento interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia .....	-	250.000	500.000
Incentivi per lo sviluppo economico dell'arco alpino .....	5.000	10.000	10.000
Completamento laboratorio scientifico del Gran Sasso .....	5.000	15.000	40.000
Contributo per la valorizzazione e l'utilizzazione delle risorse irrigue ad opera dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia .....	15.000	15.000	15.000
Concorso dello Stato nelle spese dei privati per interventi volti al superamento delle barriere architettoniche negli edifici .....	20.000	20.000	20.000
Costruzione di alloggi e di sedi di servizio per le Forze dell'ordine .....	20.000	60.000	80.000
Incentivi per lo sviluppo della cooperazione economica internazionale nelle zone del confine orientale .....	50.000	150.000	150.000
Istituzione del fondo programmazione e progettazione di opere e infrastrutture pubbliche .....	50.000	50.000	-
Difesa del suolo ivi comprese le opere necessarie alla sistemazione idrogeologica del fiume Arno .....	100.000	700.000	1.000.000
Intervento straordinario per la realizzazione in Roma di opere direttamente connesse alla sua condizione di Capitale d'Italia .....	150.000	250.000	150.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Interventi a favore della regione Sardegna ivi compresi quelli destinati a realizzare la contiguità territoriale .....	200.000	520.000	520.000
Interventi organici per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle altre zone dell'Italia settentrionale colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio e agosto 1987 .....	250.000	550.000	550.000
Interventi a favore della regione Calabria ....	330.000	1.020.000	1.000.000
Progetti integrati per l'avvio di un piano pluriennale di infrastrutture, impianti tecnologici e linee metropolitane nelle aree urbane .....	455.000	805.000	805.000
	1.650.000	4.526.000	4.961.000
Totale Tabella C ...	8.886.656	20.068.486	22.284.641

**TABELLA D**

**STANZIAMENTI AUTORIZZATI IN RELAZIONE A DISPOSIZIONI DI LEGGE LA  
CUI QUANTIFICAZIONE ANNUA È DEMANDATA ALLA LEGGE FINANZIARIA**



TABELLA D

STANZIAMENTI IN RELAZIONE A DISPOSIZIONI DI LEGGE  
LA CUI QUANTIFICAZIONE ANNUA È DEMANDATA ALLA LEGGE FINANZIARIA  
(milioni di lire)

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
<b>PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI</b>			
Legge 22 giugno 1954, n. 385: Sovvenzione straordinaria a favore del Gruppo medaglie d'oro al valor militare (cap. 1193) .....	35	36	37
Legge 16 luglio 1974, n. 407, modificata dalla legge 13 aprile 1977, n. 216: Programma europeo di cooperazione scientifica e tecnologica (COST) ed autorizzazione alle spese connesse alla partecipazione italiana ad iniziative da attuarsi in esecuzione del programma medesimo (cap. 7501) .....	5.200	5.200	5.200
Legge 22 dicembre 1977, n. 951: Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione dello Stato:			
- Art. 11 - Contributo al CNR (cap. 7141) .	900.000	1.050.000	1.100.000
Legge 24 aprile 1980, n. 146: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1980):			
- Art. 36 - Assegnazione a favore dell'Istituto centrale di statistica (cap. 1183) .....	156.000	162.000	167.000
Legge 8 agosto 1985, n. 440: Istituzione di un assegno vitalizio in favore di cittadini che abbiano illustrato la Patria e che versano in stato di particolare necessità (cap. 1185) ..	500	500	500
Legge 30 maggio 1988, n. 186: Istituzione dell'Agenzia Spaziale Italiana (cap. 7506) .	-	-	822.000

Segue: TABELLA D

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
<b>MINISTERO DEL TESORO</b>			
Legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181: Contributo corrente e in conto capitale all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (capp. 4521 e 7733) ..	2.787.880	3.148.487	3.197.600
Legge 27 gennaio 1962, n. 7: Provvedimenti straordinari a favore del comune di Napoli (cap. 7739) .....	5.775	4.550	-
Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 649: Norme concernenti i servizi ed il personale delle abolite imposte di consumo (cap. 4517) .....	150.000	175.000	175.000
Decreto-legge 8 aprile 1974, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 giugno 1974, n. 216, e legge 4 giugno 1985, n. 281: Disposizioni relative al mercato mobiliare ed al trattamento fiscale dei titoli azionari (CONSOB) (cap. 4505) .....	37.000	38.000	39.000
Legge 23 dicembre 1975, n. 698: Scioglimento e trasferimento delle funzioni dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (cap. 5926/p.) .....	70.163	70.163	70.163
Legge 22 dicembre 1977, n. 951: Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione dello Stato:			
- Art. 8 - Rimborso all'ANAS dell'onere relativo all'ammortamento dei mutui contratti dall'Azienda stessa per la costruzione dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria (cap. 7734/p.) .....	26.171	26.077	26.237
Legge 22 luglio 1978, n. 385: Adeguamento della disciplina dei compensi per lavoro straordinario ai dipendenti dello Stato (cap. 6682) .....	240.000	248.400	257.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA D

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Legge 5 agosto 1978, n. 462: Nuova disciplina dei compensi per lavoro straordinario al personale della scuola, comprese le università (cap. 6683) .....	6.500	6.700	6.900
Legge 21 dicembre 1978, n. 843: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1979):			
- Art. 45 - Versamento al Fondo centrale di garanzia per le autostrade e le ferrovie metropolitane dell'importo occorrente per il pagamento delle rate dei mutui contratti dalla Società autostrade romane ed abruzzesi (SARA) per la costruzione delle autostrade Roma-Alba Adriatica e Torano-Pescara (cap. 8168) .....	50.000	56.000	56.000
Legge 26 gennaio 1980, n. 16: Disposizioni concernenti la corresponsione di indennizzi, incentivi ed agevolazioni a cittadini ed imprese italiane che abbiano perduto beni, diritti ed interessi in territori già soggetti alla sovranità italiana e all'estero (cap. 4543/p.) .....	56.000	56.000	56.000
Legge 24 aprile 1980, n. 146: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1980):			
- Art. 38 - Somme dovute dalle singole Amministrazioni statali a quella delle poste e delle telecomunicazioni ai sensi degli articoli 15, 16, 17 e 19 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni (cap. 4432) .....	451.000	451.000	451.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA D

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Legge 18 novembre 1975, n. 764: Liquidazione dell'ente «Gioventù italiana» (cap. 4585)			
Legge 24 aprile 1980, n. 146: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1980):			
- Art. 37 - Occorrenze relative alla liquidazione dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (cap. 4585)	-	60.000	60.000
Legge 8 agosto 1980, n. 441: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 1980, n. 285, concernente disciplina transitoria delle funzioni di assistenza sanitaria delle unità sanitarie locali:			
- Art. 12 - Conferimento al fondo di cui all'articolo 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404 (cap. 4585) (Liquidazione enti soppressi)			
Legge 23 luglio 1980, n. 389: Interventi del fondo centrale di garanzia per le esigenze finanziarie di alcune società autostradali (cap. 7798/p) .....	226.000	-	-
Legge 3 gennaio 1981, n. 7 e legge 26 febbraio 1987, n. 49: Stanziamenti per l'aiuto pubblico a favore dei Paesi in via di sviluppo (capp. 4532/p., 8173 e 9005) .....	2.534.347	2.747.905	3.416.579
Decreto-legge 20 novembre 1981, n. 694, convertito nella legge 29 gennaio 1982, n. 19: Modificazioni al regime fiscale sullo zucchero e finanziamento degli aiuti			

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA D

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore bieticolo-saccarifero (cap. 4542) .....	332.000	332.000	332.000
Legge 12 agosto 1982, n. 531: Piano decennale per la viabilità di grande comunicazione e misure di riassetto del settore autostradale (cap. 7798/p.) .....	3.000	42.000	58.000
Legge 14 agosto 1982, n. 610: Riordinamento dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) (capp. 4531 e 4532/p.) .....	1.506.000	1.566.000	1.620.000
Legge 27 dicembre 1983, n. 730: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1984):			
- Art. 18 - Fondo rotativo istituito presso la SACE (cap. 8186) .....	230.000	230.000	230.000
Legge 28 febbraio 1986, n. 41: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986):			
- Art. 32, comma 1, - Fondo di cui all'articolo 25 della legge 27 dicembre 1977, n. 968 - Istituto nazionale di biologia della selvaggina (cap. 4546) .....	2.000	2.000	2.000
Legge 22 dicembre 1986, n. 910: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987):			
- Art. 8, comma 14 - Fondo sanitario nazionale di parte corrente (cap. 5941) ...	58.870.000	60.950.000	63.450.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA D

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
<b>MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>			
Legge 16 maggio 1970, n. 281: Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario (art. 9) (cap. 7081/p.) ...	1.054.000	1.127.000	1.192.000
Legge 19 ottobre 1984, n. 701: Aumento del contributo ordinario dello Stato all'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (ISCO) (cap. 1354) .....	7.500	8.000	8.000
Legge 22 dicembre 1986, n. 910: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987):			
- Art. 8, comma 4 - Contributo dello Stato a favore dell'Istituto di studi per la programmazione economica (ISPE) (cap. 1353) ...	8.000	8.000	8.000
- Art. 8, comma 14 - Fondo sanitario nazionale di conto capitale (cap. 7082) ...	1.917.000	2.062.000	2.181.000
Legge 11 marzo 1988, n. 67: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988):			
- Art. 17, comma 35 - Somme occorrenti per sopperire ai minori finanziamenti decisi dalla Banca europea per gli investimenti (cap. 7510) .....	150.000	150.000	100.000

**MINISTERO  
DEGLI AFFARI ESTERI**

Legge 26 ottobre 1962, n. 1612: Riordinamento dell'Istituto agronomico per l'oltremare, con sede in Firenze (cap. 4626) .....	6.000	6.200	6.400
---	-------	-------	-------

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA D

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Legge 4 ottobre 1966, n. 794: Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale per la costituzione dell'Istituto italo-latino americano (cap. 3117) .....	4.000	4.100	4.200
Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, modificato dalla legge 3 giugno 1977, n. 322: Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri (Fondo di anticipazione per le spese urgenti) (cap. 1685) .....	5.000	5.000	5.000
Legge 7 novembre 1977, n. 883: Approvazione ed esecuzione dell'accordo relativo ad un programma internazionale per l'energia (cap. 3138) .....	900	900	900
Legge 31 marzo 1980, n. 140: Partecipazione italiana al Fondo europeo per la gioventù (cap. 3146) .....	275	275	275
Legge 3 gennaio 1981, n. 7 e legge 26 febbraio 1987, n. 49: Stanziamenti per l'aiuto pubblico a favore dei Paesi in via di sviluppo (capp. 4620 e 8301) .....	719.000	788.000	821.000
Legge 22 dicembre 1982, n. 960: Rifinanziamento della legge 14 marzo 1977, n. 73, concernente la ratifica degli accordi di Osimo tra l'Italia e la Jugoslavia (capp. 2569 e 2681) .....	3.120	3.120	3.120
Legge 28 dicembre 1982, n. 948: Norme per l'erogazione di contributi statali agli enti a carattere internazionalistico sottoposti alla vigilanza del Ministero degli affari esteri (cap. 3177) .....	7.000	7.000	7.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA D

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Legge 11 dicembre 1985, n. 760: Assegno per il funzionamento dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato (cap. 3109) .....	400	420	430

MINISTERO  
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Legge 28 giugno 1977, n. 394: Potenziamento dell'attività sportiva universitaria (cap. 4122) .....	13.000	13.000	13.000
Legge 22 dicembre 1986, n. 910: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987):			
- Art. 7, comma 8 - Edilizia universitaria (cap. 8554) .....	-	550.000	550.000
Legge 11 marzo 1988, n. 67: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988):			
- Art. 24, comma 24 - Policlinici universitari (cap. 4127) .....	-	-	60.000

MINISTERO DELL'INTERNO

Legge 15 giugno 1959, n. 451: Istituzione del capitolo «Fondo scorta per il personale della Polizia di Stato» (cap. 2841) .....	10.000	10.000	10.000
Legge 2 dicembre 1969, n. 968: Istituzione del capitolo «Fondo scorta per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco» (cap. 3281) .....	3.000	3.000	3.000

Segue: TABELLA D

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
<b>MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI</b>			
Decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1968, n. 1090: Norme delegate concernenti il piano regolatore generale degli acquedotti (cap. 8881) .....	5.000	5.000	5.000
<b>MINISTERO DEI TRASPORTI</b>			
Legge 11 marzo 1988, n. 67: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988):			
- Art. 13, comma 12 - Oneri derivanti dall'ammortamento dei mutui contratti dalle ferrovie in regime di concessione e in gestione commissariale governativa (cap. 7304) .....	-	-	260.000
<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b>			
Regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263: Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, articolo 17 (Fondo scorta):			
- Esercito, Marina ed Aeronautica (cap. 1180) .....	82.700	85.200	88.100
- Arma dei carabinieri (cap. 4791) .....	29.600	30.500	31.500
<b>MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE</b>			
Legge 15 ottobre 1981, n. 590: Nuove norme per il fondo di solidarietà nazionale (cap. 7451) .....	210.000	230.000	230.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA D

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Legge 8 agosto 1985, n. 423: Aumento del contributo ordinario in favore dell'Istituto nazionale della nutrizione (cap. 4581) ...	9.000	9.000	9.000
<b>MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO</b>			
Legge 11 marzo 1988, n. 67: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988):			
- Art. 16, comma 2 - Organismi di normalizzazione (cap. 3030) .....	3.500	3.500	3.500
<b>MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE</b>			
Legge 17 ottobre 1961, n. 1038: Modifiche al testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari e la determinazione del contributo per la cassa integrazione guadagni degli operai dell'industria (cap. 3578) .....	11.380	11.380	11.380
Legge 3 giugno 1975, n. 160: Norme per il miglioramento dei trattamenti pensionistici e per il collegamento alla dinamica salariale (capp. 3591 e 3604) .....	570.000	570.000	570.000
Decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1982, n. 54:			
- Art. 12 - Finanziamento delle attività di formazione professionale (capp. 8055 e 8056) .....	31.000	31.000	31.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA D

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Legge 22 dicembre 1986, n. 910: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987):			
- Art. 8, comma 2 - Cassa integrazione guadagni degli operai dell'industria (cap. 3590) .....	-	1.200.000	1.200.000

**MINISTERO DEL COMMERCIO  
CON L'ESTERO**

Legge 31 maggio 1975, n. 185: Potenziamento e razionalizzazione dell'attività di promozione delle esportazioni italiane (capp. 1606 e 1610) .....	190.000	195.000	200.000
Legge 22 dicembre 1986, n. 910: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987):			
- Art. 3, comma 2 - Concessione di contributi per il sostegno delle esportazioni (cap. 1614) .....	1.000	1.000	1.000

**MINISTERO  
DELLA MARINA MERCANTILE**

Legge 6 agosto 1954, n. 721: Momentanee deficienze di fondi delle Capitanerie di porto (cap. 2181) .....	1.200	1.200	1.200
Legge 17 febbraio 1982, n. 41: Piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima:			
- Art. 9 e decreto-legge 21 settembre 1987, n. 386, art. 7 - Contributo ordinario			

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA D

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
per il funzionamento dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima (cap. 3571)	4.500	4.500	4.500

## MINISTERO DELLA SANITÀ

Legge 21 aprile 1977, n. 164: Contributo dell'Italia al Centro internazionale di ricerche per il cancro (cap. 2593) .....	1.250	1.280	1.300
Legge 11 luglio 1980, n. 312: Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato:			
- Art. 25, ottavo comma - Compenso particolare al personale dell'Istituto superiore di sanità (cap. 4509) .....	3.500	3.500	3.500
Legge 22 dicembre 1980, n. 927: Contributo all'Ufficio internazionale delle epizoozie, con sede a Parigi (cap. 1226) .....	180	180	180
Legge 18 marzo 1982, n. 88: Incremento del contributo statale a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori (cap. 2588) .....	1.800	1.850	1.900
Legge 28 febbraio 1986, n. 41: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986):			
- Art. 27, comma 3 - Potenziamento del sistema informativo sanitario (cap. 4201 p.)	50.000	50.000	50.000

Segue: TABELLA D

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
<b>MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO</b>			
Legge 14 novembre 1981, n. 648: Contributo all'Ente nazionale italiano per il turismo (cap. 1563) .....	54.000	55.000	56.000
Legge 30 aprile 1985, n. 163: Nuova disciplina degli interventi a favore dello spettacolo (capp. 1192, 2577, 2578, 2579, 8043, 8044, 8045, 8500 e 8532) .....	-	-	882.400
<b>MINISTERO PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI</b>			
Legge 27 maggio 1975, n. 190: Norme relative al funzionamento della Biblioteca nazionale centrale «Vittorio Emanuele II» di Roma (cap. 1538) .....	2.800	3.100	3.200
Decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805: Assegnazioni per il funzionamento degli Istituti centrali per il catalogo e la documentazione; per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche; per la patologia del libro; per il restauro (capp. 1543, 1544, 2039 e 2042) .....	5.500	6.000	6.200
Legge 2 aprile 1980, n. 123: Norme per l'erogazione di contributi statali ad enti culturali (cap. 1605) .....	14.000	15.000	16.000
Legge 16 marzo 1987, n. 118: Norme relative alla Scuola archeologica di Atene (cap. 2116) .....	1.000	1.000	1.000

Segue: TABELLA D

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
--------------------------------------	------	------	------

## MINISTERO DELL'AMBIENTE

Legge 8 luglio 1986, n. 349: Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale:

- Art. 7, comma 5 - Attuazione degli interventi previsti dai piani di disinquinamento (cap. 7705) .....

160.000	160.000	160.000
---------	---------	---------

**TABELLA E**

**STANZIAMENTI DI SPESA PER IL RIFINANZIAMENTO DI NORME RECANTI  
INTERVENTI DI SOSTEGNO DELL'ECONOMIA CLASSIFICATI TRA LE  
SPESE IN CONTO CAPITALE**



## TABELLA E

STANZIAMENTI DI SPESA PER IL RIFINANZIAMENTO DI NORME RECANTI INTERVENTI  
DI SOSTEGNO DELL'ECONOMIA CLASSIFICATI TRA LE SPESE IN CONTO CAPITALE  
(milioni di lire)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989
Legge n. 41 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986):	
- Art. 11, comma 10 - Conferimento al Comitato di liquidazione EAGAT (cap. 7543/Partecipazioni) .....	15.000
Legge n. 910 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987):	
- Art. 6, comma 7 - Trasporti intermodali nell'area flegrea (cap. 7823/Tesoro) .....	80.000
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988):	
- Art. 15, comma 6 - Fondo dotazione dell'Ente autonomo gestione cinema (EAGC) (cap. 7559/Partecipazioni) .....	20.000
- Art. 15, comma 20 - Fondo dotazione SACE (cap. 8033/Tesoro) .....	900.000
In complesso ...	1.015.000



**TABELLA F**

**VARIAZIONI DA APPORTARE AL BILANCIO A LEGISLAZIONE VIGENTE  
A SEGUITO DELLA RIDUZIONE DI AUTORIZZAZIONI LEGISLATIVE DI  
SPESA PRECEDENTEMENTE DISPOSTE**



TABELLA F

VARIAZIONI DA APPORTARE AL BILANCIO A LEGISLAZIONE VIGENTE A SEGUITO DELLA  
RIDUZIONE DI AUTORIZZAZIONI LEGISLATIVE DI SPESA PRECEDENTEMENTE DISPOSTE

(milioni di lire)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
Decreto-legge n. 8 del 1958, convertito dalla legge n. 84 del 1958: Fondo acquisto buoni del Tesoro poliennali (cap. 8324/Tesoro) .	- 50.000	-	-
Legge n. 675 del 1977: Fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale (cap. 7546/Industria) .....	- 95.000	-	-
Legge n. 130 del 1983: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1983):			
- Art. 18 - Fondo ristrutturazione e riconversione industriale (cap. 7546/Industria) .	- 250.000	-	-
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988):			
- Art. 15, comma 5 - Fondo di cui all'articolo 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163 (Fondo unico spettacolo) (capp. 1192, 2577, 2578, 2579, 8043, 8044, 8045, 8500, 8532/Turismo) .....	- 100.000	- 100.000	-

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA F

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
- Art. 13, comma 12 - Ammortamento mutui ferrovie concesse (cap. 7304/Trasporti) .....	- 450.000	- 510.000	-
- Art. 17, comma 31 - Fondo investimenti e occupazione (FIO) (cap. 7511/Bilancio) (1)	- 300.000	-	-
- Art. 19, comma 17 - Fondo per iniziative antidoping (cap. 2548 /Sanità) (2) .....	- 3.000	- 3.000	- 3.000
In complesso ...	- 1.248.000	- 613.000	- 3.000

(1) Conseguentemente le finalizzazioni di lire 900 miliardi, di lire 200 miliardi, di lire 350 miliardi, di lire 150 miliardi e di lire 390 miliardi, di cui al successivo comma 32, restano stabilite, rispettivamente, in lire 765 miliardi, in lire 170 miliardi, in lire 296 miliardi, in lire 128 miliardi ed in lire 331 miliardi.

(2) Soppressione definitiva dell'autorizzazione di spesa.

**DISEGNO DI LEGGE N. 1443**



**DISEGNO DI LEGGE****Art. 1.***(Stato di previsione dell'entrata)*

1. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle imposte e delle tasse di ogni specie e il versamento nelle casse dello Stato delle somme e dei proventi dovuti per l'anno finanziario 1989, giusta l'annesso stato di previsione per l'entrata (*Tabella n. 1*).

2. È altresì autorizzata l'emanazione dei provvedimenti necessari per rendere esecutivi i ruoli delle imposte dirette pertinenti il medesimo anno.

**Art. 2.***(Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese della Presidenza del Consiglio dei ministri e degli organi dipendenti, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 1/A*).

2. L'assegnazione autorizzata a favore del Consiglio nazionale delle ricerche, per l'anno finanziario 1989, è comprensiva della somma di lire 200.000 milioni da riferire al finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei «programmi finalizzati», approvati dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), nonché della somma di lire 35.000 milioni da riferire alle iniziative di ricerca scientifica nel settore della luce sincrotrone approvate dallo stesso CIPE.

3. Il Ministro incaricato del coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica cura che la realizzazione dei programmi finalizzati sia conforme alle indicazioni formulate dal CIPE, riferendo entro il 30 agosto di ogni anno allo stesso Comitato sullo stato dei programmi. Per lo svolgimento di tali attribuzioni si avvale dell'opera di apposita Commissione interministeriale i cui membri sono nominati con decreto del Presidente del

Consiglio dei ministri, su sua proposta, sentite le Amministrazioni interessate alla realizzazione dei programmi.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione delle somme iscritte al capitolo n. 1312 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1989.

5. Le somme esistenti sul Fondo per i contributi in conto interessi previsto dall'articolo 29 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e le somme esistenti sul fondo centrale di garanzia istituito dall'articolo 33 della stessa legge, nonché le somme dovute dagli istituti di credito ai sensi del medesimo articolo 33 sono versate, rispettivamente, ai capitoli n. 3688, per il suddetto articolo 29, e n. 3689, per il suddetto articolo 33, dello stato di previsione dell'entrata per essere correlativamente iscritte, rispettivamente, ai capitoli n. 7404 e n. 7421 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, in termini di competenza e cassa, con decreti del Ministro del tesoro.

6. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione delle somme iscritte al capitolo n. 3411 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1989.

**Art. 3.***(Stato di previsione del Ministero del tesoro e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del tesoro, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 2*).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato a concedere, anche in quote mensili, all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni anticipazioni, a copertura del disavanzo di gestione per l'anno 1989, fino all'importo massimo di lire 2.173.297.619.000.

3. Le anticipazioni di cui al comma 2 saranno corrisposte nelle forme, alle condizioni e con le modalità che verranno stabilite con apposita convenzione da approvarsi con decre-

to del Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato a corrispondere, per il periodo 1° gennaio 1989-31 agosto 1989, mensilmente, un dodicesimo dell'importo complessivo di cui al comma 2, anche nelle more del perfezionamento della convenzione di cui al precedente comma 3.

5. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra gli stati di previsione delle varie amministrazioni statali i fondi iscritti, per competenza e cassa, ai capitoli nn. 6682, 6683, 6684, 6741, 6771, 6857, 6858, 6862, 6864, 6868, 6869, 6871, 6872, 6874, 8908, 9006, 9007 e 9008 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1989. Il Ministro del tesoro è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le ripartizioni di cui al presente comma.

6. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro degli affari esteri, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento, ad appositi capitoli, anche di nuova istituzione, degli stati di previsione dei Ministeri interessati, per l'anno finanziario 1989, degli stanziamenti iscritti, per competenza e cassa, al capitolo n. 9005 dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

7. Il Ministro del tesoro, sentiti i Ministri dei trasporti e della difesa, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento ad appositi capitoli, anche di nuova istituzione, dello stato di previsione del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 1989, dello stanziamento iscritto, per competenza e cassa, al capitolo n. 4641 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, in relazione all'effettivo fabbisogno dipendente dal trasferimento dal predetto Ministero della difesa all'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale delle funzioni previste dagli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 145.

8. L'importo massimo di emissione di titoli pubblici, in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare è stabilito in lire 104.000 miliardi.

9. Il limite degli impegni assumibili dalla Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione (SACE) per la garanzia di durata sino a ventiquattro mesi, di cui all'articolo 17, lettera a), della legge 24 maggio 1977, n. 227, e successive modificazioni, è fissato, per l'anno finanziario 1989, in lire 12.000 miliardi.

10. Il limite degli impegni assumibili dalla predetta SACE per la garanzia di durata superiore ai ventiquattro mesi di cui all'articolo 17, lettera b), della richiamata legge 24 maggio 1977, n. 227, e successive modificazioni, è fissato, per l'anno finanziario 1989, in lire 10.000 miliardi.

11. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento delle somme occorrenti per l'effettuazione delle elezioni politiche, amministrative, del Parlamento europeo e per l'attuazione dei *referendum*, dai fondi iscritti, rispettivamente per competenza e cassa, al capitolo n. 6853 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1989 a capitoli, anche di nuova istituzione, degli stati di previsione del medesimo Ministero del tesoro e dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri e dell'interno per lo stesso anno finanziario, concernenti competenze ai componenti i seggi elettorali, nomine e notifiche dei presidenti di seggio, compensi per lavoro straordinario, compensi agli estranei all'Amministrazione, missioni, premi, indennità e competenze varie alle Forze di polizia, trasferte e trasporto delle Forze di polizia, rimborsi per facilitazioni di viaggio agli elettori, spese di ufficio, spese telegrafiche e telefoniche, fornitura di carta e stampa di schede, manutenzione ed acquisto di materiale elettorale, servizio automobilistico ed altre esigenze derivanti dall'effettuazione delle predette consultazioni elettorali.

12. Il Ministro del tesoro, di concerto con i Ministri interessati, è autorizzato a provvedere:

a) alla ripartizione del fondo di lire 16.435.482.000 iscritto al capitolo n. 5728 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1989 in applicazione dell'articolo 56 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, sulla concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra, modificato dalla legge 31 luglio 1954, n. 607, fra le diverse

categorie di interventi, distintamente per indennizzi e contributi, in relazione anche alle forme di pagamento stabilite dall'articolo 31 della legge medesima;

b) alla determinazione dell'importo eventualmente da trasferire ad altri Dicasteri, per l'applicazione dell'ultimo comma dell'articolo 73 della citata legge 27 dicembre 1953, n. 968.

13. In corrispondenza dei provvedimenti di cui al precedente comma 12 è data facoltà al Ministro del tesoro di introdurre in bilancio, con propri decreti, le occorrenti variazioni alle dotazioni di competenza e cassa dei capitoli interessati.

14. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento, agli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1989, dei fondi iscritti, per competenza e cassa, ai capitoli nn. 6805 e 9540 del medesimo stato di previsione per gli oneri relativi alle operazioni di ricorso al mercato.

15. Il Ministro del tesoro è autorizzato a trasferire, con propri decreti, i fondi iscritti al predetto capitolo n. 6805 ai capitoli concernenti interessi sui certificati speciali di credito del tesoro, in relazione al maggior onere derivante dalla determinazione del tasso di interesse dei predetti certificati speciali di credito del tesoro, nonchè ai pertinenti capitoli di bilancio in relazione al maggior onere risultante dalla determinazione degli interessi da pagare sui certificati di credito del tesoro denominati in ECU.

16. Il Ministro del tesoro è autorizzato a prelevare, con propri decreti, dal conto corrente di tesoreria di cui al primo comma dell'articolo 5 del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 agosto 1974, n. 386, le eventuali eccedenze rispetto agli oneri finanziari relativi alle operazioni di finanziamento di cui all'articolo 1 dello stesso decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, e all'articolo 1 della legge 31 marzo 1976, n. 72, per farle affluire all'entrata del bilancio statale con imputazione al capitolo n. 3342: «Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria».

17. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, le somme conser-

vate nel conto dei residui passivi sui capitoli nn. 5926 e 6771 dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

18. Gli importi dei fondi previsti dagli articoli 7, 8 e 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, da ultimo modificata dalla legge 23 agosto 1988, n. 362, sono stabiliti, rispettivamente, in lire 1.500.000.000.000, lire 250.000.000.000 e lire 35.000.000.000.

19. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

20. I capitoli riguardanti spese di riscossione delle entrate per le quali, ai termini dell'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, possono essere autorizzate aperture di credito a favore dei funzionari delegati, sono quelli indicati nell'elenco n. 2, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

21. I capitoli della parte passiva del bilancio a favore dei quali è data facoltà al Governo di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 12, primo e secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono quelli descritti, rispettivamente, negli elenchi nn. 3 e 4, annessi allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

22. Le spese per le quali può esercitarsi la facoltà prevista dall'articolo 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono indicate nell'elenco n. 5, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

23. Gli importi di compensazione monetaria riscossi negli scambi fra gli Stati membri ed accertati sul capitolo di entrata n. 1472 sono correlativamente versati, in applicazione del regolamento CEE n. 380/78 della Commissione, sul conto di tesoreria denominato: «Ministero del tesoro - FEOGA, Sezione garanzia». La spesa relativa trova imputazione a carico del capitolo n. 5924 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1989.

24. Gli importi di compensazione monetaria accertati nei mesi di novembre e dicembre 1988 sono riferiti alla competenza dell'anno 1989 ai fini della correlativa spesa, da imputare al citato capitolo n. 5924.

25. Per le operazioni di spesa di cui ai precedenti commi 23 e 24, si applicano le procedure previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1973, n. 532.

26. Ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella legge 1° marzo 1986, n. 64, concernente disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, il Ministro del tesoro è autorizzato, con propri decreti, ad apportare le occorrenti variazioni compensative di bilancio, nonchè a riassegnare agli stati di previsione interessati i versamenti all'entrata del bilancio effettuati mediante prelevamenti dal conto corrente presso la tesoreria centrale dello Stato di cui al comma 2 dell'articolo 18 della citata legge 1° marzo 1986, n. 64.

27. Il Ministro del tesoro è altresì autorizzato a riassegnare, con propri decreti, allo stato di previsione del Ministero del tesoro, le somme versate all'entrata del bilancio statale dalla Cassa depositi e prestiti a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1986, n. 44, per il finanziamento delle spese per l'acquisizione, tramite il Provveditorato generale dello Stato, di mobili, attrezzature e forniture occorrenti agli uffici preposti all'attuazione delle misure straordinarie per la promozione e lo sviluppo della imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno previste dalle citate disposizioni legislative.

28. Per gli acquisti di arredi, strumenti e attrezzature tecniche, di materiali e prodotti elettrici e telefonici, di materiali vari di cancelleria, di uniformi al personale, di automezzi di servizio, di prodotti informatici nonchè per la fornitura di servizi occorrenti per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione centrale e periferica, fatta eccezione per le aziende autonome, per i corpi militari o militarizzati e per gli uffici provinciali già autorizzati da specifica norma legislativa, il Ministro del tesoro è autorizzato a prelevare, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, dagli stanziamenti di bilancio delle singole Amministrazioni, ancorchè in conto capitale, le somme occorrenti alla realizzazione dei programmi di acquisto formulati dalle Amministrazioni medesime in relazione alle effettive necessità.

29. Le somme verranno trasferite nello stato di previsione del Ministero del tesoro, Rubrica 26 «Provveditorato generale dello Stato», per provvedere all'esecuzione dei programmi di cui al comma precedente.

#### Art. 4.

##### *(Stato di previsione del Ministero delle finanze e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle finanze, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 3*).

2. L'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e a provvedere allo smaltimento dei generi dei monopoli medesimi secondo le tariffe vigenti, nonchè a impegnare e pagare le spese per l'anno finanziario 1989, ai termini del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito dalla legge 6 dicembre 1928, n. 3474, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero delle finanze (*Appendice n. 1*).

3. Ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 aprile 1959, n. 189, il numero degli ufficiali di complemento del Corpo della guardia di finanza da mantenere in servizio di prima nomina, per l'anno finanziario 1989, è stabilito in 210.

4. Le spese di cui ai capitoli nn. 3105 e 3135 dello stato di previsione del Ministero delle finanze non impegnate alla chiusura dell'esercizio possono esserlo in quello successivo. Ai predetti capitoli si applicano, per l'anno finanziario 1989, le disposizioni contenute nell'articolo 61-bis del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, aggiunto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 627.

5. Ai fini della ripartizione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 4797 dello stato di previsione del Ministero delle finanze per l'anno finanziario 1989, il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, al

trasferimento di fondi dal predetto capitolo ad altri capitoli, anche di nuova istituzione, del medesimo stato di previsione.

6. Alle gestioni fuori bilancio derivanti dai movimenti finanziari ed economici delle attività istituite nell'ambito della Guardia di finanza e sprovviste di personalità giuridica, relativamente ai circoli, alle sale di convegno, alle mense non obbligatorie di servizio, nonchè agli stabilimenti balneari e agli spacci, alle foresterie, ai soggiorni marini e montani e alle sale cinematografiche, si applica la disciplina prevista dall'articolo 9, secondo e quarto comma, della legge 25 novembre 1971, n. 1041, modificato dall'articolo 33 della legge 5 agosto 1978, n. 468, ancorchè le gestioni medesime risultino alimentate in tutto o in parte con fondi non statali.

7. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento ad appositi capitoli, anche di nuova istituzione, dello stato di previsione del Ministero delle finanze per l'anno finanziario 1989 degli stanziamenti iscritti, per competenza e cassa, al capitolo n. 1383 del predetto stato di previsione per le finalità di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 4 del decreto-legge 19 dicembre 1984, n. 853, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1985, n. 17.

8. I capitoli a favore dei quali possono effettuarsi prelevamenti dal fondo a disposizione di cui all'articolo 9, comma 4, della legge 1° dicembre 1986, n. 831, sono, per l'anno finanziario 1989, quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero delle finanze.

#### Art. 5.

*(Stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 4*).

2. Gli importi dei versamenti effettuati con imputazione ai capitoli nn. 3345, 3346, 3347 e 4561 dello stato di previsione dell'entrata sono

correlativamente iscritti, in termini di competenza e di cassa, con decreti del Ministro del tesoro, al capitolo n. 7081 dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare, su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica, il riparto tra le amministrazioni interessate, nonchè le eventuali successive variazioni, delle disponibilità in conto residui e di cassa sul capitolo n. 7507 e dei fondi iscritti in conto residui e in termini di competenza e di cassa sul capitolo n. 7510 dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture, nonchè per la tutela dei beni ambientali e per le opere di edilizia scolastica e universitaria.

4. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica, è altresì autorizzato ad effettuare la ripartizione, con propri decreti, tra le amministrazioni interessate, nonchè le eventuali successive variazioni, dei fondi iscritti per competenza e cassa al capitolo n. 7511 dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture, nonchè per la tutela di beni ambientali e per le opere di edilizia scolastica e universitaria.

#### Art. 6.

*(Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero di grazia e giustizia, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 5*).

2. Le entrate e le spese degli Archivi notarili, per l'anno finanziario 1989, sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi a

quello del Ministero di grazia e giustizia (*Appendice n. 1*).

3. Per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio è utilizzato il fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 171 dello stato di previsione della spesa degli Archivi notarili. I prelevamenti dal detto fondo nonché le iscrizioni ai competenti articoli delle somme prelevate saranno disposti con decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro di grazia e giustizia, di concerto con il Ministro del tesoro. Tali decreti verranno comunicati al Parlamento in allegato al conto consuntivo degli Archivi stessi.

#### Art. 7.

*(Stato di previsione del Ministero degli affari esteri e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero degli affari esteri, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 6*).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare, per l'anno finanziario 1989, annesso allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri (*Appendice n. 1*).

3. In relazione alle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per contributi versati da Paesi esteri in applicazione della direttiva comunitaria n. 486 del 1977, il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme stesse ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'anno finanziario 1989 per essere utilizzate per gli scopi per cui tali somme sono state versate.

4. In corrispondenza delle somme affluite all'entrata del bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare, per anticipazioni e rimborsi di spese per conto di terzi, nonché di organismi internazionali o del Dipartimento per la cooperazione allo sviluppo, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni all'entrata ed alla spesa del suddetto bilancio per l'anno finanziario 1989.

#### Art. 8.

*(Stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della pubblica istruzione, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 7*).

2. Il pagamento delle spese relative alle supplenze brevi e alle supplenze annuali nelle scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche, nelle istituzioni educative, negli istituti e scuole speciali statali, può essere autorizzato esclusivamente con imputazione, rispettivamente, ai capitoli nn. 1032 e 1034 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1989. È fatto divieto di autorizzare spese per supplenze su fondi iscritti in altri capitoli di bilancio.

3. Per l'anno finanziario 1989 le aperture di credito disposte sui capitoli nn. 1030 e 2001 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1989 possono essere emesse in deroga ai limiti stabiliti dall'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni ed integrazioni.

#### Art. 9.

*(Stato di previsione del Ministero dell'interno e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'interno, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 8*).

2. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle entrate del Fondo edifici di culto, nonché l'impegno e il pagamento delle spese, relative all'anno finanziario 1989, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero dell'interno (*Appendice n. 1*).

3. I capitoli a favore dei quali possono effettuarsi prelevamenti dal fondo a disposizione di cui all'articolo 1 della legge 12 dicembre

1969, n. 1001, sono, per l'anno finanziario 1989, quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'interno.

4. Alle gestioni fuori bilancio derivanti dai movimenti finanziari ed economici delle attività istituite nell'ambito dell'Amministrazione della pubblica sicurezza e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e sprovviste di personalità giuridica relativamente ai circoli, alle sale di convegno, alle mense non obbligatorie di servizio nonché agli stabilimenti balneari e agli spacci, alle foresterie, ai soggiorni marini e montani e alle sale cinematografiche, si applica la disciplina prevista dall'articolo 9, secondo e quarto comma, della legge 25 novembre 1971, n. 1041, modificato dall'articolo 33 della legge 5 agosto 1978, n. 468, ancorchè le gestioni medesime risultino alimentate, in tutto o in parte, con fondi non statali.

5. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra i capitoli interessati dello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo iscritto, per competenza e cassa, al capitolo n. 1600 del medesimo stato di previsione per l'anno finanziario 1989.

6. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione in termini di competenza e di cassa, al capitolo n. 7601 dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 1989, delle somme versate dal CONI al capitolo n. 3777 dello stato di previsione dell'entrata per l'anno medesimo.

7. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine del bilancio del Fondo edifici di culto quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso al bilancio predetto.

8. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro dell'interno, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni, in termini di competenza e di cassa, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo edifici di culto per l'anno finanziario 1989, conseguenti alle somme prelevate dal conto corrente infruttifero di tesoreria intestato al predetto Fondo, per far fronte alle esigenze derivanti dall'attuazione degli articoli 55 e 69 della legge 20 maggio 1985, n. 222.

#### Art. 10.

*(Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dei lavori pubblici, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 9*).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, per l'anno finanziario 1989, annesso allo stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 29 della legge 7 febbraio 1961, n. 59 (*Appendice n. 1*).

3. Agli oneri dipendenti dall'applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 dicembre 1947, n. 1501, ratificato, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 1950, n. 329, e delle leggi 23 ottobre 1963, n. 1481, e 19 febbraio 1970, n. 76, concernenti la revisione dei prezzi contrattuali si provvede, per le opere manutentorie, a carico degli stanziamenti dei correlativi capitoli di parte corrente dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici e, per le opere di carattere straordinario, a carico degli stanziamenti corrispondenti alle relative autorizzazioni di spesa.

4. Per le esigenze di cui all'articolo 6, quarto comma, della legge 6 febbraio 1985, n. 16, il termine previsto dall'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, è prorogato al 31 dicembre 1989 per i residui di stanziamento provenienti dall'esercizio 1985, esistenti al 31 dicembre 1988 sul capitolo n. 8412 dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici.

5. I fondi iscritti nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici negli anni 1984 e 1985 ai sensi della legge 29 novembre 1984, n. 798, e dell'articolo 11 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, nonché ai sensi dell'articolo 4 della legge 7 marzo 1985, n. 99, sui capitoli nn. 7011, 7725, 8404, 8636, 8646, 8647, 8649, 8650, 8651, 8709, 8710, 8817, 9051, 9421, non ancora impegnati alla data del 31 dicembre 1988, sono conservati nel conto dei residui passivi per un anno oltre il termine di cui

all'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni.

6. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio, sia in termini di competenza che di cassa, nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici e nel bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno finanziario 1989, in relazione alla ripartizione del fondo iscritto al capitolo n. 9490 del predetto stato di previsione per il medesimo anno finanziario.

7. Per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio determinate da impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale è iscritto, al capitolo n. 452 del bilancio dell'Azienda di cui sopra, un apposito fondo di riserva. I prelevamenti dal detto fondo, per competenza e cassa, nonché le iscrizioni ai competenti capitoli delle somme prelevate, saranno disposti con decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro del tesoro. Tali decreti verranno comunicati al Parlamento in allegato al conto consuntivo dell'Azienda stessa.

8. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, alle variazioni, in termini di competenza e di cassa, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno finanziario 1989, che si rendessero necessarie sulla base delle convenzioni di mutuo di cui al secondo comma dell'articolo 28 della legge 7 febbraio 1961, n. 59, nonché di quelle che dovessero essere stipulate, in applicazione di specifiche disposizioni legislative, per la realizzazione di programmi costruttivi.

9. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, alla riassegnazione in termini di competenza e di cassa:

a) ai competenti capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno 1989, delle somme versate da terzi allo stato di previsione dell'entrata dell'Azienda medesima per lo stesso anno 1989 a titolo di risarcimento dei danni arrecati al patrimonio stradale, nonché delle somme anticipate sul prezzo contrattuale

alle imprese appaltatrici o fornitrici di beni e servizi recuperate ai sensi del settimo comma dell'articolo 12 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, modificato dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 627, e versate allo stesso stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 1989;

b) al capitolo n. 404 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno 1989, delle somme versate sul capitolo n. 273 dello stato di previsione dell'entrata dell'Azienda medesima per rimborsi e concorsi diversi di pertinenza della contabilità speciale intestata al direttore generale dell'ANAS ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 10 febbraio 1977, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 1977, n. 106;

c) al capitolo n. 403 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno 1989, delle somme versate sul capitolo n. 272 dello stato di previsione dell'entrata dell'Azienda medesima per imposte sul valore aggiunto e di bollo versate da parte di terzi sugli introiti ad esse soggetti.

10. Le somme concretanti miglioramenti di bilancio, per effetto sia di economie di spesa che di maggiori accertamenti di entrata, ed iscritte in sede di consuntivo dell'esercizio 1988 ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, sono riassegnate, con il provvedimento legislativo di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1989, agli stati di previsione dell'entrata e della spesa della predetta Azienda.

#### Art. 11.

*(Stato di previsione del Ministero dei trasporti e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dei trasporti, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 10*).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del

Ministro dei trasporti, le variazioni di competenza e di cassa nello stato di previsione dell'entrata ed in quello del Ministero dei trasporti occorrenti per gli adempimenti previsti dalla legge 6 giugno 1974, n. 298.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dei trasporti, le variazioni di competenza e di cassa nello stato di previsione dell'entrata ed in quello del Ministero dei trasporti occorrenti per gli adempimenti di cui al Regolamento CEE n. 1787/84 del Consiglio del 19 giugno 1984, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.

#### Art. 12.

*(Stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 11*).

2. L'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e ad impegnare e pagare le spese relative all'anno finanziario 1989, ai termini del regio decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito dalla legge 21 marzo 1926, n. 597, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (*Appendice n. 1*).

3. L'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e ad impegnare e pagare le spese relative all'anno finanziario 1989, ai termini del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito dalla legge 18 marzo 1926, n. 562, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (*Appendice n. 2*).

4. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno finanziario 1989, a favore dei quali è data facoltà al Ministro del tesoro di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'arti-

colo 12, secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso al bilancio dell'Amministrazione medesima.

5. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno finanziario 1989, per i quali il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni può autorizzare le direzioni provinciali a utilizzare fondi della cassa vaglia, per sopperire a temporanee deficienze di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 12 agosto 1974, n. 370, modificato dall'articolo 8 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, sono i seguenti: n. 101, n. 108, n. 111 e n. 117.

6. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'anno finanziario 1989, a favore dei quali è data facoltà al Ministro del tesoro di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 12, secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso al bilancio dell'Azienda medesima.

7. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'anno finanziario 1989, per i quali il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni può autorizzare le direzioni provinciali a utilizzare fondi della cassa vaglia, per sopperire a temporanee deficienze di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 12 agosto 1974, n. 370, modificato dall'articolo 8 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, sono i seguenti: n. 101, n. 103 e n. 171.

#### Art. 13.

*(Stato di previsione del Ministero della difesa e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 12*).

2. Il numero massimo di militari specializzati e di militari aiuto-specialisti, in servizio presso l'amministrazione dell'Esercito, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, è

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

fissato, per l'anno finanziario 1989, come appresso:

a) militari specializzati:

1) Esercito .....	n.	21.000
2) Marina .....	»	11.500
3) Aeronautica .....	»	34.311;

b) militari aiuto-specialisti:

1) Esercito .....	n.	40.000
2) Marina .....	»	15.500
3) Aeronautica .....	»	16.500.

3. Il numero massimo degli ufficiali piloti di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, da mantenere in servizio a norma dell'articolo 15 della legge 19 maggio 1986, n. 224, è stabilito, per l'anno finanziario 1989, come appresso:

a) Esercito .....	n.	70
b) Marina .....	»	140
c) Aeronautica .....	»	160.

4. Il numero massimo degli ufficiali di complemento da ammettere alla ferma di cui al primo comma dell'articolo 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, è stabilito, per l'anno finanziario 1989, come appresso:

a) Esercito (compresi i carabinieri) .....	n.	875
b) Marina .....	»	120
c) Aeronautica .....	»	210.

5. La forza organica dei sergenti, dei sottocapi e comuni del corpo equipaggi militari marittimi, in ferma volontaria o in rafferma, è determinata, per l'anno finanziario 1989, a norma dell'articolo 18, terzo capoverso, della legge 10 giugno 1964, n. 447, come appresso:

a) sergenti .....	n.	7.000
b) sottocapi e comuni volontari .....	»	3.524.

6. A norma dell'articolo 27, ultimo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, la forza organica dei sergenti, graduati e militari di truppa dell'Aeronautica militare in ferma o rafferma è fissata, per l'anno finanziario 1989, come appresso:

a) sergenti .....	n.	6.000
b) graduati e militari di truppa .....	»	2.828.

7. Il contingente degli arruolamenti volon-

tari, come carabinieri ausiliari, per la sola ferma di leva, di giovani appartenenti alla classe che viene chiamata alle armi è stabilito, per l'anno finanziario 1989, a norma dell'articolo 3 della legge 11 febbraio 1970, n. 56, in 14.721 unità.

8. La forza organica dei sergenti, dei graduati e militari di truppa dell'Esercito in ferma volontaria e in rafferma, per l'anno finanziario 1989, è fissata, a norma dell'articolo 9, ultimo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, come appresso:

a) sergenti .....	n.	7.000
b) graduati e militari di truppa .....	»	1.000.

9. A norma dell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, la forza dei militari e dei graduati in servizio di leva, ammessi alla commutazione della ferma di leva in ferma di leva prolungata, biennale o triennale, è fissata, per l'anno finanziario 1989, nei limiti e con le modalità di cui agli articoli 34 e 35 della legge stessa, come appresso:

a) Esercito .....	n.	25.778
b) Marina .....	»	6.939
c) Aeronautica .....	»	4.338.

10. Alle spese di cui ai capitoli nn. 4001, 4004, 4005, 4011, 4031, 4051, 4072 e 5031 dello stato di previsione del Ministero della difesa si applicano, per l'esercizio finanziario 1989, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 e nell'articolo 61-bis del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni e integrazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

11. Alle spese di cui ai capitoli nn. 4011, 4072 e 5031 dello stato di previsione del Ministero della difesa si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 3 della legge 16 giugno 1977, n. 372.

12. Alle spese di cui al capitolo n. 4031 dello stato di previsione del Ministero della difesa si applicano le disposizioni dell'articolo 2 della legge 22 marzo 1975, n. 57, integrate da quella dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 16 giugno 1977, n. 372.

13. Alle spese di cui al capitolo n. 4051 dello stato di previsione del Ministero della difesa si applicano le disposizioni dell'articolo 3 della

legge 16 febbraio 1977, n. 38, integrate dalla disposizione dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 16 giugno 1977, n. 372.

14. Alle spese di cui al capitolo n. 4005 dello stato di previsione del Ministero della difesa si applicano le disposizioni dell'articolo 23 della legge 18 agosto 1978, n. 497, integrate dalla disposizione dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 16 giugno 1977, n. 372.

15. I comitati di cui all'articolo 3 della legge 16 giugno 1977, n. 372, all'articolo 2 della legge 22 marzo 1975, n. 57, all'articolo 3 della legge 16 febbraio 1977, n. 38, e all'articolo 23 della legge 18 agosto 1978, n. 497, esercitano i loro poteri anche sulle revisioni dei contratti già autorizzati.

16. I comitati di cui al precedente comma 15 sono integrati con l'intervento dei direttori generali di volta in volta interessati per materia.

17. Quando gli atti investono la competenza di più capitoli, è sufficiente il parere del comitato competente per il capitolo che su tali atti ha maggiore influenza finanziaria.

18. Alle spese per infrastrutture multinazionali NATO, sostenute a carico degli stanziamenti del capitolo n. 4001 dello stato di previsione del Ministero della difesa, si applicano le procedure NATO di esecuzione delle gare internazionali emanate dal Consiglio atlantico. Deve essere in ogni caso garantita la trasparenza delle procedure di appalto, di assegnazione e di esecuzione dei lavori, ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646.

19. Alle gestioni fuori bilancio derivanti dai movimenti finanziari ed economici delle attività relative ai circoli, alle sale di convegno e mense per ufficiali e sottufficiali, nonché alle mense aziendali, ai soggiorni marini e montani, agli stabilimenti balneari, agli spacci e sale cinematografiche istituiti presso enti, comandi e unità militari, ai posti di ristoro, alle case del soldato e foresterie, operanti nell'ambito dell'Amministrazione militare sprovviste di personalità giuridica, si applica la disciplina prevista all'articolo 9, secondo e quarto comma, della legge 25 novembre 1971, n. 1041, modificato dall'articolo 33 della legge 5 agosto 1978, n. 468, ancorchè le gestioni medesime risultino alimentate in tutto o in parte con fondi non statali.

20. I capitoli a favore dei quali possono effettuarsi i prelevamenti dal fondo a disposizione di cui agli articoli 20 e 44 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, ed all'articolo 7 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, sono, per l'anno finanziario 1989, quelli descritti negli elenchi nn. 1 e 2, annessi allo stato di previsione del Ministero della difesa.

21. La composizione della razione viveri in natura, ai militari che ne hanno il godimento, nonché le integrazioni di vitto e di generi di conforto da attribuire ai militari in speciali condizioni di servizio, sono stabilite, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807, in conformità delle tabelle annesse allo stato di previsione del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1989 (*Elenco n. 3*).

#### Art. 14.

#### *(Stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 13*).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, per l'anno finanziario 1989, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ai termini dell'articolo 10 della legge 5 gennaio 1933, n. 30 (*Appendice n. 1*). Ai fini della gestione predetta restano confermate le norme dello statuto-regolamento approvato con regio decreto 5 ottobre 1933, n. 1577.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nell'anno finanziario 1989, le eventuali variazioni, in termini di competenza e di cassa, al bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali comunque connesse con l'attuazione delle norme di cui all'articolo 11 della legge 16 maggio 1970, n. 281, nonché con l'attuazione del decreto del Presidente della

Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, emanato ai sensi dell'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Art. 15.

*(Stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 14*).

2. Gli importi dei versamenti effettuati con imputazione al capitolo n. 4721 dello stato di previsione dell'entrata sono correlativamente iscritti in termini di competenza e di cassa, con decreti del Ministro del tesoro, al capitolo n. 7551 dello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, su proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al trasferimento ad appositi capitoli, anche di nuova istituzione, dello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno 1989, degli stanziamenti iscritti, per competenza e cassa, al capitolo n. 7301 del predetto stato di previsione.

4. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, le occorrenti variazioni di bilancio, anche in conto residui, per il trasferimento al fondo nazionale per il credito agevolato al settore industriale, delle somme disponibili sul capitolo n. 7541 dello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno finanziario 1989.

Art. 16.

*(Stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del lavoro e della

previdenza sociale, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 15*).

Art. 17.

*(Stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del commercio con l'estero, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 16*).

Art. 18.

*(Stato di previsione del Ministero della marina mercantile e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della marina mercantile, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 17*).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra i capitoli interessati, anche di nuova istituzione, dello stato di previsione del Ministero della marina mercantile, gli stanziamenti iscritti, per competenza e cassa, ai capitoli nn. 7552 e 8564 del medesimo stato di previsione per l'anno finanziario 1989.

Art. 19.

*(Stato di previsione del Ministero delle partecipazioni statali e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle partecipazioni statali, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 18*).

## Art. 20.

*(Stato di previsione del Ministero della sanità e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della sanità, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 19).

2. Alle spese di cui al capitolo n. 2547 dello stato di previsione del Ministero della sanità, si applicano, per l'anno finanziario 1989, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 e nell'articolo 61-bis del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni ed integrazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

## Art. 21.

*(Stato di previsione del Ministero del turismo e dello spettacolo e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del turismo e dello spettacolo, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 20).

2. Ai fini dell'applicazione dell'ultimo comma dell'articolo 13 della legge 30 aprile 1985, n. 163, le quote del Fondo unico per lo spettacolo non impegnate al termine dell'esercizio sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate per gli interventi di pertinenza dell'esercizio successivo e per quelli per i quali le quote stesse furono stanziare.

3. Ai fini della ripartizione della residua quota del Fondo unico per lo spettacolo di cui al secondo comma dell'articolo 2 della legge 30 aprile 1985, n. 163, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, anche in conto residui, le occorrenti variazioni di bilancio.

## Art. 22.

*(Stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero per i beni culturali

e ambientali, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 21).

## Art. 23.

*(Stato di previsione del Ministero dell'ambiente e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'ambiente, per l'anno finanziario 1989, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 22).

2. Per l'attuazione della legge 8 luglio 1986, n. 349, recante istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, variazioni compensative di bilancio, in termini di competenza, di cassa e in conto residui, connesse con il trasferimento di funzioni previste dalla legge stessa dai Ministeri interessati.

## Art. 24.

*(Totale generale della spesa)*

1. È approvato in lire 511.593.092.924.000 in termini di competenza ed in lire 526.985.181.362.000 in termini di cassa il totale generale della spesa dello Stato per l'anno finanziario 1989.

## Art. 25.

*(Quadro generale riassuntivo)*

1. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il quadro generale riassuntivo del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1989, con le tabelle allegate.

## Art. 26.

*(Disposizioni diverse)*

1. A valere sui fondi stanziati per l'anno finanziario 1989, rispettivamente per compe-

tenza e cassa, sui capitoli indicati nella tabella A allegata alla presente legge, il Ministro del tesoro è autorizzato a trasferire, con propri decreti, al capitolo n. 5053 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, le somme occorrenti per l'acquisto di mezzi di trasporto.

2. Per l'anno 1989, per l'acquisto di mezzi di trasporto, di cui al precedente comma 1, può essere trasferita una somma complessivamente non superiore a lire 3.000 milioni.

3. Per l'anno finanziario 1989 i capitoli dei singoli stati di previsione per i quali il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni tra loro compensative, rispettivamente, per competenza e cassa, sono quelli indicati nella tabella B allegata alla presente legge.

4. Per l'anno finanziario 1989 i capitoli del conto capitale dei singoli stati di previsione per i quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono quelli indicati nella tabella C allegata alla presente legge.

5. Ai fini degli adempimenti previsti dagli articoli 69 e 76 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, è autorizzata l'estinzione dei titoli di pagamento tratti nell'anno finanziario 1989 per apporti dello Stato a titolo di reintegro delle minori entrate degli organismi del sistema previdenziale relative a contributi fiscalizzati, mediante commutazione in quietanza di entrata, con imputazione al capitolo n. 3342: «Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria», dello stato di previsione dell'entrata per il suddetto anno finanziario. Detta commutazione sarà effettuata a titolo di acconto in ragione del 90 per cento delle relative somme iscritte in conto competenza e di quelle risultanti in conto residui nello stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e, per la quota restante, sulla base della relativa rendicontazione.

6. In relazione all'accertamento dei residui dell'anno finanziario 1988, per i quali non esistono i corrispondenti capitoli negli stati di previsione dei vari Ministeri per l'anno finanziario 1989, il Ministro del tesoro è autorizzato ad istituire, con propri decreti da registrare alla Corte dei conti, gli occorrenti capitoli.

7. La composizione delle razioni viveri in natura per gli allievi del Corpo della guardia di finanza, del Corpo degli agenti di custodia degli istituti di prevenzione e di pena, degli agenti della Polizia di Stato e del Corpo forestale dello Stato e le integrazioni di vitto e di generi di conforto per i militari dei Corpi medesimi nonchè per il personale della Polizia di Stato in speciali condizioni di servizio sono stabilite, per l'anno finanziario 1989, in conformità delle tabelle annesse allo stato di previsione del Ministero della difesa per lo stesso anno (*Elenco n. 3*).

8. Per gli ordini di accreditamento di cui all'articolo 3, primo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 31 marzo 1979, concernente la costituzione dell'ufficio stralcio previsto dall'articolo 119 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, non si applica il limite di somma di cui all'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni.

9. Il Ministro del tesoro è autorizzato a trasferire, con propri decreti, in termini di residui, di competenza e di cassa, dal capitolo n. 5926 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1989 e dal capitolo n. 7081 dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica per il medesimo anno finanziario ai capitoli dei Ministeri interessati, le quote da attribuire alle regioni a statuto speciale dei fondi considerati ai predetti capitoli n. 5926 e n. 7081 ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 126 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

10. Il Ministro del tesoro, con propri decreti, provvederà, con variazioni compensative nel conto dei residui, a trasferire dai capitoli individuati con i decreti emanati in attuazione dell'articolo 107, primo comma, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, ad apposito capitolo, da istituire nello stato di previsione del Ministero del tesoro ed in quelli della spesa delle amministrazioni ed aziende autonome, l'importo differenziale fra le somme indicate per ciascuno dei predetti capitoli e quelle effettivamente destinate agli interventi

nei territori indicati nell'articolo 1 del predetto testo unico, da devolvere come ulteriore apporto destinato all'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

11. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento dagli stati di previsione delle varie Amministrazioni statali a quello del Ministero del tesoro delle somme iscritte in capitoli concernenti spese inerenti ai servizi e forniture considerati dal regio decreto 18 gennaio 1923, n. 94, e relative norme di applicazione.

12. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per l'attuazione di quanto disposto dall'articolo 13 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e successive integrazioni e modificazioni, concernente disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria.

13. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro competente, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, variazioni di cassa dei singoli capitoli iscritti negli stati di previsione della spesa dei Ministeri, purchè risultino compensative nell'ambito della medesima categoria di bilancio. Nessuna compensazione può essere offerta a carico dei capitoli concernenti le spese obbligatorie e d'ordine.

14. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio in relazione alla ristrutturazione dei debiti esteri, nonchè di quelli

contratti dalla Cassa per il Mezzogiorno, anche mediante l'accensione di nuovi prestiti destinati alla estinzione anticipata di quelli in essere. Il Ministro del tesoro è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le stesse operazioni da queste effettuate per il loro indebitamento sull'interno e sull'estero.

15. Il Ministro del tesoro ha facoltà di integrare, con propri decreti, le dotazioni di cassa dei capitoli di spesa relativi all'attuazione della legge 16 maggio 1984, n. 138, limitatamente ai maggiori residui risultanti alla chiusura dell'esercizio 1988, rispetto a quelli presuntivamente iscritti nel bilancio 1989. I residui derivanti dall'applicazione della citata legge n. 138 del 1984 possono essere mantenuti in bilancio fino al terzo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento.

Art. 27.

*(Bilancio pluriennale)*

1. Resta approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della legge 5 agosto 1978, n. 468, il bilancio pluriennale dello Stato e delle aziende autonome per il triennio 1989-1991, nelle risultanze di cui alle tabelle allegate alla presente legge.



**QUADRI E TABELLE**

**ALLEGATI AL DISEGNO DI LEGGE N. 1443**



## TABELLA A

*Capitoli dai quali, con decreti del Ministro del tesoro, possono essere trasferite somme al capitolo n. 5053 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'acquisto di mezzi di trasporto.*

Presidenza del Consiglio dei ministri . . . . .	1108-1445-1507-1574-1635-1717-1795- 2007-2075-2233-2959-3210-3344-3587- 3848-4027-5077-6524
Tesoro . . . . .	5040-5279-5872
Finanze . . . . .	1094-3465-3859-4298-4660-4672-5383
Bilancio . . . . .	1140
Giustizia . . . . .	1100-1592
Esteri . . . . .	1110
Istruzione . . . . .	1119
Lavori pubblici . . . . .	1122
Agricoltura . . . . .	1118-5053
Industria . . . . .	1099-3537-4550-5046
Lavoro . . . . .	1099-1535-2535
Commercio estero . . . . .	1101
Marina mercantile . . . . .	1101
Partecipazioni statali . . . . .	1099
Sanità . . . . .	1101-4536-6536
Turismo . . . . .	1100
Beni culturali . . . . .	1067
Ambiente . . . . .	1067

## TABELLA B

*Capitoli di spesa del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1989 per i quali il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare variazioni tra loro compensative.*

Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri:

Capitoli nn. 2224, 2225, 2236 e 2237;

Capitoli nn. 2255 e 2257;

Capitoli nn. 3541 e 3596.

Stato di previsione del Ministero del tesoro:

Capitoli nn. 6805, 4677 e 4691;

Capitoli nn. 4693, 4694, 4695 e 4696;

Capitoli nn. 7757 e 7824;

Capitoli nn. 5941 e 5957.

Stato di previsione del Ministero delle finanze:

Capitoli nn. 1980, 1983, 1984, 1987 e 1988;

Capitoli nn. 2701 e 2704;

Capitoli nn. 5475 e 5476;

Capitoli nn. 1107, 1108, 1110 e 6047;

Capitoli nn. 1090, 3128, 3462, 3855, 4656, 5388 e 6041.

Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia:

Capitoli nn. 1587 e 1598;

Capitoli nn. 7001, 7003, 7004, 7005 e 7010.

Stato di previsione del Ministero degli affari esteri:

Capitoli nn. 1501, 1017 e 1503;

Capitoli nn. 2502 e 2503.

Segue: TABELLA B

Stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione:

Capitoli nn. 1032 e 1034;

Capitoli nn. 4123 e 4125.

Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici:

Capitoli nn. 2001 e 2101;

Capitoli nn. 8405 e 8419.

Stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade:

Capitoli nn. 707, 708, 709, 713 e 727;

Capitoli nn. 381 e 951;

Capitoli nn. 382 e 952;

Capitoli nn. 383 e 953;

Capitoli nn. 384 e 954;

Capitoli nn. 385 e 955.

Stato di previsione del Ministero dei trasporti:

Capitoli nn. 1556 e 1558;

Capitoli nn. 1568, 1569, 1572 e 1580;

Capitoli nn. 1652 e 1653;

Capitoli nn. 2057 e 2058;

Capitoli nn. 2071 e 2072;

Capitoli nn. 7202, 7209, 7242 e 7243.

Stato di previsione del Ministero della difesa:

Capitoli nn. 1087 e 2501;

Capitoli nn. 1123 e 1124.

Stato di previsione del Ministero della marina mercantile:

Capitoli nn. 7543, 7545 e 7551.

TABELLA C

*Capitoli di spesa per i quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468.*

Stato di previsione del Ministero delle finanze:

Capitolo n. 7901.

Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici:

Capitolo n. 7501.

Stato di previsione del Ministero dei trasporti:

Capitoli nn. 7202, 7203, 7206 e 7501.

Stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni:

Capitoli nn. 501, 502, 503 e 504.

Stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici:

Capitoli nn. 531, 532 e 539.

Stato di previsione del Ministero della difesa:

Capitolo n. 7010.

A) — Quadro generale riassuntivo  
del bilancio di competenza  
per l'anno finanziario 1989



A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 1989		ENTRATA E RISULTATI DIFFERENZIALI	
999/04/1			
<b>E N T R A T A</b>			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	277.910.600.000.000		336.402.477.668.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	57.953.762.775.000		175.190.615.256.000
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI DI CUI : RISCOSSIONE CREDITI	538.114.893.000		511.593.092.924.000
TOTALE ENTRATE FINALI	37.850.053.000		
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA			
<b>R I S U L T A T I D I F F E R E N Z I A L I</b>			
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE	335.864.362.775.000		-70.406.406.671.000
SPESE CORRENTI (-)	406.270.769.446.000		
RISPARMIO PUBBLICO	336.402.477.668.000		-147.392.147.764.000
SALDO NETTO DA FINANZIARE	483.794.625.432.000		
ENTRATE FINALI	336.402.477.668.000		
SPESE FINALI (-)	37.850.053.000		
ENTRATE FINALI RISCOSSIONE DI CREDITI (-)	336.402.477.668.000		
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI	37.850.053.000		
SPESE FINALI	483.794.625.432.000		
OPERAZIONI FINANZIARIE :			
- PARTECIPAZIONI (-)	1.534.706.520.000		
- ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE (-)	1.960.837.000.000		
- ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE (-)	3.493.297.619.000		
SPESE FINALI AL NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE (-)	476.805.784.293.000		
INDEBITAMENTO NETTO			-140.441.156.678.000
ENTRATE FINALI	336.402.477.668.000		
SPESE COMPLESSIVE (-)	511.593.092.924.000		
RICORSO AL MERCATO RISULTANTE DALLE OPERAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO			-175.190.615.256.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/05/1

## SEGUE: A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 1989

## S P E S E

	SPESA CORRENTI	SPESA IN C/CAPITALE	RIMBORSO PRESTITI	TOTALE
PRESIDENZA	1.171.253.787.000	2.396.200.000.000	>>	3.567.453.787.000
TESORO	260.119.802.214.000	44.115.871.294.000	27.798.467.492.000	332.034.141.000.000
FINANZE	14.713.660.049.000	270.210.167.000	>>	14.983.870.216.000
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	32.967.300.000	9.051.554.652.000	>>	9.084.521.952.000
GRAZIA E GIUSTIZIA	3.766.973.250.000	46.900.000.000	>>	3.813.873.250.000
AFFARI ESTERI	1.932.079.271.000	1.000.000.000	>>	1.933.079.271.000
PUBBLICA ISTRUZIONE	42.422.970.103.000	914.632.000.000	>>	43.337.602.103.000
INTERNO	15.358.134.280.000	10.223.243.959.000	>>	25.581.378.239.000
LAVORI PUBBLICI	285.252.700.000	3.779.146.146.000	>>	4.064.398.846.000
TRASPORTI	5.775.033.729.000	1.712.649.917.000	>>	7.487.683.646.000
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	2.199.000.000	>>	>>	2.199.000.000
DIFESA	22.687.586.250.000	217.413.750.000	>>	22.905.000.000.000
AGRICOLTURA E FORESTE	435.227.028.000	1.199.403.375.000	>>	1.634.630.403.000
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	113.736.656.000	1.235.220.000.000	>>	1.348.956.656.000
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	33.847.180.162.000	71.937.000.000	>>	33.919.117.162.000
COMMERCIO CON L'ESTERO	300.088.160.000	>>	>>	300.088.160.000
MARINA MERCANTILE	716.833.500.000	938.419.226.000	>>	1.655.252.726.000
PARTECIPAZIONI STATALI	11.686.800.000	290.000.000.000	>>	301.686.800.000
SANITA'	902.347.600.000	19.500.000.000	>>	921.847.600.000
TURISMO E SPETTACOLO	709.714.423.000	368.654.500.000	>>	1.078.368.923.000
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	892.472.404.000	262.900.000.000	>>	1.155.372.404.000
AMBIENTE	73.570.780.000	409.000.000.000	>>	482.570.780.000
TOTALE	406.270.769.446.000	77.523.855.986.000	27.798.467.492.000	511.593.082.924.000
TOTALE SPESE FINALI (TIT.1 E TIT.2)	483.794.625.432.000			

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/06/1

ALLEGATO A/1

RIPARTIZIONE FUNZIONALE PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI E DI QUELLE IN CONTO CAPITALE  
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 1988  
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIFESA NAZIONALE	GIUSTIZIA	SICUREZZA PUBBLICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ISTRUZIONE E CULTURA	AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI	AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE	TRASPORTI E COMUNICAZIONI	AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO	INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE	ONERI NON RIPARTIBILI	TOTALE DELLE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PRESIDENZA	1.021.746	-	-	-	-	1.110.206	-	11.885	-	923.316	500	500.000	3.567.454
TESORO	3.277.749	316.600	487.000	-	12.162.369	640.665	1.570.970	64.168.509	23.802.200	16.923.367	23.386.280	155.710.066	304.235.674
FINANZE	6.295.701	6.000	-	-	-	1.640.000	100	300	-	385.100	287.403	4.359.267	14.983.870
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	33.217	-	-	-	-	-	-	1.917.000	-	-	2.784.305	4.350.000	9.084.522
GRAZIA E GIUSTIZIA	21	-	3.811.639	-	-	-	-	2.213	-	-	-	-	3.813.873
AFFARI ESTERI	-	-	-	-	1.602.808	250.234	-	48.102	-	32.235	-	-	1.933.079
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	43.337.602	-	-	-	-	-	-	43.337.602
INTERNO	666.031	-	-	5.805.056	-	-	100	8.197.860	-	-	10.990.329	-	25.581.378
LAVORI PUBBLICI	29.726	-	400.000	30.000	-	95.600	1.851.136	125.465	211.465	1.319.864	1.464	-	4.066.399
TRASPORTI	1.800	-	-	-	-	-	-	-	7.485.884	-	-	-	7.487.684
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	2.199	-	-	-	2.199
DIFESA	-	10.688.393	-	4.105.522	-	-	32.582	43.002	36.600	-	-	-	22.905.000
AGRICOLTURA E FORESTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.636.930	-	-	1.636.930
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.348.957	-	-	1.348.957
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	-	-	-	-	-	-	33.919.117	-	-	-	-	33.919.117
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	300.068	-	-	300.068
MARINA MERCANTILE	-	-	-	-	-	-	-	39.189	1.840.836	78.225	-	-	1.655.253
PARTECIPAZIONI STATALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	301.687	-	-	301.687
SANITA'	-	-	-	-	-	-	-	921.888	-	-	-	-	921.888
TURISMO E SPETTACOLO	-	-	-	-	-	637.217	-	-	-	411.647	-	29.505	1.078.369
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	-	-	-	-	-	1.155.322	-	50	-	-	-	-	1.155.372
AMBIENTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	482.871	482.871
TOTALE	13.247.992	10.010.993	4.709.639	9.941.560	13.744.897	48.665.747	3.454.489	109.394.340	33.077.046	25.655.775	27.450.280	155.441.407	483.794.625

(\*) DI CUI MILIONI 39.614.486 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NEGLI APPOSITI FONDI SPECIALI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO.

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/08/1

ALLEGATO A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 1989 (MILIONI DI LIRE)										
MINISTERI	SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	PERSONALE IN QUIESCENZA IN SERVIZIO	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	AMMORTAMENTI	SOMME NON ATTRIBUIBILI	TOTALE
PRESIDENZA	-	308.862	3	599.560	217.926	-	-	-	44.902	1.171.264
TESORO	1.111.856	698.428	16.775.387	1.890.789	100.539.555	90.462.995	9.056.100	277.061	(*) 39.307.934	260.119.802
FINANZE	-	3.833.709	162.800	2.940.683	714.137	1.282.000	5.787.463	218.686	87.814	14.713.660
BILANCIO E PROGRAMMA- ZIONE ECONOMICA	-	13.204	6	4.097	15.659	-	-	-	1	32.967
GRAZIA E GIUSTIZIA	-	2.829.988	26.220	753.325	157.240	-	-	-	200	3.766.973
AFFARI ESTERI	-	748.315	50	204.260	974.354	-	5.000	-	100	1.932.079
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	40.716.125	9.000	632.064	1.064.780	-	-	-	1.000	42.422.970
INTERNO	-	4.829.251	284.690	1.285.683	8.962.610	-	14.000	-	11.700	15.388.134
LAVORI PUBBLICI	-	134.698	2.000	146.776	1.278	-	-	-	800	265.283
TRASPORTI	-	195.047	1.133	131.363	5.447.297	-	144	-	30	5.775.034
POSTE E TELECOMUNICA- ZIONI	-	1.298	-	899	2	-	-	-	-	2.199
DIFESA	-	10.002.406	918.052	11.308.673	251.181	-	112.300	-	54.974	22.687.586
AGRICOLTURA E FORESTE	-	326.899	11.000	40.310	57.013	-	-	-	5	435.227
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	44.427	-	14.750	53.657	-	1.000	-	2	113.737
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	445.775	800	133.612	33.267.143	-	-	-	50	33.847.180
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	15.873	2	1.151	283.062	-	-	-	-	300.088
MARINA MERCANTILE	-	54.314	6.015	42.096	503.200	-	1.200	-	5	716.834
PARTICIPAZIONI STATALI	-	5.735	-	5.944	8	-	-	-	-	11.687
SANITA'	-	198.666	2.670	485.765	235.198	-	-	-	52	902.348
TURISMO E SPETTACOLO	-	13.739	8	7.323	659.139	-	-	-	29.805	709.714
BENI CULTURALI E AM- BIENTALI	-	635.482	76	194.566	62.314	-	3	-	32	892.472
AMBIENTE	-	13.455	-	54.553	5.553	-	-	-	-	73.571
TOTALE	1.111.856	65.775.694	18.199.613	20.828.263	153.612.217	91.724.995	14.987.213	492.715	39.638.808	406.270.765

(\*) DI CUI MILIONI 30.627.829 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NELL'APPPOSITO FONDO IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO E MILIONI 600.000 IL FONDO DA RIPARTIRE IN RELAZIONE ALLA NUOVA MISURA DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE DA CORRISPONDERE AL PERSONALE STATALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO.

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/08/2

ALLEGATO A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE  
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 1989  
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	BENI E OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIEN- TIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	TRASFERIMENTI	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	SOMME NON ATTRIBUIBILI	TOTALE
PRESIDENZA	18.000	-	1.903.200	-	-	478.000	-	2.396.200
TESORO	-	-	26.038.027	1.269.707	1.960.837	3.015.298	11.832.003	44.115.871
FINANZE	270.110	-	100	-	-	-	-	270.210
BILANCIO E PROGRAMMA- ZIONE ECONOMICA	-	250	4.701.305	-	-	-	4.350.000	9.051.555
GRAZIA E GIUSTIZIA	20.000	22.400	4.500	-	-	-	-	46.900
AFFARI ESTERI	-	-	1.000	-	-	-	-	1.000
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	914.632	-	-	-	-	914.632
INTERNO	25.500	-	10.197.784	-	-	-	-	10.223.284
LAVORI PUBBLICI	1.553.412	500	2.193.235	-	-	-	32.000	3.779.146
TRASPORTI	998.000	1.878	715.075	-	-	-	-	1.712.650
POSTE E TELECOMUNICA- ZIONI	-	-	-	-	-	-	-	0
DIFESA	52.300	156.500	8.614	-	-	-	-	217.414
AGRICOLTURA E FORESTE	49.700	-	1.149.703	-	-	-	-	1.199.403
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	4.000	1.211.220	20.000	-	-	-	1.235.220
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	40.937	31.000	-	-	-	-	71.937
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	-	-	-	-	-	0
MARINA MERCANTILE	70.000	79.500	788.919	-	-	-	-	938.419
PARTECIPAZIONI STATALI	-	-	65.000	245.000	-	-	-	290.000
SANITA'	-	19.500	-	-	-	-	-	19.500
TURISMO E SPETTACOLO	-	-	358.655	-	-	-	-	358.655
BENI CULTURALI E AM- BIENTALI	161.900	7.800	113.500	-	-	-	-	283.200
AMBIENTE	79.000	-	330.000	-	-	-	-	409.000
TOTALE	3.272.922	332.662	50.715.428	1.534.707	1.960.837	3.493.298	16.214.003	77.523.856

(\*) DI CUI MILIONI 8.686.655 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NELL'APPOSITO FONDO IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO.



B) — Quadro generale riassuntivo  
del bilancio di cassa  
per l'anno finanziario 1989



999/10/1

B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 1989		ENTRATA E RISULTATI DIFFERENZIALI	
<b>E N T R A T A</b>			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	272.384.600.000.000	37.850.053.000	330.685.238.622.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	57.762.523.728.000		
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI DI CUI : RISCOSSIONE CREDITI	538.114.893.000		
TOTALE ENTRATE FINALI			
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI			196.299.942.740.000
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA			526.985.181.362.000
<b>R I S U L T A T I D I F F E R E N Z I A L I</b>			
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE	330.147.123.728.000		-79.809.654.282.000
SPESE CORRENTI (-)	409.956.778.011.000		
RISPARMIO PUBBLICO			
ENTRATE FINALI	330.685.238.622.000		-168.482.115.248.000
SPESE FINALI (-)	488.167.353.870.000		
SALDO NETTO DA FINANZIARE			
ENTRATE FINALI	330.685.238.622.000		330.647.388.568.000
RISCOSSIONE DI CREDITI (-)	37.850.053.000		
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI			
SPESE FINALI	499.167.353.870.000		490.445.783.807.000
OPERAZIONI FINANZIARIE :			
- PARTECIPAZIONI (-)	1.534.706.520.000		
- ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE (-)	2.460.837.000.000		
- ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE (-)	4.726.026.543.000		
SPESE FINALI AL NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE (-)			
INDEBITAMENTO NETTO			
ENTRATE FINALI	330.685.238.622.000		-159.798.395.238.000
SPESE COMPLESSIVE (-)	526.985.181.362.000		
RICORSO AL MERCATO RISULTANTE DALLE OPERAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO			-196.299.942.740.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/12/1

SEGUE: B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 1989				
S P E S E				
	SPESA CORRENTI	SPESA IN C/CAPITALE	RIMBORSO PRESTITI	TOTALE
PRESIDENZA	1.189.261.201.000	2.468.324.471.000	>>	3.657.585.672.000
TESORO	259.969.456.619.000	46.482.558.982.000	27.817.827.492.000	334.269.843.093.000
FINANZE	14.804.066.393.000	450.210.167.000	>>	15.254.276.560.000
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	33.563.557.000	10.249.750.000.000	>>	10.283.313.557.000
GRAZIA E GIUSTIZIA	3.831.732.500.000	273.600.000.000	>>	4.105.332.500.000
AFFARI ESTERI	1.948.134.418.000	16.000.000.000	>>	1.964.134.418.000
PUBBLICA ISTRUZIONE	42.448.324.612.000	1.209.747.422.000	>>	43.658.072.034.000
INTERNO	15.944.771.322.000	10.343.144.000.000	>>	26.287.915.322.000
LAVORI PUBBLICI	329.932.493.000	7.433.268.241.000	>>	7.763.200.734.000
TRASPORTI	5.884.779.193.000	1.731.262.686.000	>>	7.616.041.879.000
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	2.199.000.000	>>	>>	2.199.000.000
DIFESA	24.416.010.367.000	352.900.000.000	>>	24.768.910.367.000
AGRICOLTURA E FORESTE	491.761.654.000	1.741.302.009.000	>>	2.233.063.663.000
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	116.175.989.000	2.014.231.055.000	>>	2.130.407.044.000
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	34.814.286.900.000	542.842.000.000	>>	35.357.128.900.000
COMMERCIO CON L'ESTERO	308.468.660.000	>>	>>	308.468.660.000
MARINA MERCANTILE	724.004.500.000	1.370.685.352.000	>>	2.094.689.852.000
PARTECIPAZIONI STATALI	11.713.150.000	290.000.000.000	>>	301.713.150.000
SANITA'	956.979.640.000	36.429.314.000	>>	993.408.954.000
TURISMO E SPETTACOLO	739.129.400.000	389.532.608.000	>>	1.128.662.008.000
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	903.154.404.000	706.187.552.000	>>	1.609.341.956.000
AMBIENTE	88.872.039.000	1.108.600.000.000	>>	1.197.472.039.000
TOTALE	409.956.778.011.000	89.210.575.859.000	27.817.827.492.000	526.985.181.362.000
TOTALE SPESE FINALI (TIT.1 E TIT.2)	499.167.353.870.000			

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/14/1

ALLEGATO B/1

RIPARTIZIONE FUNZIONALE PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI E DI QUELLE IN CONTO CAPITALE  
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 1989  
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIFESA NAZIONALE	GIUSTIZIA	SICUREZZA PUBBLICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ISTRUZIONE E CULTURA	AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI	AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE	TRASPORTI E COMUNICAZIONI	AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO	INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE	ONERI NON RIPARTIBILI ED IN CONTO CAPITALE	TOTALE DELLE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PRESIDENZA	1.036.550	-	-	-	-	1.170.320	-	13.795	-	930.316	500	500.000	3.457.566
TESORO	3.245.085	91.600	497.000	-	12.199.389	444.074	1.570.970	64.808.016	26.908.712	19.447.914	23.196.799	153.942.498	305.452.016
FINANZE	8.545.978	6.000	-	-	-	1.640.000	100	300	-	387.740	304.891	6.359.267	15.254.277
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	33.864	-	-	-	-	-	-	2.600.000	-	-	2.799.450	4.850.000	10.283.314
GRAZIA E GIUSTIZIA	21	-	4.103.039	-	-	-	-	2.213	-	-	-	-	4.105.333
AFFARI ESTERI	-	-	-	-	1.629.593	253.047	-	49.252	-	32.243	-	-	1.964.134
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	43.656.072	-	-	-	-	-	-	43.656.072
INTERNO	616.071	-	700.000	6.045.653	-	-	-	6.199.669	-	-	11.428.522	-	26.287.918
LAVORI PUBBLICI	727.387	-	-	453.218	-	187.376	2.013.106	174.436	583.506	2.942.324	1.800	-	7.763.201
TRASPORTI	1.800	-	-	-	-	-	-	-	7.514.242	-	-	-	7.516.042
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	2.199	-	-	-	2.199
DIFESA	-	20.427.979	-	4.126.132	-	-	118.500	62.900	53.400	-	-	-	24.758.910
AGRICOLTURA E FORESTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.233.064	-	-	2.233.064
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.130.407	-	-	2.130.407
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	-	-	-	-	-	-	38.357.129	-	-	-	-	38.357.129
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	306.459	-	-	306.459
MARINA MERCANTILE	-	-	-	-	-	-	-	39.189	1.952.946	102.855	-	-	2.094.990
PARTICIPAZIONI STATALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	301.713	-	-	301.713
SANITA'	-	-	-	-	-	-	-	993.409	-	-	-	-	993.409
TURISMO E SPETTACOLO	-	-	-	-	-	653.106	-	-	-	436.973	-	29.553	1.126.632
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	-	-	-	-	-	1.609.292	-	80	-	-	-	-	1.609.342
AMBIENTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.197.472	1.197.472
TOTALE	14.302.856	20.525.575	6.300.099	10.624.998	13.828.982	49.613.291	3.702.678	112.260.355	37.116.005	29.282.717	37.732.012	166.888.700	499.167.354

(\*) DI CUI MILIONI 37.954.000 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NEGLI APPOSITI FONDI SPECIALI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO.

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/16/1

ALLEGATO B/2

REPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 1989 (MILIONI DI LIRE)										
MINISTERI	SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	PERSONALE IN QUIESCENZA	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	AMMORTAMENTI	SOMME NON ATTRIBUIBILI	TOTALE
PRESIDENZA	-	310.365	3	604.659	227.612	-	-	-	46.802	1.188.261
TESORO	1.111.566	704.213	16.775.687	1.729.131	101.062.386	90.289.318	9.056.100	277.081	38.966.105	259.969.487
FINANZE	-	3.538.560	162.500	3.002.093	738.262	1.262.000	5.797.663	215.664	87.814	14.804.066
BILANCIO E PROGRAMMA- ZIONE ECONOMICA	-	13.287	6	4.640	15.659	-	-	-	1	33.668
GRAZIA E GIUSTIZIA	-	2.847.920	26.220	789.053	188.160	-	-	-	600	3.821.733
AFFARI ESTERI	-	757.747	50	209.125	975.912	-	5.000	-	300	1.948.134
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	40.721.913	9.000	657.818	1.058.544	-	-	-	1.050	42.456.325
INTERNO	-	4.830.681	264.710	1.502.111	9.301.670	-	14.000	-	11.700	15.944.771
LAVORI PUBBLICI	-	138.872	2.500	189.681	1.279	-	-	-	600	328.932
TRASPORTI	-	196.863	1.133	150.030	5.536.297	-	266	-	200	5.884.779
POSTE E TELECOMUNICA- ZIONI	-	1.298	-	899	2	-	-	-	-	2.199
BIFESA	-	10.002.680	918.060	13.035.140	292.858	-	112.300	-	54.974	24.416.010
AGRICOLTURA E FORESTE	-	330.289	11.000	59.630	91.068	-	-	-	5	491.762
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	64.601	-	17.360	83.208	-	1.000	-	7	116.176
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	507.279	900	134.804	34.171.653	-	-	-	50	34.814.237
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	16.033	3	1.171	291.262	-	-	-	-	306.459
MARINA MERCANTILE	-	64.408	6.015	62.177	610.200	-	1.200	-	5	724.005
PARTICIPAZIONI STATALI	-	5.757	-	5.946	8	-	-	-	-	11.713
SANITA'	-	199.906	2.870	517.899	236.648	-	3	-	162	956.980
TURISMO E SPETTACOLO	-	13.816	8	8.267	687.523	-	-	-	29.505	739.129
BENI CULTURALI E AM- BIENTALI	-	635.182	75	202.666	64.196	-	3	-	32	903.156
AMBIENTE	-	13.508	-	88.515	5.749	-	-	-	-	68.872
TOTALE	1.111.566	65.693.050	18.200.341	22.902.116	155.621.144	91.551.318	14.987.325	692.715	39.197.201	409.856.778

(\*) DI CUI MILIONI 30.284.000 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NELL'APPPOSITO FONDO IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO E MILIONI 600.000 IL FONDO DA RIPARTIRE IN RELAZIONE ALLA NUOVA MISURA DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE DA CORRISPONDERE AL PERSONALE STATALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO.

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

989/16/2

ALLEGATO B/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE  
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 1989  
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	BENI E OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIEN- TIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	TRASFERIMENTI	PARTICIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	SOMME NON ATTRIBUIBILI	TOTALE
PRESIDENZA	15.000	10.500	1.984.824	-	-	678.000	-	2.488.324
TESORO	-	-	27.988.642	- 1.269.707	2.460.837	4.248.027	(1) 10.855.367	66.482.559
FINANZE	450.110	-	100	-	-	-	-	450.210
BILANCIO E PROGRAMMA- ZIONE ECONOMICA	-	300	5.399.450	-	-	-	4.880.000	10.249.750
GRAZIA E GIUSTIZIA	195.800	72.400	5.400	-	-	-	-	273.600
AFFARI ESTERI	18.000	-	1.000	-	-	-	-	16.000
PUBBLICA ISTRUZIONE	4.411	-	1.205.336	-	-	-	-	1.209.747
INTERNO	45.500	-	10.297.644	-	-	-	-	10.343.144
LAVORI PUBBLICI	4.915.492	500	2.485.276	-	-	-	32.000	7.433.268
TRASPORTI	806.794	6.420	918.038	-	-	-	-	1.731.263
POSTE E TELECOMUNICA- ZIONI	-	-	-	-	-	-	-	0
DIPESA	148.500	193.000	14.400	-	-	-	-	382.900
AGRICOLTURA E FORESTE	212.336	-	1.528.966	-	-	-	-	1.741.302
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	4.000	1.990.231	20.000	-	-	-	2.016.231
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	59.842	40.000	-	-	-	433.000	542.842
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	-	-	-	-	-	0
MARINA MERCANTILE	70.000	105.000	1.194.685	-	-	-	-	1.376.685
PARTICIPAZIONI STATALI	-	-	45.000	245.000	-	-	-	290.000
SANITA'	-	29.800	6.929	-	-	-	-	36.429
TURISMO E SPETTACOLO	-	-	389.535	-	-	-	-	389.535
BENI CULTURALI E AN- QUMENTALI	525.478	7.500	173.213	-	-	-	-	706.188
AMBIENTE	91.000	69.000	948.600	-	-	-	-	1.108.600
TOTALE	7.492.419	568.972	55.557.268	1.534.707	2.460.837	6.725.027	15.070.367	89.210.575

(1) DI CUI MILIONI 7.510.000 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NELL'APPOSITO FONDO IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO.



- C) — Quadro generale riassuntivo  
del bilancio triennale 1989-1991  
(a legislazione vigente)



## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/18/1

ALLEGATO C

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI  
(MILIONI DI LIRE)

	1989	1990	1991
<b>ENTRATA</b>			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	277.910.600	298.998.000	314.551.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	57.953.763	60.870.373	65.010.673
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	538.115	556.239	575.208
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>336.402.478</b>	<b>360.424.612</b>	<b>380.136.881</b>
<b>SPESE</b>			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	406.270.769	428.168.775	441.185.236
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	77.523.856	111.613.646	107.038.261
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>483.794.625</b>	<b>539.782.421</b>	<b>548.223.497</b>
<b>TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI</b>	<b>27.798.467</b>	<b>122.022.043</b>	<b>136.485.159</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>511.593.093</b>	<b>661.804.463</b>	<b>684.708.656</b>
<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>			
RISPARMIO PUBBLICO	-70.406.407	-68.300.402	-61.623.563
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-147.392.148	-179.357.809	-168.086.616
INDEBITAMENTO NETTO	-140.441.157	-173.312.869	-164.351.352
RICORSO AL MERCATO	-175.190.615	-301.379.852	-304.571.775

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/20/1

ALLEGATO C/1

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
ANALISI PER CATEGORIA DELLE ENTRATE FINALI  
(MILIONI DI LIRE)

	1989	1990	1991
<b>TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
CATEGORIA I - IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	158.665.000	172.185.000	184.010.000
CATEGORIA II - TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI	82.961.000	89.082.000	92.275.000
CATEGORIA III - IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE	27.834.600	29.011.000	29.446.000
CATEGORIA IV - MONOPOLI	5.890.000	6.090.000	6.120.000
CATEGORIA V - LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO	2.560.000	2.630.000	2.700.000
<b>TOTALE</b>	<b>277.910.600</b>	<b>298.998.000</b>	<b>314.551.000</b>
<b>TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE</b>			
CATEGORIA VI - PROVENTI SPECIALI	509.136	538.765	573.915
CATEGORIA VII - PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	1.617.205	1.715.585	1.814.557
CATEGORIA VIII - PROVENTI DEI BENI DELLO STATO	365.560	386.065	403.270
CATEGORIA IX - PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI	505.393	577.399	590.971
CATEGORIA X - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	1.623.378	1.426.579	1.428.518
CATEGORIA XI - RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	44.181.285	46.469.275	49.778.181
CATEGORIA XII - PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	9.151.806	9.756.705	10.421.260
<b>TOTALE</b>	<b>57.953.763</b>	<b>60.870.373</b>	<b>65.010.673</b>
<b>TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>			
CATEGORIA XIII - VENDITA DI BENI IMMOBILI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI	7.550	8.150	8.500
CATEGORIA XIV - AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	492.715	511.345	530.683
CATEGORIA XV - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	37.850	36.744	36.025
<b>TOTALE</b>	<b>538.115</b>	<b>556.239</b>	<b>575.208</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>336.402.478</b>	<b>360.424.612</b>	<b>380.136.881</b>

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/22/1

ALLEGATO C/2			
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI			
(MILIONI DI LIRE)			
	1989	1990	1991
<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>			
CATEGORIA I - SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI	1.111.556	1.199.308	1.242.610
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	65.775.694	68.067.538	69.667.021
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	18.199.613	18.782.719	19.439.753
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20.828.263	21.779.961	23.128.242
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	153.612.217	157.112.162	160.954.521
- ALLE FAMIGLIE	11.190.955	11.570.112	11.944.280
- ALLE IMPRESE	4.880.807	5.137.975	5.277.522
- ALLE AZIENDE AUTONOME	1.650.058	1.573.699	1.496.064
- ALLE REGIONI	83.040.942	86.309.110	89.576.371
- ALLE PROVINCE ED AI COMUNI	976.582	1.007.861	1.041.022
- AGLI ENTI PREVIDENZIALI	33.468.742	32.718.098	32.807.325
- AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	15.717.049	15.697.076	15.748.823
- ALL' ESTERO	2.687.082	3.098.231	3.263.136
CATEGORIA VI - INTERESSI	91.724.995	100.240.325	101.869.008
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	14.987.213	15.795.379	16.626.610
CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI	492.715	511.345	530.683
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	39.538.505	44.680.040	47.726.787
<b>TOTALE</b>	<b>406.270.769</b>	<b>428.168.775</b>	<b>441.185.236</b>

999/22/2

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE		ALLEGATO C/2	
ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI (MILIONI DI LIRE)			
	1989	1990	1991
<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
<b>CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO</b>	3.272.922	3.977.438	3.368.915
<b>CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO</b>	332.662	336.924	303.308
<b>CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI</b>	50.715.428	73.412.209	71.680.529
- ALLE FAMIGLIE	94.126	97.152	102.036
- ALLE IMPRESE	6.008.928	7.519.047	5.469.447
- ALLE AZIENDE AUTONOME	3.505.539	6.150.494	4.586.352
- ALLE REGIONI	7.112.934	8.059.646	5.418.436
- ALLE PROVINCE ED AI COMUNI	10.811.138	10.816.962	10.632.168
- ALLA CASSA DEL MEZZOGIORNO	6.640.100	19.480.775	25.557.100
- AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	16.394.233	21.128.535	19.754.280
- ALL' ESTERO	148.430	159.600	162.710
<b>CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI</b>	1.534.707	671.619	66.544
<b>CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE</b>	1.980.837	2.236.837	1.539.837
<b>CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE</b>	3.493.298	3.173.228	2.164.909
<b>CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI</b>	16.214.003	27.805.391	27.914.220
TOTALE	77.523.856	111.613.646	107.038.261
TOTALE SPESE FINALI	483.794.625	539.782.421	548.223.497

999/24/1

ALLEGATO C/3			
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI PARTE CORRENTE'			
(MILIONI DI LIRE)			
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
1) ACCANTONAMENTI DI SEGNO POSITIVO PER NUOVE O MAGGIORI SPESE O RIDUZIONI DI ENTRATE			
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	100		
RIFORMA DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO		10.100	16.000
INQUADRAMENTO DEL PERSONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 12 DELLA LEGGE N. 730 DEL 1986	300	300	300
COMMISSIONE PER L'ANALISI DELL'IMPATTO SOCIALE DEI PROVVEDIMENTI NORMATIVI	300	300	300
ONERI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI INDAGINE NELLA POVERTA'	700	700	700
ISTITUZIONE DELL'AGENZIA PER IL CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DEI TRATTATI INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA LIBERTA' E AI DIRITTI CIVILI PER L'INFORMAZIONE NEI PAESI A REGIME DITTATORIALE	1.000	1.000	1.000
ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA	1.000	2.000	2.000
NORME DIRETTE A GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI NELL'AMBITO DELLA TUTELA DEL DIRITTO DI SCIOPERO E ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE RELAZIONI SINDACALI NEI SERVIZI PUBBLICI	3.000	3.000	3.000
LEGGE QUADRO SULLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	3.100	3.100	3.100
ISTITUZIONE DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	4.500	4.500	4.500
LEGGE QUADRO DI RIFORMA DEI SERVIZI SOCIALI	5.000	10.000	10.000
TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE	5.000	10.000	10.000
CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA	10.000	10.000	10.000
COORDINAMENTO DELLA LOTTA CONTRO LA DELINQUENZA DI TIPO MAFIOSO	15.000	15.000	15.000
NOTE ESPLICATIVE			

999/24/2

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI PARTE CORRENTE  
(MILIONI DI LIRE)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
REINTEGRO FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE	200.000	200.000	200.000
	249.000	270.000	275.900
MINISTERO DEL TESORO			
ONERI CONNESSI CON IL RIPIANO DEI DISAVANZI USL PER L'ANNO 1987	>>	580.000	580.000
ONERI CONNESSI CON IL RIPIANO DEI DISAVANZI USL PER L'ANNO 1988	>>	860.000	860.000
RIORDINAMENTO DELL'OSSERVATORIO GEOFISICO DI TRIESTE	4.000	4.000	4.000
LIQUIDAZIONE DELL'INTERGOVERNAMENTAL BUREAU FOR INFORMATICS (IBI) CON SEDE IN ROMA	11.000	>>	>>
ONERI FINANZIARI DIPENDENTI DALLO SCIoglimento DELL'ENTE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PER LE OSTETRICHE (ENPAO) E DISCIPLINA DELLE OSTETRICHE.	12.000	12.000	12.000
ADEGUAMENTO DEI TRATTAMENTI PENSIONISTICI E DEGLI ASSEGNI ACCESSORI DI GUERRA E DEI GRANDI INVALIDI PER SERVIZIO	20.000	30.000	40.000
FONDO INCENTIVAZIONE PERSONALE MINISTERO TESORO	70.000	70.000	70.000
INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE	501.500	538.600	611.300
MODIFICAZIONI AL REGIME DELLE RISORSE PROPRIE DELLA CEE	995.000	990.000	990.000
	1.613.500	3.084.600	3.167.300
MINISTERO DELLE FINANZE			
ADEGUAMENTO DEL REGIME FISCALE DELLE BANANE	>>	210.000	220.000
REVISIONE DEI RUOLI DEGLI UFFICIALI ED INCREMENTO DEGLI ORGANICI DELLA GUARDIA DI FINANZA	24.595	30.453	78.237
AUMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE DI SPESA DI CUI AL COMMA 3 DELL'ARTICOLO 32 DELLA LEGGE N. 41 DEL 1986 (FONDO INCENTIVAZIONE PERSONALE MINISTERO FINANZE)	32.000	32.000	32.000
NOTE ESPLICATIVE			

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO C/3			
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI PARTE CORRENTE			
(MILIONI DI LIRE)			
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
ESENZIONE DI IMPOSTA SUGLI ACCANTONAMENTI BANCARI PER RISCHI VERSO PAESI IN VIA DI SVILUPPO	200.000	200.000	200.000
RISTRUTTURAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	295.500	391.500	586.600
REVISIONE DELLE ALIQUOTE ED AUMENTO DI TALUNE DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (A)	5.950.000	8.340.000	9.310.000
	6.502.095	9.203.953	10.426.837
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA			
NUOVE MISURE IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA (COSTITUZIONE DELL'UFFICIO TECNICO)	1.000	1.000	1.000
EFFETTI DELLE SENTENZE PENALI STRANIERE ED ESECUZIONE ALL'ESTERO DELLE SENTENZE PENALI ITALIANE.	1.060	2.060	2.060
INDENNITA' SPETTANTE AI CUSTODI, AI TESTIMONI, NONCHE' AGLI ESPERTI DELLE SEZIONI SPECIALIZZATE AGRARIE E DI QUELLE IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZA	2.000	7.000	7.000
INCENTIVI PER IL LAVORO PENITENZIARIO MASCHILE E FEMMINILE	5.000	5.000	5.000
DELEGA PER L'EMANAZIONE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA CIVILE E MODIFICA DELLA LEGGE FALLIMENTARE	9.000	25.000	25.000
MODIFICAZIONI ALLE DISPOSIZIONI SULLA NOMINA DEL CONCILIAITORE E DEL VICE PRETORE ONORARIO. ISTITUZIONE DEL GIUDICE DI PACE	10.000	25.000	25.000
REVISIONE DELLA NORMATIVA CONCERNENTE I CUSTODI DI BENI SEQUESTRATI PER MISURE ANTIMAFIA. RIFORMA DELLA GIUSTIZIA MINORILE E RISTRUTTURAZIONE DEI RELATIVI SERVIZI	10.000	25.000	25.000
INTERVENTI PER I DETENUTI TOSSICODIPENDENTI E PER LA PREVENZIONE E CURA DELL'AIDS	15.000	20.000	20.000
RIPARAZIONE PER L'INGIUSTA DETENZIONE. RIPARAZIONE DEL DANNO DERIVANTE DA ERRORE GIUDIZIARIO.	20.000	35.000	50.000
GRATUITO PATROCINIO	22.000	40.000	50.000
NOTE ESPLICATIVE			
(A)	ACCANTONAMENTO COLLEGATO, AI SENSI DELL'ART. 11-BIS, COMMA 2, DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468, AGLI ACCANTONAMENTI NEGATIVI CONTRASSEGNA TI DALLA MEDESIMA LETTERA.		

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/24/4

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI PARTE CORRENTE  
(MILIONI DI LIRE)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE CIVILE PENITENZIARIO (SEGRETARI, COADIUTORI, ECC.). ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA ED ISTITUZIONE DEI CENTRI DI PREVENZIONE DELLA DEVIANZA E PER IL REINSERIMENTO SOCIALE	30.000	60.000	60.000
AUMENTO DEGLI ORGANICI DELLA MAGISTRATURA E DEL PERSONALE DELLE CANCELLERIE ANCHE PER LA COSTITUZIONE DELLE PROCURE CIRCONDARIALI, NONCHE' AI FINI DI RECLUTAMENTI STRAORDINARI.	30.000	120.000	140.000
INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE	70.000	86.000	86.000
RIFORMA ORDINAMENTO AGENTI DI CUSTODIA	70.000	100.000	120.000
	295.060	551.060	616.060
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI			
ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO	500	500	500
FONDO SOCIALE PER L'EMIGRAZIONE	5.000	5.000	5.000
NORME CONCERNENTI IL RIORDINAMENTO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI ED IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DIPLOMATICO CONSOLARE	8.400	66.793	97.925
PROVVEDIMENTI IN CAMPO SOCIALE E CULTURALE ALL'ESTERO	9.700	9.100	8.500
ANAGRAFE E RILEVAZIONE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO	10.000	10.000	10.000
PROMOZIONE DELLA POLITICA CULTURALE ALL'ESTERO E REVISIONE DELLA LEGGE N.153 DEL 1971	10.000	10.000	10.000
PROVVEDIMENTI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE ITALIANA AD INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE	13.190	10.940	7.940
RATIFICA ED ESECUZIONE DI ACCORDI INTERNAZIONALI	17.380	18.430	22.430
	74.170	130.763	162.295
NOTE ESPLICATIVE			

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/24/5

ALLEGATO C/3		
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE		
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI PARTE CORRENTE		
(MILIONI DI LIRE)		
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	
	1990	
	1991	
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		
ISTITUZIONE DI NUOVE UNIVERSITA' STATALI IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 14 AGOSTO 1982, N.590	>>	50.000
NORME IN MATERIA DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA	6.000	6.000
UNIVERSITA' NON STATALI LEGALMENTE RICONOSCIUTE	70.000	70.000
PROVVEDIMENTI IN FAVORE DELLA SCUOLA	100.000	200.000
	176.000	326.000
MINISTERO DELL'INTERNO		
ONERI CONNESSI CON LA COSTITUZIONE DI NUOVE PROVINCE	5.000	5.000
INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA DI CUI AL DECRETO-LEGGE N. 103 DEL 1988, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE N. 176 DEL 1988 IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE	30.000	30.000
MISURE DI POTENZIAMENTI, DELLE FORZE DI POLIZIA E DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	50.000	80.000
ADEGUAMENTO DELLE INDEMNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO DEI CIECHI ASSOLUTI, SORDOMUTI E DEGLI INVALIDI CIVILI TOTALMENTE INABILI SECONDO QUANTO PREVISTO DAL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE RECANTE MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA NORMATIVA SULLE PENSIONI DI GUERRA	400.000	400.000
DISPOSIZIONI FINANZIARIE PER I COMUNI E LE PROVINCE (COMPRESA COMUNITA' MONTANE)	22.532.300	24.181.000
	23.017.300	24.696.000
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI		
MODIFICAZIONI ALLA LEGGE SULL'EQUO CANONE	15.000	20.000
ESIGENZE FINANZIARIE DELL'ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE	22.154	22.154
	37.154	42.154
NOTE ESPLICATIVE		
(B) ACCANTONAMENTO COLLEGATO, AI SENSI DELL'ART. 11-BIS, COMMA 2, DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 488, ALL'ACCANTONAMENTO NEGATIVO CONTRASSEGNA TO DALLA MEDESIMA LETTERA PER LIRE 3.000 MILIARDI NEL 1989, LIRE 3.600 MILIARDI NEL 1990, LIRE 4.000 MILIARDI NEL 1991.		

999/24/6

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI PARTE CORRENTE  
(MILIONI DI LIRE)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
MINISTERO DEI TRASPORTI			
COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CIPET	2.000	2.000	2.000
PREPENSIONAMENTI DI PERSONALE DELL'ENTE FERROVIE DELLO STATO	300.000	300.000	>>
	302.000	302.000	2.000
MINISTERO DELLA DIFESA			
ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE	100	105	105
MODIFICA DEL CODICE PENALE MILITARE DI PACE, PER L'ADEGUAMENTO E L'INTEGRAZIONE CON L'EMANAZIONE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE	900	900	900
AUMENTO DEL CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER GLI STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE (INSEAN)	7.200	10.000	11.000
RIFORMA DELLA LEGGE SULLE SERVITU' MILITARI	40.000	40.000	40.000
RIFORMA DELLE LEGGI SUI CADUTI IN SERVIZIO, SULL'OBIIEZIONE DI COSCIENZA E SULLA SANITA' MILITARE	55.000	55.000	55.000
AMMODERNAMENTO DEI MEZZI E INFRASTRUTTURE DELLE FORZE ARMATE, IVI COMPRESO IL PROGRAMMA DI SVILUPPO DEL VELIVOLO EFA (EUROPEAN FIGHTER AIRCRAFT)	65.000	215.000	365.000
	168.200	321.005	472.005
MINISTERO DEL 'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE			
AUMENTO DELLE DOTAZIONI ORGANICHE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO	10.000	30.000	40.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE 15 OTTOBRE 1981, N. 590 (FONDO DI SOLIDARIETA')	90.000	170.000	220.000
	100.000	200.000	260.000
(C)			
NOTE ESPLICATIVE			
(C) ACCANTONAMENTO COLLEGATO, AI SENSI DELL'ART. 11-BIS, COMMA 2, DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468, ALL'ACCANTONAMENTO NEGATIVO CONTRASSEGNA TO DALLA MEDESIMA LETTERA.			

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO C/3			
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI PARTE CORRENTE			
(MILIONI DI LIRE)			
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO			
ATTIVITA' DI RICERCA, STUDI E CONSULENZA NEI SETTORI INDUSTRIALE, ENERGETICO E COMMERCIALE	500	500	500
AUTOMAZIONE DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA	4.000	4.000	4.000
INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO	10.000	70.000	60.000
	14.500	74.500	64.500
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE			
REVISIONE DELLE CONTRIBUTZIONI SOCIALI	>>	500.000	1.000.000
RIFINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DEL COMITATO COSTITUITO PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PER L'ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI PARITA' DI TRATTAMENTO E UGUAGLIANZA TRA I LAVORATORI E LE LAVORATRICI	2.000	2.000	2.000
PARI OPPORTUNITA' FRA UOMO E DONNA	10.000	10.000	10.000
FONDO PER IL RIENTRO DALLA DISOCCUPAZIONE, IN PARTICOLARE NEI TERRITORI DEL MEZZOGIORNO	300.000	800.000	800.000
NORME IN MATERIA DI TRATTAMENTO DI DISOCCUPAZIONE	800.000	1.046.000	1.036.000
ISTITUZIONE DEL TRATTAMENTO DI MINIMO VITALE	1.000.000	1.500.000	1.500.000
PROROGA FISCALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI DI MALATTIA IVI COMPRESO IL SETTORE DEL COMMERCIO	6.000.000	6.300.000 (D)	6.650.000 (D)
	8.112.000	10.158.000	10.998.000
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO			
CONTRIBUTI AI CONSORZI ED ALLE SOCIETA' CONSORTILI CHE ABBIANO COME SCOPO SOCIALE ESCLUSIVO L'ESPORTAZIONE DI PRODOTTI DELLE IMPRESE CONSORZIATE E L'IMPORTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E D'I SEMILAVORATI DA UTILIZZARSI DA PARTE DELLE IMPRESE STESE	25.000	25.000	25.000
NOTE ESPLICATIVE			
(E) ACCANTONAMENTO COLLEGATO, AI SENSI DELL'ART. 11-BIS, COMMA 2, DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468, AGLI ACCANTONAMENTI NEGATIVI CONTRASSEGNA TI DALLA MEDESIMA LETTERA PER L'ANNO 1989, PER LIRE 1.970 MILIARDI PER L'ANNO 1990 E PER LIRE 2.114 MILIARDI PER L'ANNO 1991.	(D) ACCANTONAMENTO COLLEGATO, AI SENSI DELL'ART. 11-BIS, COMMA 2, DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468, ALL'ACCANTONAMENTO NEGATIVO CONTRASSEGNA TI DALLA MEDESIMA LETTERA PER LIRE 3.800 MILIARDI PER L'ANNO 1990 E PER LIRE 4.000 MILIARDI PER L'ANNO 1991.		

999/24/8

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI PARTE CORRENTE  
(MILIONI DI LIRE)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
INTERVENTI RIVOLTI AD INCENTIVARE L'ESPORTAZIONE DI PRODOTTI	50.000	50.000	50.000
	75.000	75.000	75.000
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE			
RIORDINAMENTO DEGLI ORGANICI DEGLI UFFICIALI DEL RUOLO NORMALE DELLE CAPITANERIE DI PORTO	350	750	975
POTENZIAMENTO DEGLI ORGANICI DEI SOTTUFFICIALI, SOTTOCAPI E COMUNI DELLA CATEGORIA NOCCHIERI DI PORTO	6.000	15.000	28.000
RIORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA MARINA MERCANTILE	15.000	30.000	30.000
INTERVENTI IN FAVORE DEI LAVORATORI PORTUALI	119.000	4.000	4.000
	140.350	49.750	62.975
MINISTERO DELLA SANITA'			
CENSIMENTO, CONTROLLO E REGOLAMENTAZIONE NEL CAMPO DELLE NUOVE TECNOLOGIE RIPRODUTTIVE E NEL CAMPO DELLA MANIPOLAZIONE GENETICA	2.000	2.000	2.000
INIZIATIVE PER FAVORIRE METODICHE DI SPERIMENTAZIONE SENZA IMPIEGO DI ANIMALI	2.000	5.000	5.000
NORME PER IL RICONOSCIMENTO DELL'ASSISTENZA PER LE PRESTAZIONI OMEOPATICHE. DISCIPLINA DELL'ERBORISTERIA	3.000	5.500	5.500
AVVIO DI FORME DI ASSISTENZA SANITARIA INDIRECTA	4.500	10.000	10.000
NORME PER LA RACCOLTA, PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL SANGUE E DEGLI EMOderivati	20.000	30.000	30.000
INDENNITA' DI RISCHIO PER I TECNICI RADIOLOGI	38.000	38.000	38.000
	69.500	90.500	90.500
NOTE ESPLICATIVE			

ALLEGATO C/3			
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI PARTE CORRENTE			
(MILIONI DI LIRE)			
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO			
AGEVOLAZIONI A FAVORE DEI TURISTI STRANIERI MOTORIZZATI	75.000	75.000	75.000
	75.000	75.000	75.000
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI			
CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "ITALIA NOSTRA"	500	500	500
CONTRIBUTO ALL'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI	3.500	3.500	3.500
	4.000	4.000	4.000
MINISTERO DELL'AMBIENTE			
RISTRUTTURAZIONE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE	10.000	10.000	10.000
DISCIPLINA DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE	11.000	11.000	11.000
INCENTIVI FINALIZZATI ALLA RICONVERSIONE A GAS METANO DEI TRASPORTI PUBBLICI URBANI NEI CENTRI STORICI	20.000	20.000	20.000
NORME GENERALI SUI PARCHI NAZIONALI E LE ALTRE RISERVE NATURALI.	25.000	25.000	25.000
	66.000	66.000	66.000
AMMINISTRAZIONI DIVERSE			
MISURE DI SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO CHE PERSEGUONO FINALITA' DI INTERESSE COLLETTIVO	>>	>>	143.400
SOMME DA CORRISPONDERE ALLE REGIONI E AD ALTRI ENTI IN DIPENDENZA DEI TRIBUTI SOPPRESSI NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE ALLO STATO DEL GETTITO ILLOR.	>>	>>	791.946
CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLE CAMERE DI COMMERCIO	>>	20.000	20.000
AGEVOLAZIONI FISCALI A FAVORE DELLA BENZINA SENZA PIOMBO			
MODIFICHE ALLA LEGGE N. 966 DEL 1977 IN MATERIA DI ASSEGNO DI CONFINE	1.000	1.050	1.050
NOTE ESPLICATIVE			

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/24/10

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI PARTE CORRENTE  
(MILIONI DI LIRE)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
SOPPRESSIONE DEI RUOLI AD ESAURIMENTO PREVISTI DALL'ARTICOLO 60 DEL D.P.R. 30 GIUGNO 1972, N. 748, E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PUBBLICO IMPIEGO	5.000	5.000	5.000
PROVIDENZE PER LA MINORANZA SLOVENA E PER LA TUTELA DELLA CULTURA DELLA MINORANZA ITALIANA IN JUGOSLAVIA	10.000	12.000	12.000
PROVVEDIMENTI IN FAVORE DI PORTATORI DI HANDICAPS	20.000	20.000	20.000
LEGGE QUADRO SUI TRAPIANTI	20.000	30.000	30.000
ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' GIUDIZIARIA AL PERSONALE AMMINISTRATIVO DELLE MAGISTRATURE SPECIALI	21.000	21.000	21.000
MODIFICHE ALLE NORME SULL'AVANZAMENTO DEI VICE-BRIGADIERI, DEI GRADUATI E DEI MILITARI DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DEI CORRISPONDENTI GRADI DEGLI ALTRI CORPI DI POLIZIA	54.000	111.000	118.000
RIFINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI PER LA MANUTENZIONE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO, NONCHE' DEL PATRIMONIO ARTISTICO E MONUMENTALE DELLA CITTA' DI PALERMO	75.000	>>	>>
RIFORMA DELLA DIRIGENZA	85.000	215.000	215.000
RIFINANZIAMENTO DI PROGETTI PER SERVIZI SOCIALMENTE UTILI NELLA CITTA' DI NAPOLI	90.000	>>	>>
INTERVENTI PER LA LOTTA CONTRO LE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE	102.000	113.000	120.000
PEREQUAZIONE DEI TRATTAMENTI PENSIONISTICI PUBBLICI E PRIVATI	500.000	1.000.000	1.000.000
	983.000	1.548.050	2.497.396
TOTALE ACCANTONAMENTI DI SEGNO POSITIVO PER NUOVE O MAGGIORI SPESE O RIDUZIONI DI ENTRATE	42.073.829	50.356.835	54.379.922
NOTE ESPLICATIVE			

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/25/1

ALLEGATO C/3			
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI PARTE CORRENTE			
(MILIONI DI LIRE)			
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
2) ACCANTONAMENTI DI SEGNO NEGATIVO PER RIDUZIONI DI SPESE O INCREMENTO DI ENTRATE			
MINISTERO DELLE FINANZE			
ALLINEAMENTO GRADUALE DELLE ALIQUOTE IVA A QUELLE PREVISTE NEL QUADRO DELLA ARMONIZZAZIONE CEE (D)	>>	-3.800.000	-4.000.000
QUOTA DEL GETTITO DERIVANTE DALLA RIFORMA DELL'IMPOSIZIONE DIRETTA E ALLARGAMENTO DELLA BASE IMPONIBILE. (C)	-90.000	-170.000	-220.000
ISTITUZIONE DELLA TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA PER L' ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI PARTITA DA PARTE DEGLI UFFICI PROVINCIALI DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (A)	-800.000	-800.000	-800.000
DISPOSIZIONI IN MATERIA TRIBUTARIA PER AMPLIARE GLI IMPONIBILI, CONTENERE LE ELUSIONI E CONSENTIRE GLI ACCERTAMENTI PARZIALI IN BASE AGLI ELEMENTI SEGNALATI DALL' ANAGRAFE TRIBUTARIA (A)	-800.000	-1.900.000	-2.000.000
SEMPLIFICAZIONE DELLE CONTABILITA' NONCHE' DETERMINAZIONE FORFETTARIA DEL REDDITO E DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO PER TALUNE CATEGORIE DI CONTRIBUENTI, DELEGA AL GOVERNO PER LA ISTITUZIONE DI CENTRI ABILITATI AL CONTROLLO FORMALE DELLA CONTABILITA' DA ALLEGARE ALLE DICHIARAZIONI (A)	-1.500.000	-3.000.000	-3.500.000

  

N O T E E S P L I C A T I V E	
(D)	ACCANTONAMENTO COLLEGATO, AI SENSI DELL'ART. 11-BIS, COMMA 2, DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468, ALLA VOCE "MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - PROROGA FISCALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI DI MALATTIA IVI COMPRESO IL SETTORE DEL COMMERCIO".
(C)	ACCANTONAMENTO COLLEGATO, AI SENSI DELL'ART. 11-BIS, COMMA 2, DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468, ALLA VOCE "MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE - RIFINANZIAMENTO LEGGE 15 OTTOBRE 1981, N. 590 (FONDO DI SOLIDARIETA')".
(A)	ACCANTONAMENTO COLLEGATO, AI SENSI DELL'ART. 11-BIS, COMMA 2, DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468, ALLA VOCE "MINISTERO DELLE FINANZE - REVISIONE DELLE ALIQUOTE ED AUMENTO DI TALUNE DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE", PER L'ACCANTONAMENTO "GETTITO, ECC." IL COLLEGAMENTO AL DETTO ACCANTONAMENTO DI SEGNO POSITIVO VIENE EFFETTUATO PER LIRE 2.850 MILIARDI PER L'ANNO 1989, PER LIRE 2.640-MILIARDI PER L'ANNO 1990 E PER LIRE 3.010 MILIARDI PER L'ANNO 1991.

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/25/2

ALLEGATO C/3			
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI PARTE CORRENTE			
(MILIONI DI LIRE)			
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
<p>(B)</p> <p>INTERVENTI NEL COMPARTO DELLA IMPOSIZIONE INDIRETTA DA ADOTTARE ENTRO IL 31 DICEMBRE 1988 CON PROVVEDIMENTI DI IMMEDIATA EFFICACIA</p> <p>(B)</p> <p>GETTITO DERIVANTE DALLE DISPOSIZIONI PER LA DETERMINAZIONE DI COEFFICIENTI PRESUNTIVI DI REDDITO E PER LA PRESENTAZIONE DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER GLI ANNI DAL 1983 AL 1988 DA PARTE DEI CONTRIBUENTI CHE SI SONO AVVALSI DEL REGIME DI CUI AL DECRETO-LEGGE 19 DICEMBRE 1984, N. 853, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 17 FEBBRAIO 1985, N. 17</p> <p>(A)(E)</p>	-3.000.000	-3.600.000	-4.000.000
	-4.600.000	-3.450.000	-3.450.000
	-10.790.000	-16.720.000	-17.970.000
N O T E E S P L I C A T I V E			
(B)	ACCANTONAMENTO COLLEGATO, AI SENSI DELL'ART. 11-BIS, COMMA 2, DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 466, ALLA VOCE "MINISTERO DELL'INTERNO - DISPOSIZIONI FINANZIARIE PER I COMUNI E LE PROVINCE (COMPRESA COMUNITA' MONTANE)".		
(E)	ACCANTONAMENTO COLLEGATO, AI SENSI DELL'ART. 11-BIS, COMMA 2, DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 466, ALLA VOCE "MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - PRODEGA FISCALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI DI MALATTIA IVI COMPRESO IL SETTORE DEL COMMERCIO" PER LIRE 1.750 MILIARDI PER L'ANNO 1989, PER LIRE 810 MILIARDI PER IL 1990 E PER LIRE 440 MILIARDI PER IL 1991.		

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/25/3

ALLEGATO C/3		1989	1990	1991
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI PARTE CORRENTE (MILIONI DI LIRE)				
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO				
AMMINISTRAZIONI DIVERSE				
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI FINANZA PUBBLICA: MAGGIORI ENTRATE PER DIVERSA RIPARTIZIONE PROVENTI TOTOCALCIO (E)		-46.000	-65.000	-84.000
NORME IN MATERIA DI TRASPORTI E DI CONCESSIONI MARITTIME: MAGGIORI ENTRATE PER REVISIONE DELLE NORME IN MATERIA DI CANONI PER LE CONCESSIONI MARITTIME (E)		-50.000	-50.000	-50.000
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI FINANZA PUBBLICA: MAGGIORI ENTRATE CONTRIBUTIVE PER PARIFICAZIONE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DEL PERSONALE DEL SETTORE PUBBLICO E DI QUELLO PRIVATO (E)		-60.000	-145.000	-240.000
NORME IN MATERIA DI TRASPORTI E DI CONCESSIONI MARITTIME: RIDUZIONE SOVVENZIONI SOCIETA' MARITTIME DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE (E)		-100.000	-100.000	-100.000
NORME IN MATERIA DI TRASPORTI E DI CONCESSIONI MARITTIME: RIDUZIONE FONDO RIPIANO TRASPORTI PUBBLICI LOCALI (E)		-400.000	-800.000	-1.200.000
		-656.000	-1.160.000	-1.674.000
TOTALE ACCANTONAMENTI DI SEGNO NEGATIVO PER RIDUZIONI DI SPESE O INCREMENTO DI ENTRATE		-11.446.000	-17.880.000	-19.644.000
TOTALE COMPLESSIVO		30.627.829	32.476.835	34.735.922
N O T E E S P L I C A T I V E				
(E)	ACCANTONAMENTO COLLEGATO, AI SENSI DELL'ART. 11-BIS, COMMA 2, DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 488, ALLA VOCE "MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - PRODEGA FISCALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI DI MALATTIA IVI COMPRESO IL SETTORE DEL COMMERCIO".			

999/26/1

ALLEGATO C/3			
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI CONTO CAPITALE			
(MILIONI DI LIRE)			
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
MINISTERO DEL TESORO			
CONSORZI DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	5.000	5.000	5.000
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA REGIONE LAZIO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMMOBILE DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO IN SOSTITUZIONE DELLE PALAZZINE EX CIVIS.	20.000	20.000	20.000
AUMENTO DEL FONDO CONTRIBUTI INTERESSI DELLA CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DELLA LEGGE 7 AGOSTO DEL 1982, N. 526	80.000	80.000	80.000
ANTICIPAZIONE DEL NUOVO PROGRAMMA DECENNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	100.000	350.000	1.000.000
PARTECIPAZIONE A BANCHE E FONDI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI.	1.013.056	1.087.386	605.295
FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE PER LA SICILIA	1.240.000	1.450.000	1.550.000
	2.458.056	2.992.386	3.260.295
MINISTERO DELLE FINANZE			
RISTRUTTURAZIONE DEL SETTORE CARTACEO DELLA SPA ATI	7.000	13.000	>>
	7.000	13.000	>>
MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA			
RIFINANZIAMENTO "PROGETTI FIO " E QUOTA AMMORTAMENTO MUTUI BEI	>>	2.000.000	2.220.000
CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE	182.000	196.000	210.000
	182.000	2.196.000	2.430.000
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA			
TRASFORMAZIONE DELLE CASE MANDAMENTALI E ACQUISIZIONE DI NUOVI ISTITUTI PENITENZIARI. RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO EDIFICI PENITENZIARI ESISTENTI	10.000	20.000	20.000
NOTE ESPLICATIVE			

999/26/2

ALLEGATO C/3			
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI CONTO CAPITALE			
(MILIONI DI LIRE)			
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
INTERVENTI PER LE STRUTTURE NECESSARIE ALL'ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE. REVISIONE E POTENZIAMENTO DEGLI UFFICI DI CONCILIAZIONE E SISTEMAZIONE NEGLI EDIFICI GIUDIZIARI DEI CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI	50.000	130.000	130.000
	60.000	150.000	150.000
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI			
ACQUISTO IMMOBILI PER ISTITUTI DI CULTURA ED ISTITUZIONI SCOLASTICHE	600	600	600
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'UNIVERSITA' DI PADOVA PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO DELLA SEDE STACCATA DI BRESSANONE	3.000	>>	>>
ACQUISTO IMMOBILI PER SEDI ALL'ESTERO ED ALLOGGI PER IL PERSONALE	10.000	10.000	10.000
	13.600	10.600	10.600
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			
PIANO QUADRIENNALE PER LE UNIVERSITA'	>>	40.000	50.000
RIFINANZIAMENTO LEGGE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA SPERIMENTALE	10.000	10.000	10.000
CONTRIBUTO ALL'I.N.F.N. PER IL QUINQUENNIO 1989-1993	280.000	320.000	360.000
	290.000	370.000	420.000
MINISTERO DELL'INTERNO			
ULTERIORE FINANZIAMENTO DELL'ARTICOLO 29, COMMA 2, DELLA LEGGE 11 MARZO 1988, N. 67, IN MATERIA DI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (RATE DI AMMORTAMENTO)	>>	12.000	12.000
CONCORSO STATALE PER MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI, PROVINCE E COMUNITA' MONTANE PER FINALITA' DI INVESTIMENTO	>>	660.000	1.320.000
NOTE ESPLICATIVE			

999/26/3

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91: A LEGISLAZIONE VIGENTE  
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI CONTO CAPITALE  
(MILIONI DI LIRE)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
CONCORSO DELLO STATO NELLA SPESA DEGLI ENTI LOCALI IN RELAZIONE AI PREGRESSI MAGGIORI ONERI DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO.	100.000	200.000	200.000
	100.000	872.000	1.532.000
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI			
RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA SEDE FAO	10.000	10.000	>>
AMMODERNAMENTO FUNZIONALE E LOGISTICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ADIBITO AL USO MILITARE, ANCHE ATTRAVERSO ALIENAZIONE DI QUELLO ISMESSO ED INVESTIMENTI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI OPERANTI NEL SETTORE DELL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI	10.000	30.000	50.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1985, N. 16, PER INFRASTRUTTURE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	20.000	20.000	>>
ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI IN ZONE AD ALTO RISCHIO	20.000	60.000	110.000
PIANO DECENNALE DI GRANDE VIABILITA' ED INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	87.000	389.500	220.500
	147.000	509.500	380.500
MINISTERO DELLA DIFESA			
AUMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE DI SPESA DI CUI ALLA LEGGE 18 LUGLIO 1984, N.342, PER L'ACQUISIZIONE DI N. 2 NAVI CISTERNA	10.000	15.000	5.000
	10.000	15.000	5.000
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE			
INTERVENTI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA	5.000	10.000	10.000
CREDITO AGRARIO (LIMITE DI IMPEGNO)	10.000	10.000	10.000
INTERVENTI NEL SETTORE DELLE OPERE DI IRRIGAZIONE	25.000	190.000	240.000
	40.000	210.000	260.000
NOTE ESPLICATIVE			

999/26/4

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI CONTO CAPITALE  
(MILIONI DI LIRE)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO			
CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE CAMERE DI COMMERCIO	>>	>>	427.246
RIFINANZIAMENTO LEGGE N. 808 DEL 1985 PER INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'ACCRESCIMENTO DI COMPETITIVITA' DELLE INDUSTRIE OPERANTI NEL SETTORE AERONAUTICO	>>	80.000	80.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 370 DEL 1986, RECANTE INTERVENTI IN FAVORE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI ITALIANE PER INVESTIMENTI A MALTA	10.000	20.000	20.000
RIFINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI AI SENSI DEL DPR N. 915 DEL 1982	30.000	30.000	30.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 49 DEL 1985 PER IL CREDITO ALLA COOPERAZIONE E LA SALVAGUARDIA DEI LIVELLI DI OCCUPAZIONE	30.000	70.000	70.000
PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DEGLI ENTI FIERISTICI	40.000	100.000	100.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 41 DEL 1986, ART. 11, COMMA 16, PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI COMMERCIALI ALL'INGROSSO	40.000	300.000	300.000
RIFINANZIAMENTO DEL FONDO PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMMERCIO, DI CUI ALL'ART. 3 DELLA LEGGE N. 121 DEL 1987	50.000	50.000	50.000
POLITICA MINERARIA	50.000	200.000	250.000
RIFINANZIAMENTO DEL FONDO NAZIONALE PER L'ARTIGIANATO	100.000	150.000	150.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 517 DEL 1975, IN MATERIA DI CREDITO AGEVOLATO AL COMMERCIO	130.000	225.000	200.000
INCENTIVI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, PER L'ARTIGIANATO E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE MINORI	150.000	675.000	750.000
RIFINANZIAMENTO LEGGE N. 308 DEL 1982 IN MATERIA DI FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA E DI RISPARMIO DEI CONSUMI ENERGETICI	250.000	1.150.000	1.250.000
NOTE ESPLICATIVE			

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/26/5

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI CONTO CAPITALE  
(MILIONI DI LIRE)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
PIANO FINANZIAMENTO ENEA	700.000	925.000	925.000
	1.580.000	3.975.000	4.602.246
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE			
REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE NELL'AREA PORTUALE DI RAVENNA E DI ANCONA	>>	20.000	20.000
MODIFICA ALLE LEGGI 11 FEBBRAIO 1971, N. 50, 6 MARZO 1976, N. 51 E 26 APRILE 1986, N. 193 E NUOVA DISCIPLINA SULLA NAVIGAZIONE DI DIPORTO	2.000	2.000	2.000
PESCA MARITTIMA	20.000	40.000	60.000
INTERVENTI A FAVORE DEL CABOTAGGIO.	20.000	50.000	50.000
INTERVENTI PER LA DIFESA DEL MARE	20.000	100.000	150.000
INFRASTRUTTURE LOGISTICHE CAPITANERIE DI PORTO	30.000	50.000	40.000
AIUTI ALL'ARMAMENTO E CABOTAGGIO (AGEVOLAZIONI FISCALI)	50.000	120.000	120.000
INDUSTRIA CANTIERISTICA E ARMATORIALE (DIRETTIVA CEE N. 87/167)	120.000	220.000	318.000
INDUSTRIA CANTIERISTICA E ARMATORIALE (DIRETTIVA CEE N. 81/363)	230.000	285.000	65.000
	492.000	887.000	825.000
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI			
INTERVENTI DEGLI ENTI DI GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA AGGIUNTIVO DI INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO E PER IL CONFERIMENTO AL FONDO DI ROTAZIONE DELL'ENTE AUTONOMO MOSTRA D'OLTREMARE	50.000	100.000	100.000
INIZIATIVE PER LA REINDUSTRIALIZZAZIONE DELLE AREE INTERESSATE DAL PROCESSO DI RISTRUTTURAZIONE DEL COMPARTO SIDERURGICO	330.000	330.000	>>

NOTE ESPLICATIVE

999/26/6

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI CONTO CAPITALE  
(MILIONI DI LIRE)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
CONCORSO DELLO STATO NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI EMESSE DAGLI ENTI DI GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI STATALI	410.000	410.000	410.000
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO	790.000	840.000	510.000
REALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI IMPIANTI DESTINATI AGLI SPETTACOLI MUSICALI, TEATRALI E CINEMATOGRAFICI (RATE DI AMMORTAMENTO MUTUI)	>>	25.000	50.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 65 DEL 1987 PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI (RATE AMMORTAMENTO MUTUI)	>>	90.000	90.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 217 DEL 1983, RECANTE DISCIPLINA QUADRO DEL TURISMO	100.000	100.000	100.000
NUOVE INIZIATIVE TURISTICHE REALIZZATE DALLE REGIONI E DALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SECONDO I CRITERI PREDISPOSTI DAL COMITATO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 17 MAGGIO 1983, N. 217, RISTRUTTURAZIONE, INFORMATIZZAZIONE ED AMMODERNAMENTO DI STRUTTURE TURISTICHE RICETTIVE ED ALBERGHIERE, ANCHE IN RIFERIMENTO AL TURISMO GIOVANILE	150.000	200.000	25.000
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI	250.000	415.000	265.000
INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RESTAURO, RECUPERO, VALORIZZAZIONE, CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI IN ATTUAZIONE DI PIANI PAESISTICI REGIONALI	200.000	699.000	973.000
MINISTERO DELL'AMBIENTE	200.000	699.000	973.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 441 DEL 1987, IN MATERIA DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI (ONERE PER AMMORTAMENTO MUTUI)	>>	>>	50.000
NOTE ESPLICATIVE			

ALLEGATO C/3			
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI CONTO CAPITALE			
(MILIONI DI LIRE)			
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
PROGRAMMA DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE, IVI COMPRESO IL RISANAMENTO DEL MARE ADRIATICO; NORME GENERALI SUI PARCHI NAZIONALI E LE ALTRE RISERVE NATURALI; PROGETTI PER I BACINI IDROGRAFICI INTERREGIONALI E PER IL BACINO DELL'ARNO	617.000	1.388.000	1.650.000
AMMINISTRAZIONI DIVERSE	617.000	1.388.000	1.700.000
COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE, INTEGRAZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO, RISANAMENTO DEI CORPI IDRICI CHE INTERESSANO LE AREE URBANE NEL BACINO DEL PO (RATE AMMORTAMENTO MUTUI)	>>	6.000	6.000
INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO	>>	30.000	40.000
TRAFORO MONTE CROCE CARNICO	>>	35.000	30.000
INTERVENTI CONNESSI CON LA REALIZZAZIONE DEL PIANO GENERALE DEI TRASPORTI IN RIFERIMENTO ALL'INTERMODALITA'	>>	40.000	45.000
PROSEGUITO INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	>>	250.000	500.000
INCENTIVI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'ARCO ALPINO	5.000	10.000	10.000
COMPLETAMENTO LABORATORIO SCIENTIFICO DEL GRAN SASSO	5.000	15.000	40.000
CONTRIBUTO PER LA VALORIZZAZIONE E LA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE IRRIGUE AD OPERA DELL'ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDARIA IN PUGLIA, LUCANIA ED IRPINIA	15.000	15.000	15.000
CONCORSO DELLO STATO NELLE SPESE DEI PRIVATI PER INTERVENTI VOLTI AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI	20.000	20.000	20.000
COSTRUZIONE DI ALLOGGI E DI SEDI DI SERVIZIO PER LE FORZE DELL'ORDINE.	20.000	60.000	80.000
ISTITUZIONE DEL FONDO PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DI OPERE E INFRASTRUTTURE PUBBLICHE	50.000	50.000	>>
NOTE ESPLICATIVE			

999/26/B

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI CONTO CAPITALE  
(MILIONI DI LIRE)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1989	1990	1991
INCENTIVI PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE NELLE ZONE DEL CONFINE ORIENTALE	50.000	150.000	150.000
DIFESA DEL SUOLO IVI COMPRESSE LE OPERE NECESSARIE ALLA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL FIUME ARNO	100.000	700.000	1.000.000
INTERVENTO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE IN ROMA DI OPERE DIRETTAMENTE CONNESSE ALLA SUA CONDIZIONE DI CAPITALE D'ITALIA	150.000	250.000	150.000
INTERVENTI A FAVORE DELLA REGIONE SARDEGNA IVI COMPRESI QUELLI DESTINATI A REALIZZARE LA CONTIGUITA' TERRITORIALE	200.000	520.000	520.000
INTERVENTI ORGANICI PER LA RICOSTRUZIONE E LA RINASCITA DELLA VALTELLINA E DELLE ALTRE ZONE DELL'ITALIA SETTENTRIONALE COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSA' ATMOSFERICHE DEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO 1987	250.000	550.000	550.000
INTERVENTI A FAVORE DELLA REGIONE CALABRIA.	330.000	1.020.000	1.000.000
PROGETTI INTEGRATI PER L'AVVIO DI UN PIANO PLURIENNALE DI INFRASTRUTTURE, IMPIANTI TECNOLOGICI E LINEE METROPOLITANE NELLE AREE URBANE.	455.000	805.000	805.000
	1.650.000	4.526.000	4.961.000
	8.886.656	20.068.486	22.284.641
NOTE ESPLICATIVE			



D) — Quadro generale riassuntivo  
del bilancio triennale 1989 - 1991  
delle Aziende autonome



999/36/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI			
(MILIONI DI LIRE)			
	1989	1990	1991
<b>ENTRATE</b>			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	9.295.014	9.950.440	10.543.639
DI CUI:			
AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO	375.392	437.398	440.970
TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	777.332	861.654	994.026
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.072.346	10.612.094	11.537.665
TOTALE	2.904.298	2.237.228	2.009.909
ACCENSIONE DI PRESTITI	12.976.644	13.049.323	13.547.574
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>			
<b>SPESE</b>			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	11.512.723	11.990.260	12.485.168
DI CUI:			
AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO	375.392	437.398	440.970
TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	1.231.732	786.774	760.501
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	12.744.455	12.777.055	13.245.669
TOTALE	232.188	272.268	301.904
RIMBORSO DI PRESTITI	12.976.644	13.049.323	13.547.574
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>			
<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>			
RISPARMIO PUBBLICO	-2.217.709	-2.039.840	-1.941.529
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-2.672.109	-1.964.960	-1.708.004
RICORSO AL MERCATO	2.904.298	2.237.228	2.009.909
DI CUI:			
ANTICIPAZIONE DEL TESORO A COPERTURA DEL DISAVANZO DI GESTIONE	2.173.298	1.980.228	1.809.909

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/38/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE			
(MILIONI DI LIRE)			
	1989	1990	1991
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	8.397.567	8.935.468	9.477.603
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	508.312	563.281	610.201
CATEGORIA III - REDDITI	10.143	10.549	10.971
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE DI CUI :	378.992	441.142	444.864
AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	375.392	437.398	440.970
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	>>	>>
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>9.295.014</b>	<b>9.950.440</b>	<b>10.543.639</b>
<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	1.200	1.248	1.298
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	776.132	860.406	992.728
CATEGORIA VIII - TRASFERIMENTI	>>	>>	>>
CATEGORIA X - PRELEVAMENTI DAI FONDI DI RISERVA	>>	>>	>>
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>777.332</b>	<b>861.654</b>	<b>994.026</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10.072.346</b>	<b>10.812.094</b>	<b>11.537.665</b>

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/40/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE (MILIONI DI LIRE)			
	1989	1990	1991
<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>			
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	7.041.630	7.236.051	7.466.708
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	1.066.845	1.104.185	1.142.831
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.849.738	1.914.479	1.981.486
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	81.830	84.166	86.596
CATEGORIA V - INTERESSI	258.588	288.616	306.363
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	381.880	444.146	447.988
DI CUI:			
AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	375.392	437.398	440.970
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	776.132	860.406	992.728
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI	56.080	58.231	60.468
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>11.512.723</b>	<b>11.990.280</b>	<b>12.485.168</b>
<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	1.231.732	786.774	760.501
CATEGORIA XIII - COSTITUZIONE DI FONDI DI RISERVA	>>	>>	>>
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>1.231.732</b>	<b>786.774</b>	<b>760.501</b>
<b>TOTALE</b>	<b>12.744.455</b>	<b>12.777.055</b>	<b>13.245.669</b>

999/42/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI			
(MILIONI DI LIRE)			
	1989	1990	1991
<b>ENTRATE</b>			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	2.316.044	2.540.374	2.752.942
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.493.950	1.620.500	1.825.000
<b>TOTALE</b>	<b>3.809.994</b>	<b>4.160.874</b>	<b>4.577.942</b>
<b>ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>700.000</b>	<b>600.000</b>	<b>300.000</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>4.509.994</b>	<b>4.760.874</b>	<b>4.877.942</b>
<b>SPESE</b>			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	2.805.875	3.055.862	3.305.462
DI CUI : AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	375.392	437.398	440.970
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.643.950	1.620.500	1.475.000
<b>TOTALE</b>	<b>4.449.825</b>	<b>4.676.362</b>	<b>4.780.462</b>
<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	<b>60.169</b>	<b>84.513</b>	<b>97.480</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>4.509.994</b>	<b>4.760.874</b>	<b>4.877.942</b>
<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>			
RISPARMIO PUBBLICO	-489.831	-515.487	-552.520
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-639.831	-515.487	-202.520
RICORSO AL MERCATO	700.000	600.000	300.000

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE			
(MILIONI DI LIRE)			
	1989	1990	1991
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	2.056.336	2.222.181	2.397.917
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	96.758	144.588	169.065
CATEGORIA III - REDDITI	2.445	2.800	3.155
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	160.505	170.305	182.805
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO I	2.316.044	2.540.344	2.752.942
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	300	300	300
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	1.493.650	1.620.200	1.824.700
CATEGORIA VIII - TRASFERIMENTI	>>	>>	>>
CATEGORIA X - PRELEVAMENTI DAI FONDI DI RISERVA	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO II	1.493.950	1.620.500	1.825.000
TOTALE	3.809.994	4.160.874	4.577.942

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/46/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE			
(MILIONI DI LIRE)			
	1989	1990	1991
<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>			
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	503.038	514.39	531.877
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	96.337	99.739	103.012
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	190.997	197.669	204.574
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	385.568	448.001	452.043
DI CUI :			
AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO	375.392	437.398	440.970
TRAMITE L'AZIENDA POSTALE			
CATEGORIA V - INTERESSI	58.240	76.982	84.970
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	77.565	98.303	103.756
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	1.493.650	1.620.200	1.824.700
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI	480	530	530
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>2.805.875</b>	<b>3.055.862</b>	<b>3.305.462</b>
<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	1.643.650	1.620.200	1.474.700
CATEGORIA X - TRASFERIMENTI	300	300	300
CATEGORIA XIII - COSTITUZIONE DI FONDI DI RISERVA	>>	>>	>>
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>1.643.950</b>	<b>1.620.500</b>	<b>1.475.000</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.449.825</b>	<b>4.676.362</b>	<b>4.780.462</b>

999/48/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZI. .I			
(MILIONI DI LIRE)			
	1989	1990	1991
<b>ENTRATE</b>			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	1.567.754	1.525.756	1.410.012
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.180.284	5.682.785	2.875.410
TOTALE	4.748.037	7.208.540	4.285.422
ACCENSIONE DI PRESTITI	>>	>>	>>
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.748.037	7.208.540	4.285.422
<b>SPESE</b>			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	1.567.754	1.525.756	1.410.012
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.746.322	4.734.225	1.959.085
TOTALE	4.314.076	6.259.981	3.369.097
RIMBORSO DI PRESTITI	433.962	948.559	916.325
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.748.037	7.208.540	4.285.422
<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>			
RISPARMIO PUBBLICO	>>	>>	>>
SALDO NETTO DA FINANZIARE	433.962	948.559	916.325
RICORSO AL MERCATO	>>	>>	>>

999/50/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE			
(MILIONI DI LIRE)			
	1989	1990	1991
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	17.413	17.413	17.413
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	1.543.041	1.501.043	1.385.299
CATEGORIA III - REDDITI	500	500	500
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	3.000	3.000	3.000
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBIBILI	3.800	3.800	3.800
TOTALE TITOLO I	1.567.754	1.525.756	1.410.012
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	50	50	50
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	3.800	3.800	3.800
CATEGORIA VIII - TRASFERIMENTI	3.176.434	5.678.935	2.871.560
TOTALE TITOLO II	3.180.284	5.682.785	2.875.410
TOTALE	4.748.037	7.208.540	4.285.422

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/52/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE (MILIONI DI LIRE)			
	1989	1990	1991
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	334.842	344.343	351.736
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	181.300	187.646	194.213
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	491.061	487.548	504.612
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	104.610	101.905	50.590
CATEGORIA V - INTERESSI	440.526	388.360	292.348
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	3.115	3.224	3.337
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	3.800	3.933	4.071
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI	8.500	8.798	9.105
TOTALE TITOLO I	1.567.754	1.525.756	1.410.012
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	2.514.477	4.402.374	1.929.377
CATEGORIA X - TRASFERIMENTI	231.845	331.851	29.707
CATEGORIA XI - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO II	2.746.322	4.734.225	1.959.085
TOTALE	4.314.076	6.259.981	3.369.097

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

21/11/88

999/54/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI			
(MILIONI DI LIRE)			
	1989	1990	1991
<b>ENTRATE</b>			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	2.688.415	2.747.565	2.804.065
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	61.500	78.500	50.500
<b>TOTALE</b>	<b>2.749.915</b>	<b>2.826.065</b>	<b>2.854.565</b>
<b>ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	>>	>>	>>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>2.749.915</b>	<b>2.826.065</b>	<b>2.854.565</b>
<b>SPESE</b>			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	2.624.466	2.680.014	2.732.430
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	122.893	143.278	119.125
<b>TOTALE</b>	<b>2.747.359</b>	<b>2.823.292</b>	<b>2.851.555</b>
<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	<b>2.557</b>	<b>2.774</b>	<b>3.010</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>2.749.915</b>	<b>2.826.065</b>	<b>2.854.565</b>
<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>			
RISPARMIO PUBBLICO	63.950	67.552	71.635
SALDO NETTO DA FINANZIARE	2.557	2.774	3.010
<b>RICORSO AL MERCATO</b>	<b>&gt;&gt;</b>	<b>&gt;&gt;</b>	<b>&gt;&gt;</b>

999/56/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE (MILIONI DI LIRE)			
	1989	1990	1991
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	2.388.642	2.448.642	2.505.142
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	74.173	73.173	73.173
CATEGORIA III - REDDITI	4.300	4.450	4.450
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	221.300	221.300	221.300
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBIBILI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO I	2.688.415	2.747.565	2.804.065
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	>>	>>	>>
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	31.500	33.500	35.500
CATEGORIA VIII - TRASFERIMENTI	30.000	45.000	15.000
CATEGORIA X - PRELEVAMENTI DAI FONDI DI RISERVA	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO II	61.500	78.500	50.500
TOTALE	2.749.915	2.826.065	2.854.565

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 89-91 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE  
(MILIONI DI LIRE)

	1989	1990	1991
<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>			
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	430.178	430.178	430.178
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	218	225	233
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.022.310	2.076.118	2.126.413
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	12.628	13.078	13.428
CATEGORIA V - INTERESSI	26.151	25.934	25.697
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	101.000	100.500	100.500
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	31.500	33.500	35.500
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBIBILI	480	480	480
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>2.624.466</b>	<b>2.680.014</b>	<b>2.732.430</b>
<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	122.893	143.278	119.125
CATEGORIA XI - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	>>	>>	>>
CATEGORIA XIII - COSTITUZIONE DI FONDI DI RISERVA	>>	>>	>>
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>122.893</b>	<b>143.278</b>	<b>119.125</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.747.359</b>	<b>2.823.292</b>	<b>2.851.555</b>

999/58/1

E) — Quadro generale riassuntivo  
del bilancio pluriennale  
programmatico dello Stato  
per il triennio 1989 - 1991



ALLEGATO E.

## BILANCIO PROGRAMMATICO DELLO STATO 1989-1991:

## QUADRO DI SINTESI E RISULTATI DIFFERENZIALI

(in miliardi di lire)

	1989	1990	1991	Incidenze sul PIL		
				1989	1990	1991
<b>ENTRATE</b>						
Tributarie . . . . .	282.707	311.400	340.600	24,6	25,4	26,0
— dirette . . . . .	156.542	175.300	192.600	13,6	14,3	14,7
— indirette . . . . .	126.165	136.100	148.000	11,0	11,1	11,3
Altre entrate . . . . . (di cui extratributarie)	58.492 (57.954)	64.500 (63.950)	69.300 (68.700)	5,1	5,3	5,3
Entrate finali . . .	341.199	375.900	409.900	29,7	30,7	31,3
<b>SPESE</b>						
Correnti al netto di inte- ressi . . . . .	319.340	333.800	345.800	27,8	27,2	26,4
Interessi . . . . .	87.725	86.300	81.200	7,6	7,0	6,2
Spese correnti . . . . .	407.065	420.100	427.000	35,5	34,3	32,6
Spese in conto capitale	77.525	82.700	83.700	6,8	6,7	6,4
Spese finali . . .	484.590	502.800	510.700	42,2	41,0	39,0
<i>Risultati differenziali:</i>						
Risparmio pubblico . . . (di cui: al netto di in- teressi) . . . . .	-66.404 (21.321)	-44.750 (41.550)	-17.700 (63.500)	5,8 (1,9)	3,7 (3,4)	1,4 (4,8)
Saldo netto da finanziare (di cui: al netto di in- teressi) . . . . .	-143.391 -55.666	-126.900 -40.600	-100.800 -19.600	12,5 4,9	10,4 3,3	7,7 1,5
PIL a prezzi correnti . . . .	1.147.300	1.225.300	1.309.900			

ALLEGATO E/1

**BILANCIO PROGRAMMATICO DELLO STATO 1989-1991:  
ANALISI DELLA SPESA PER CATEGORIE**

(in miliardi di lire)

	1989	1990	1991
Organi costituzionali . . . . .	1.112	1.200	1.250
Personale in attività . . . . .	68.741	72.800	76.200
Personale in quiescenza . . . . .	18.599	19.500	20.700
Acquisto beni e servizi . . . . .	22.509	23.500	24.500
Trasferimenti . . . . .	192.566	199.900	206.400
alle famiglie . . . . .	11.655	12.400	13.300
alle imprese . . . . .	5.185	5.400	5.600
alle aziende autonome . . . . .	2.542	2.700	2.700
alle regioni . . . . .	84.279	87.400	90.400
alle province e comuni . . . . .	24.974	25.900	26.600
agli organismi previdenziali . . . . .	43.381	45.200	46.000
agli altri enti pubblici . . . . .	16.579	16.600	17.000
all'estero . . . . .	3.971	4.300	4.800
Interessi . . . . .	87.725	86.300	81.200
Poste correttive . . . . .	15.262	16.300	16.100
Ammortamenti . . . . .	493	500	500
Somme non attribuibili . . . . .	58	100	150
<b>Spese correnti . . . . .</b>	<b>407.065</b>	<b>420.100</b>	<b>427.000</b>
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato . . . . .	4.346	4.300	4.400
Beni mobili a carico diretto dello Stato . . . . .	380	400	400
Trasferimenti . . . . .	62.412	68.100	71.900
alle famiglie . . . . .	144	200	300
alle imprese . . . . .	7.806	8.200	8.600
alle aziende autonome . . . . .	3.979	4.500	4.500
alle regioni . . . . .	10.245	10.500	11.000
alle province e comuni . . . . .	11.516	12.900	13.100
agli altri enti pubblici . . . . .	21.933	22.600	23.200
all'Agenzia per il Mezzogiorno . . . . .	6.640	9.000	11.000
all'estero . . . . .	149	200	200
Partecipazioni azionarie e conferimenti . . . . .	3.315	2.700	1.300
Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive . . . . .	3.680	3.700	2.700
Concessione di crediti e anticipazioni per finalità non produttive . . . . .	3.392	3.500	3.000
<b>Spese in conto capitale . . . . .</b>	<b>77.525</b>	<b>82.700</b>	<b>83.700</b>
<b>Spese finali . . . . .</b>	<b>484.590</b>	<b>502.800</b>	<b>510.700</b>

**STATI DI PREVISIONE  
DELL'ENTRATA E DELLA SPESA DEI SINGOLI MINISTERI**



Le tabelle relative ai singoli stati di previsione sono state approvate nel testo del Governo (vedi gli stampati Camera nn. 3197/1, 3197/2 e 3197/2 *errata corrige*, da 3197/3 a 3197/11, 3197/12 e 3197/12 *errata corrige*, da 3197/13 a 3197/19, 3197/20 e 3197/20 *errata corrige*, 3197/21 e 3197/22 [\*]), con le modificazioni derivanti dalla Nota di variazioni (vedi gli stampati Camera nn. 3197/1-*bis*, 3197/1/A-*bis*, 3197/2-*bis*, 3197/4-*bis*, 3197/6-*bis*, 3197/7-*bis*, 3197/9-*bis*, 3197/10-*bis*, 3197/11-*bis*, 3197/12-*bis*, 3197/13-*bis*, 3197/14-*bis*, 3197/15-*bis*, 3197/17-*bis*, 3197/18-*bis*, 3197/19-*bis*, 3197/20-*bis*, 3197/21-*bis*, 3197/22-*bis* [\*\*]) e con le seguenti ulteriori modificazioni:

---

(\*) Corrispondenti agli stampati Senato nn. 1443/1, 1443/2 e 1443/2 *errata corrige*, da 1443/3 a 1443/11, 1443/12 e 1443/12 *errata corrige*, da 1443/13 a 1443/19, 1443/20 e 1443/20 *errata corrige*, 1443/21 e 1443/22

(\*\*) Corrispondenti agli stampati Senato nn. 1443/1-*bis*, 1443/1/A-*bis*, 1443/2-*bis*, 1443/4-*bis*, 1443/6-*bis*, 1443/7-*bis*, 1443/9-*bis*, 1443/10-*bis*, 1443/11-*bis*, 1443/12-*bis*, 1443/13-*bis*, 1443/14-*bis*, 1443/15-*bis*, 1443/17-*bis*, 1443/18-*bis*, 1443/19-*bis*, 1443/20-*bis*, 1443/21-*bis* e 1443/22-*bis*.

**TABELLA N. 2**

## STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO

## PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1989

Numero del capitolo	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
... <i>Omissis</i> ...			
4443	Spese per l'acquisto di monete metalliche ordinarie e commemorative di serie speciale e relative spese accessorie .....	58.000.000.000	58.000.000.000
... <i>Omissis</i> ...			

## TABELLA N. 5

## STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

## PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1989

Numero del capitolo	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
... <i>Omissis</i> ...			
1107	Spese per l'esecuzione di indagini, studi, ricerche e per la preparazione di documenti ed elaborati; per il funzionamento e per i compensi e rimborsi di spese da corrispondere ai componenti di commissioni di studio e relative segreterie nominate per i lavori inerenti all'emanazione del nuovo codice di procedura penale .....	650.000.000	848.000.000
... <i>Omissis</i> ...			
1587	Spese per l'acquisizione di beni mobili, attrezzature e servizi nonché per le esigenze straordinarie, comprese quelle inerenti agli impianti anche fissi di sicurezza e di telecomunicazioni, in tutti gli edifici destinati ad uffici dell'amministrazione centrale e ad uffici giudiziari, nonché per la manutenzione e la gestione dei servizi e degli impianti stessi .....	20.400.000.000	24.400.000.000
... <i>Omissis</i> ...			

## TABELLA N. 6

## STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1989

Numero del capitolo	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
... Omissis ...			
7501	Acquisto, ristrutturazione e costruzione di stabili da adibire a sedi di rappresentanze diplomatiche, uffici consolari ed alloggi di servizio per i dipendenti delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari .....	per memoria	15.000.000.000
... Omissis ...			

Segue: **TABELLA N. 6****STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****APPENDICE N. 1: Stato di previsione della spesa  
dell'Istituto agronomico per l'oltremare.****PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1989**

Numero del capitolo	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
	... <i>Omissis</i> ...		
102	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo .....	per memoria	per memoria
	... <i>Omissis</i> ...		
135	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impianti .....	169.000.000	169.000.000
	... <i>Omissis</i> ...		
142	Spese per lo svolgimento delle attività didattiche .....	150.000.000	150.000.000
	... <i>Omissis</i> ...		
151	Spese per la creazione e gestione di aziende agricole sperimentali all'estero .....	200.000.000	200.000.000

## TABELLA N. 10

## STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEI TRASPORTI

## PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1989

Numero del capitolo	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
	<i>... Ommissis ...</i>		
1509	Indennità, compensi e rimborso spese di trasporto a carico di privati per le missioni nel territorio nazionale e all'estero, svolte per effettuare prove di recipienti per gas compressi, liquefatti e disciolti, per esami magnetoscopici, per visite di ricognizione, per l'apertura all'esercizio degli impianti a fune e per le prove sugli impianti a fune (Modificata la denominazione) .....	250.000.000	250.000 000
	<i>.. Ommissis ...</i>		

**TABELLA N. 11****STATO DI PREVISIONE  
DEL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI**

APPENDICE N. 1: Stato di previsione della spesa  
dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1989

Numero del capitolo	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
	.. <i>Omissis</i> ...		
519	Assegnazione straordinaria per il completamento degli impianti di meccanizzazione della rete del movimento delle corrispondenze e dei pacchi .....	217.000.000.000	262.600.000.000
	... <i>Omissis</i> ...		
523	Assegnazione straordinaria per il completamento degli edifici destinati a sede degli impianti di meccanizzazione della rete del movimento delle corrispondenze e dei pacchi, nonché per la costruzione di edifici per i servizi operativi e del movimento postale .....	65.000.000.000	355.114.903.000
524	Assegnazione straordinaria per la costruzione e l'acquisto di edifici destinati agli uffici di settore e di quartiere nelle grandi città, come previsto nei piani regolatori postali .....	30.000.000.000	165.503.764.000
	... <i>Omissis</i> ...		

Segue: **TABELLA N. 11**

**STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO  
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI**

**APPENDICE N. 1: Stato di previsione della spesa  
dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.**

**PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1989**

Numero del capitolo	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
526	Assegnazione straordinaria per la costruzione e l'acquisto di edifici da adibire a sede di uffici locali non ubicati in capoluogo di provincia, sulla base delle proposte dei comitati tecnico-amministrativi, previsti dall'articolo 14 della legge 12 marzo 1968, n. 325 .....	95.000.000.000	213.230.000.000
527	Assegnazione straordinaria per l'acquisto dei mezzi operativi occorrenti per il potenziamento dei trasporti postali urbani ed interurbani su strada in gestione diretta, nonché delle relative infrastrutture .....	10.000.000.000	10.000.000.000
... <i>Omissis</i> ...			

## TABELLA N. 12

## STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA DIFESA

## PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1989

Numero del capitolo	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
... <i>Omissis</i> ...			
2501	Acquisto ed approvvigionamento di viveri per esigenze di vita ed addestramento di enti, reparti, unità e del corpo delle infermiere volontarie ausiliarie delle tre forze armate: spese per assegni vitto - Spese per la preparazione del vitto .....	519.062.700.000	531.800.000.000
... <i>Omissis</i> ...			

## TABELLA N. 13

## STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

## PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1989

Numero del capitolo	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
	<i>.. Omissis ...</i>		
1255	Contributo all'Istituto nazionale di economia agraria .....	1.350.000.000	1.350.000.000
	<i>... Omissis .</i>		
1588	Contributo per le spese di funzionamento a favore del centro di specializzazione e ricerche economico-agrarie per il Mezzogiorno .....	1.000.000.000	1.000.000.000
	<i>... Omissis ...</i>		
7756	Somma da versare agli enti di sviluppo agricolo per l'espletamento, attraverso gestioni speciali, dei compiti ad esaurimento relativi alla conservazione e gestione dei terreni e delle opere di riforma fondiaria, nonché di quelli ad essi eventualmente affidati .....	25.950.000.000	38.092.231.000
	<i>... Omissis ...</i>		

Segue: **TABELLA N. 13****STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE****APPENDICE N. 1: Stato di previsione della spesa dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali.****PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1989**

Numero del capitolo	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
<i>... Omissis ..</i>			
506	Spese per l'acquisto e l'espropriazione di immobili necessari per la migliore amministrazione dei parchi nazionali e delle riserve naturali gestiti dalla gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, anche in relazione alle iniziative previste dai regolamenti comunitari per l'ambiente .....	per memoria	2.200.000.000
507	Realizzazione di interventi colturali per la conservazione e ripristino degli equilibri naturali, nonché di opere infrastrutturali, volti alla tutela e valorizzazione delle riserve naturali e delle altre aree gestite, ivi compresa la realizzazione e gestione di centri visitatori nei parchi e nelle riserve ed azioni di promozioni didattiche e culturali, promozione e sostegno delle attività destinate alla valorizzazione delle aree forestali collettive e di uso civico per la protezione ambientale .....	per memoria	5.500.000.000
508	Interventi di sperimentazione zootecnica e faunistica nelle aziende pilota sperimentali per la valorizzazione delle aree interne, compreso il ripristino delle infrastrutture e il rinnovo degli impianti e delle attrezzature. Completamento degli investimenti in corso di realizzazione ai sensi dell'articolo 37 della legge n. 730 del 27 dicembre 1983 .....	per memoria	2.520.000.000

## Segue: TABELLA N. 13

## STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

## APPENDICE N. 1: Stato di previsione della spesa dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali.

## PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1989

Numero del capitolo	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
509	Iniziative dirette alla valorizzazione della genetica forestale attraverso il miglioramento di boschi da seme, la moltiplicazione per micropropagazione, la selezione e conservazione di germoplasmi, ivi comprese le necessarie infrastrutture e gli impianti di laboratorio .....	per memoria	130.000.000
510	Spese per impianti di assistenza di automazione e di elaborazione dati presso gli uffici centrali e periferici .....	per memoria	2.210.316.000
... Omissis ...			
517	Spese per la tutela e valorizzazione del parco nazionale dello Stelvio, ivi comprese le attività promozionali e didattico-culturali, nonché le spese generali ad esse connesse .....	per memoria	2.900.000.000
518	Spese per la tutela e valorizzazione del parco nazionale della Calabria, ivi comprese le attività promozionali e didattico-culturali, nonché le spese generali ad esse connesse .....	per memoria	1.400.000.000
... Omissis ...			
520	Contributi a favore di enti ed associazioni a carattere nazionale ed internazionale per la tutela e valorizzazione di riserve naturali di interesse statale .....	per memoria	279.313.000
... Omissis ...			